



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 02 agosto 2023**



Prime Pagine

02/08/2023	Corriere della Sera	9
<hr/>		
02/08/2023	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
02/08/2023	Il Foglio	11
<hr/>		
02/08/2023	Il Giornale	12
<hr/>		
02/08/2023	Il Giorno	13
<hr/>		
02/08/2023	Il Manifesto	14
<hr/>		
02/08/2023	Il Mattino	15
<hr/>		
02/08/2023	Il Messaggero	16
<hr/>		
02/08/2023	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
02/08/2023	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
02/08/2023	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
02/08/2023	Il Tempo	20
<hr/>		
02/08/2023	Italia Oggi	21
<hr/>		
02/08/2023	La Nazione	22
<hr/>		
02/08/2023	La Repubblica	23
<hr/>		
02/08/2023	La Stampa	24
<hr/>		
02/08/2023	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

01/08/2023	Il Nautilus	26
<hr/>		
AL GIS: FOCUS SU DECARBONIZZAZIONE, EMERGENZA CLIMATICA, GRANDI OPERE FINANZIATE DAL PNRR E SICUREZZA SUL LAVORO		
<hr/>		

01/08/2023	Informatore Navale	29
AL GIS FOCUS SU DECARBONIZZAZIONE, EMERGENZA CLIMATICA, GRANDI OPERE FINANZIATE DAL PNRR E SICUREZZA SUL LAVORO		

Venezia

02/08/2023	La Gazzetta Marittima	32
Nord Adriatico approvati assestamenti		
01/08/2023	Shipping Italy	33
Al porto di Venezia sospeso lo sciopero per il nuovo bando dell'art.17		

Genova, Voltri

01/08/2023	Ansa	34
Psa Italy aumenta ricaduta di valore su Liguria e Veneto, +4%		
01/08/2023	BizJournal Liguria	35
Pris: in Liguria tutelate 1.421 abitazioni e 109 attività economiche per 40,5 milioni		
01/08/2023	Genova Today	37
"I fanghi dei dragaggi, sversati in mare per favorire Msc"		
01/08/2023	Genova Today	39
Diga, al sesto modulo del porto di Pra' verranno fabbricati "cassoni piccoli"		
01/08/2023	Informare	40
T. Mariotti ha consegnato la Seabourn Pursuit alla Seabourn		
01/08/2023	Informare	41
PSA Italy pubblica il proprio bilancio di Sostenibilità 2022		
01/08/2023	Informatore Navale	42
Fiart ai saloni autunnali 2023 - Allo Yachting Festival di Cannes la gamma Seawalker		
01/08/2023	Informazioni Marittime	44
Il report di sostenibilità 2022 di Psa Italy		
01/08/2023	Informazioni Marittime	45
Nuova diga di Genova, sommozzatori in saturazione alla ricerca di ordigni		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	47
GNV festeggia trent'anni		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	48
Genova Shipping Week, calendario		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	49
Grendi per logistica a impatto positivo		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	51
Anac, otto criticità rilevate sul progetto Diga di Genova		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	52
Psa Italy e il suo Report di sostenibilità 2022		
01/08/2023	PrimoCanale.it	53
Diga di Genova, Il Comune: "A Pra' il cantiere per i cassoni piccoli"		

01/08/2023	PrimoCanale.it	54
<hr/>		
01/08/2023	Sea Reporter	56
<hr/>		
01/08/2023	Ship Mag	57
<hr/>		
01/08/2023	Ship Mag	58
<hr/>		
01/08/2023	Shipping Italy	59
<hr/>		
01/08/2023	Shipping Italy	60
<hr/>		
01/08/2023	The Medi Telegraph	61
<hr/>		
01/08/2023	The Medi Telegraph	63
<hr/>		
01/08/2023	The Medi Telegraph	64
<hr/>		

La Spezia

01/08/2023	Agenparl	66
<hr/>		
01/08/2023	Citta della Spezia	68
<hr/>		
01/08/2023	Citta della Spezia	70
<hr/>		

Ravenna

01/08/2023	RavennaNotizie.it	71
<hr/>		
01/08/2023	ravennawebtv.it	73
<hr/>		

Livorno

01/08/2023	Ansa	75
<hr/>		
01/08/2023	Corriere Marittimo	76
<hr/>		

01/08/2023	Il Nautilus	77
Ritiro di MSC dall'acquisizione di TDT, il commento del presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri		
01/08/2023	Informare	78
CSM Italia-Gate (gruppo MSC) rinuncia all'acquisizione di Terminal Darsena Toscana		
01/08/2023	Informare	79
Guerrieri: preoccupazione per la rinuncia di MSC ad acquisire Terminal Darsena Toscana		
01/08/2023	Informazioni Marittime	80
Livorno, Msc rinuncia ad acquisire Terminal Darsena Toscana		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	81
Bruno Lenzi la morte da combattente		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	82
Un corso da ottobre a Livorno		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	83
Msc rinuncia all'acquisizione del Terminal Darsena Toscana		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	84
Guerrieri su Msc: Auspicio si tratti di una pausa di riflessione		
01/08/2023	Port News	85
TDT, il ritiro di MSC preoccupa Guerrieri		
01/08/2023	Ship Mag	86
Terminal TDT, MSC mette in pausa il dossier. Guerrieri: "Auspicio che la procedura possa ripartire"		
01/08/2023	Shipping Italy	87
Terminal Darsena Toscana - Msc: i motivi del ritiro e le preoccupazioni di Guerrieri		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/08/2023	(Sito) Adnkronos	89
Porti, Musolino (Aut.Civitavecchia): "Avere la Regione Lazio al nostro fianco è valore aggiunto"		
01/08/2023	(Sito) Adnkronos	90
AdSP, Musolino (MedPorts): "Regione Lazio pivot di questa operazione"		
01/08/2023	Il Quotidiano del Lazio	91
Porti, Musolino (Aut.Civitavecchia): "Avere la Regione Lazio al nostro fianco è valore aggiunto"		
01/08/2023	Informazioni Marittime	92
Porto di Civitavecchia incassa tante tasse di ancoraggio		
01/08/2023	Sea Reporter	93
AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione		

Napoli

01/08/2023	Il Nautilus	94
Porto di Napoli: una vita salvata grazie ai corsi di primo soccorso		
01/08/2023	Ildenaro.it	95
Turismo, sos a Sorrento: crollo delle prenotazioni ad agosto. Mario Colonna: Mai così male da 40 anni		

01/08/2023	Informatore Navale	96
Porto di Napoli: una vita salvata grazie ai corsi di primo soccorso - Consegnata una targa al merito al dipendente eroe dalla CO.NA.TE.CO.		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	97
Riconosciuto l'istruttore del mare		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	99
Armatori del golfo di Napoli con la UE		
01/08/2023	Sea Reporter	101
Porto di Napoli: una vita salvata, grazie ai corsi di primo soccorso		
01/08/2023	Ship Mag	102
Porto di Napoli, premiato un dipendente di CO.NA.TE.CO: ha salvato la vita ad un collega		

Bari

01/08/2023	Agenparl	103
Comunicato stampa OICE: Si ferma la progettazione: -73,5% in numero e -85,8% in valore rispetto a giugno; solo 6 gare con il nuovo codice. Lupoi: "era fisiologico ora aiutare le Amministrazioni"		

Brindisi

01/08/2023	Agenparl	105
COMUNICATO STAMPA PORTO DI BRINDISI: INTENSIFICATI I CONTROLLI DOGANALI NEL PERIODO ESTIVO SEQUESTRATE 24.700 PAIA DI SCARPE CONTRAFFATTE E UNA PISTOLA CON MUNIZIONI		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	106
A Brindisi torna la nautica		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

01/08/2023	CoriglianoCalabro	107
Il Tar ha deciso: riapre il distributore di carburante del porto di Corigliano		
01/08/2023	CoriglianoCalabro	108
Porto di Corigliano Rossano, Rapani: «La burocrazia penalizza lo scalo marittimo»		
01/08/2023	Corriere Della Calabria	109
Il Tar ha deciso, riapre il distributore di carburante del porto di Corigliano		
01/08/2023	Il Nautilus	110
Presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro.		
01/08/2023	Informatore Navale	111
ADSP MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - APPROVATO "PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2023/2025"		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	113
Incontro Agostinelli-Stanganelli		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	114
Gioia Tauro, presentata la riqualificazione dell'area retroportuale		
01/08/2023	Primo Magazine	115
AdSP MTMI, variazione e assestamento del piano operativo triennale 2023/2025		

01/08/2023	Sea Reporter	117
A San Ferdinando è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/08/2023	Stretto Web	118
La nave scuola Palinuro sarà in sosta a Messina TUTTE LE INFO		
01/08/2023	Messina Ora	119
La nave scuola Palinuro al Porto di Messina, prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" e sarà aperta alle visite		
01/08/2023	ilcittadinodimessina.it	120
Marina Militare: la nave scuola Palinuro in sosta a Messina e sarà aperta al pubblico		
01/08/2023	Oggi Milazzo	121
Wi-Fi, il Porto di Milazzo scelto come uno dei Punti di Interesse dal Ministero del Turismo		

Focus

01/08/2023	Il Nautilus	122
La Croazia apre i suoi porti all'esportazione del grano ucraino		
01/08/2023	Informare	124
Orizzonte Sistemi Navali, contratto per i nuovi OPV della Marina Militare Italiana		
01/08/2023	Informare	125
Hapag-Lloyd porta a termine l'acquisizione dei terminal portuali della SAAM		
01/08/2023	Informatore Navale	126
LA PARTNERSHIP TRA FORMULA 1 E MSC CROCIERE PORTA INEDITE INIZIATIVE NEL MONDO VIAGGI		
01/08/2023	Informatore Navale	127
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI FIRMA IL CONTRATTO PER I NUOVI OPV DELLA MARINA MILITARE		
01/08/2023	Informazioni Marittime	129
L'export di cereali ucraino ripartirà dalla Croazia		
01/08/2023	Informazioni Marittime	130
Egitto, via ai lavori per il nuovo terminal container sul Mar Rosso		
02/08/2023	La Gazzetta Marittima	131
La crociera "dei sensi"		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	133
Piano del mare: ok del Cipom, ora passerà al Governo e Parlamento		
01/08/2023	Messaggero Marittimo	134
Salva il collega grazie ai corsi tenuti dall'azienda CO.NA.TE.CO.		
01/08/2023	Sea Reporter	135
Orizzonte Sistemi Navali firma il contratto per i nuovi OPV della Marina Militare		
01/08/2023	Sea Reporter	137
T. Mariotti consegna Seabourn Pursuit, la seconda nave expedition ultra lusso di Seabourn		
01/08/2023	Sea Reporter	139
Fiat allo Yachting Festival di Cannes con la gamma Seawalker		

01/08/2023 **Shipping Italy** 141
Tre pattugliatori commissionati dalla Difesa a Orizzonte Sistemi Navali

01/08/2023 **TempoStretto** 143
Fincantieri e Leonardo costruiscono tre nuovi pattugliatori per Messina, Augusta e Cagliari

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Ora un incarico in Nazionale
Buffon, l'ultima uscita
«Dico addio al calcio»
di **Massimiliano Nerozzi**
alle pagine 42 e 43



In edicola venerdì
I racconti dell'estate
in regalo con **7**
per i lettori «Un cuore duro»
di **Silvia Avalone**



L'Africa e noi

IL NIGER PUÒ ESSERE AIUTATO

di **Federico Rampini**

«**A**bbasso la Francia, viva Putin!». Ha creato allarme, e non solo a Parigi, quello striscione esibito durante una manifestazione a favore del golpe militare in Niger. Dall'Africa occidentale a quella centrale si estende una «cintura» di colpi di Stato, ben nove dal 2020, con quattro regimi militari in carica. I golpisti proclamano solidarietà gli uni con gli altri. In almeno due casi, Mali e Burkina Faso, hanno cacciato i soldati francesi che collaboravano con i governi precedenti, e hanno accolto o sembrano intenzionati a chiamare il Gruppo Wagner.

Ultimo arrivato in questa coalizione di dittature armate, il Niger ha solo 25 milioni di abitanti ma la più vasta superficie tra i Paesi dell'Africa occidentale. Ricco di risorse, è il settimo produttore mondiale di uranio, ne esporta un quarto in Europa, soprattutto per le centrali nucleari francesi. L'importanza di questo minerale nell'economia nazionale è sottolineata dal fatto che nella capitale Niamey c'è una «Avenue de l'Uranium». Nonostante questo è una delle Nazioni più povere del mondo. Il presidente deposto, Mohamed Bazoum, era stato eletto nel 2021: il primo avvicendamento al potere in circostanze democratiche e pacifiche dall'indipendenza del 1960. Il Niger, come i Paesi confinanti del Sahel, è bersagliato da milizie islamiche legate all'Isis o Al Qaeda.

continua a pagina 32

I tecnici: mancano soldi per alcuni progetti. Fitto: avanti su tutto. Benzina, caos sui cartelli dei prezzi

Battaglia sui fondi del Pnrr

La Ue chiede altre riforme per il via libera. Indagine dell'Antitrust sui taxi

IL GOVERNATORE BONACCINI (PD)

«Grave colpire la sanità»

di **Monica Guerzoni**

«**P**er i progetti tolti non ci sono le risorse — dice Bonaccini —. È grave colpire la sanità». alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA / RENZI (ITALIA VIVA)

«Il mio sì al premierato»

di **Maria Teresa Meli**

«**O**pposizione e governo lavorano insieme — dice Renzi — dire sì al premierato è fare politica». a pagina 9

GIANNELLI



di **Andrea Ducci** e **Paolo Valentino**

Acque agitate per il Pnrr. Sul fronte interno la revisione del piano predisposta dal governo non specifica «con quali strumenti» saranno ridati i fondi ai progetti «defianziati». Mentre la Ue chiede altre riforme. alle pagine 2 e 3

LO SCENARIO VERSO IL VOTO

All'Europa serve una Costituzione

di **Enzo Moavero Milanese** a pagina 32

UNA GIORNATA A CATANIA

L'attesa, il caldo, i voli trasferiti «Noi forzati dell'aeroporto»

di **Leonard Berberi**



Aeroporto di Catania, il disagio dovuto al rogo continua. I megafoni cercano i passeggeri stremati tra i tendoni allestiti dalla Protezione civile e i terminal, l'aria condizionata non regge. a pagina 17

Verona Chris investito a 13 anni lungo la strada. Dolore e rabbia



Ucciso dall'auto pirata «Poteva essere salvato»

di **Annamaria Schiano**

Caminava lungo il ciglio della strada a San Vito di Negrar, nel Veronese. Aveva tredici anni e il sogno di fare il calciatore. Un'auto pirata l'ha falciato e lasciato morire sull'asfalto. Se s'occorre, dicono i medici, Chris poteva essere salvato. a pagina 16

L'ex presidente Usa Gli atti del Gran giuri Assalto al Congresso, Trump incriminato: quattro capi d'accusa

di **Viviana Mazza**

Donald Trump è stato incriminato per l'assalto al Congresso del 6 gennaio 2021. Quattro i capi di imputazione per l'ex presidente americano, compresa la cospirazione ai danni degli Stati Uniti. Nell'atto risultano citati anche altri sei coimputati. Ad anticiparlo era stato lo stesso ex presidente sul social Truth. Trump aveva attaccato con un post il procuratore speciale Jack Smith che aveva già accusato l'ex presidente americano per le carte segrete trovate a Mar-a-Lago: l'incriminazione, per questo caso, era arrivata agli inizi di giugno. A marzo invece era stato incriminato per il pagamento, in cambio del suo silenzio, della pornostar Stormy Daniels. a pagina 15

CLIMA, ALLARME DA DOMANI

È in arrivo il ciclone Circe: nuovo rischio di forti temporali

di **Alessandro Fulloni** e **Paolo Virtuani**

Un agosto fresco. Colpa o merito, si capirà poi, del ciclone Circe, che dalla Scozia calerà sull'Italia. Mentre l'ultima fiammata di Caronte scalderà il Sud con picchi di 40 gradi, già nella notte tra domani e venerdì arriveranno i temporali. Possibili anche grandinate e vento forte al Nord. Temperature gli di otto-dieci gradi. a pagina 19

Andrea Pasqualetto
Lucio Trevisan
Di vento e di terra
Romanzo SOLFERINO

Raul Gardini, una vita di sfide

in libreria SOLFERINO

Trapper, stecche, insulti: l'estate delle liti

Scontro Bersani-Sfera Ebbasta per le stonature sul palco. La disfida Luchè-Salmo

di **Giovanna Maria Fagnani**

Èanno del dissing: parola che indica un autore che insulta o denigra un collega. Sfottò, stiletate. Ma anche allusioni. Addio bon ton. Ora fa rumore la critica feroce. Bersani contro Sfera Ebbasta, Meneguzzi contro J-Ax. Sullo sfondo anche l'uso nei concerti dell'auto-tune, un software in grado di correggere la voce ed evitare le stonate. Ma nulla può fare contro la presa in giro dei colleghi. a pagina 41

CAMMINI / METE E RACCONTI



da pagina 25 a pagina 31

PARLA ORCEL (UNICREDIT)

«La nuova banca: squadra e agilità»

di **Andrea Rinaldi** e **Nicola Saldutti**

«**I**l futuro? «È essere sempre più agili e fare squadra. Così ho trasformato la banca». Parla Andrea Orcel, ceo di Unicredit. a pagina 34

DACIA MARAINI

IN NOME DI IPAZIA

Riflessioni sul destino femminile

in libreria SOLFERINO





Vercelli: l'assessore Pozzolo (FdI) dovette dimettersi per gli insulti a Gad Lerner, ma ora è tornato come consulente del sindaco. Un imprevedibile è per sempre



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Mercoledì 2 agosto 2023 - Anno 15 - n° 211
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STRAGE NERA Una commissione nel 45° anniversario
Bologna: la destra ricicla la patacca dei palestinesi

BARBACETTO E BUONO A PAG. 8-9

PARLA PASQUALE TRIDICO
"Han levato il Rdc 8 mesi fa e solo ora corrono ai ripari?"

DI FOGGIA A PAG. 3



COVID, AFRICA E ALLUVIONI
Figliuolo ubiquo: si divide fra Emilia Romagna e Niger

FERASIN A PAG. 15



Gli ambidestri

Marco Travaglio

Peggio del governo Meloni che fa cassa sui poveri e sono solo il Pd e le sue proiezioni editoriali-giornalistiche, che difendono il Reddito di cittadinanza e il salario minimo solo perché il governo Meloni non li vuole. Ma fino all'altroieri li attaccavano solo perché erano bandiere "grilline". Nel 2018-19 il Conte-1 varò il Rdc coi voti favorevoli di M5S e Lega e quelli contrari di FI, di PdI e pure del Pd, che lo osteggiava con gli stessi argomenti oggi usati da Meloni&C. Senza neppure pagare i diritti Siae. Zingaretti tuonava contro "la pagliacciata del Reddito di cittadinanza che nessuno sa cos'è". Boccia lo definiva "una grande sciocchezza che aumenterà solo il lavoro nero. Il tema vero è come creare lavoro". E la Camusso: "No al Reddito di cittadinanza! Quelle risorse vengano usate per trovare lavoro". Oggi i destronzi hanno buon gioco a rinfacciare al Pd di aver detto prima di loro le stesse cose. E la risposta non può essere che allora comandava Renzi e ora c'è la Schlein: perché Renzi la guerra ai poveri la faceva allora come oggi; e soprattutto perché Zinga, Boccia e Camusso ora stanno con la Schlein.

Basterebbero tre paroline: "Ci siamo sbagliati". Che andrebbero stampate a caratteri di scatola su Repubblica, che all'epoca dipingeva il Conte-1 - il governo che più ha dato ai bisognosi in trent'anni - come una robaccia di estrema destra. Rep titolava: "Un terzo degli italiani guadagna quanto il Rdc, che dunque andava abbassato per non far concorrenza reale ai salari da fame. E l'Espresso di Damilano: "Per gli elettori del Pd il Rdc è peggio del condono fiscale". Ancora il 20 luglio 2022, quando Draghi attaccò i 5Stelle sul Rdc in Senato, il Pd gli votò la fiducia da solo e Rep lo santificò. Facevano così su tutto. La blocco-prescrizione Rep la chiedeva da un quarto di secolo, ma siccome la fece Bonafede diventò un obbrobrio che "calpesta i fondamenti di uno Stato di diritto", "giustizialismo", "barbarie", "Inquisizione" (Cappellini, noto giuriconsulto). Il Recovery quando lo lanciò Conte era una cioccola: "È isolato in Europa", "Non lo otterrà mai", "Meglio i 36 miliardi del Mes". Poi ne arrivarono 209 e tutti fischiettavano. Ora accusano Conte di non aver battuto i pugni sul tavolo per ottenere meno soldi. Il salario minimo, siccome lo proponeva il M5S e non piaceva ai sindacati, era odiato dal Pd e da Rep: grandi peana al Pnrr di Draghi che l'aveva levato dal Pnrr di Conte. Ora tifano salario minimo e rintuzzano ogni giorno gli argomenti contrari del governo, che però sono gli stessi che usavano loro. La Meloni non deve inventarsi nulla: le basta copiare gli avversari. Che, come diceva Lenin dei capitalisti, le hanno venduto la corda a cui impiccarli. Anzi, gliel'hanno regalata.

CHI PUÒ E CHI NO CALDERONE A MANI VUOTE: MANCANO I DATI PER IL BONUS-CORSI

Reddito, governo allo sbando
E la Casta si riprende la cassa

MINISTRI E DISASTRI
Musumeci piazza polizze: "Sul clima serve assicurarsi"

PALOMBI A PAG. 6

NEL PNRR SENZA GARA
Diga di Genova, l'Anac indaga: "Costi anomali"

MOIZO A PAG. 7

LA SCHIFORMA NORDIO
M5Stelle: "Resti l'abuso d'ufficio"
Ma il Pd si astiene

DE CAROLIS A PAG. 5

"TEMPTATION ISLAND"
I Lanzichenecchi fanno il pieno di ascolti in tivù

Alessandro Ferrucci

Lo ammettiamo, anche noi lunedì sera abbiamo indossato (mentalmente, eh) un vestito di lino, certamente stazonato, e ci siamo sintetizzati su Canale 5 per vedere l'ultima puntata di Temptation Island.
A PAG. 16



IN RITARDO DI DUE MESI
NESSUNO SA CHI AVRÀ I 350 EURO PER LA FORMAZIONE. SINDACI IMPOTENTI DINANZI ALL'ASSALTO DEI POVERI. OGGI ALLA CAMERA VITALIZI E AUMENTI DELLE INDENNITÀ

GIARELLI E ROTUNNO A PAG. 2-3 E 5



LE NOSTRE FIRME

- Basile Il piano Mattei e altre bufale a pag. 11
Tomassini Come campi senza Rdc a pag. 11
Robecchi Chi "Twiga" e chi Caritas a pag. 11
Gismondo La "terapia" della lettura a pag. 20
Vitali Fiorella con la sua neo-lingua a pag. 17
Scanzi Re Ali che ripudiò la guerra a pag. 18

CARTE RUBATE E PECORE NERE
Le accuse fanno bene a Trump, non a Biden

PROVENZANI A PAG. 14-15

"NO ALLA GUERRA IN RUSSIA"
Droni ucraini contro il centro di Mosca e gli Usa contro Kiev

IACCARINO A PAG. 14-15

La cattiveria
I renziani Boschi, Bonifazi, Nobili e Ruggieri al Twiga dalla Santanchè. "Abbiamo saputo che cercate dei camerieri"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

RISTORANTI VS CULTURA
Capalbio off limits: l'amico del sindaco annette la piazzetta

ROSELLI A PAG. 13





il Giornale



MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 181 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

SMENTITI I GUFU IL LAVORO C'È DITELO AI FANNULLONI

Il tasso di disoccupazione scende al 7,4%. Mai così bene dal 2009. Meloni: l'Italia ce la farà, basta sindrome di Calimero
Pnrr, Fitto difende il suo piano: arriveranno tutti i 35 miliardi

IL SASSO NELLO STAGNO

di Vittorio Maciocce

Qualcosa si muove e va interpretato senza giocare al solito muro contro muro, dove ognuno vede soltanto le proprie ragioni. L'occupazione in Italia sta aumentando e questo lo dice l'Istat. Non c'è ragione per non fidarsi. I dati sono di giugno e rispetto a un anno fa ci sono 385mila lavoratori in più. È un segno positivo, soprattutto perché indica una certa fiducia da parte di chi assume. È un piccolo investimento sul futuro. Tutto questo ha anche a che fare con la riforma del reddito di cittadinanza? È possibile. Non è chiaramente l'unica variabile, ma un po' è stato come gettare un sasso in uno stagno e chi si accontentava del sussidio statale potrebbe aver avuto una spinta a muoversi con maggiore determinazione. L'aumento, sostiene l'Istat, coinvolge uomini e donne di tutte le classi d'età, con punte che toccano soprattutto i giovani. È insomma un fenomeno diffuso e generale, come se davvero fosse una risposta a un cambio di prospettiva. C'è però un'anomalia. Tutti crescono ma i lavoratori autonomi sono in calo e da tempo. È il vento che continua a colpire commercianti e artigiani, proprio quelli con lo spirito d'impresa, a cui a quanto pare è richiesta una dose di coraggio che non si trova a buon mercato, i più colpiti dall'aumento dei tassi d'interesse, con le banche diffidenti e un costo del denaro che rende ogni investimento un passo che non ti fa dormire la notte. È come se l'Italia si stesse un po' adeguando a quel sentimento globale per cui il piccolo è brutto. Quando un artigiano o un commerciante chiude non ci sono ammortizzatori sociali. C'è il fallimento.

Il Reddito di cittadinanza merita comunque una riflessione. Il suo progetto iniziale non è mai stato realizzato. È una misura che è rimasta a metà del guado. Lo Stato non può e non deve ignorare chi vive di stenti, chi non vede un futuro, chi cade senza paracadute. Lo Stato deve anche dare una possibilità a chi sta cercando un lavoro e non riesce a trovarlo. Questa seconda parte è naufragata con la beffa del navigator. Non solo le politiche attive non hanno funzionato, ma a un certo punto gli stessi padri del Reddito di cittadinanza hanno smesso di crederci. Quel meccanismo burocratico è stato visto come superfluo, un di più, una fatica inutile. È così che il «reddito» si è trasformato in assistenzialismo, senza speranza, replicando certe vecchie pratiche politiche che hanno finito per inguaiare soprattutto il Mezzogiorno. Si è segnato un nuovo confine, dove il Sud viene abbandonato ai suoi mostri. Questo governo dovrà fare i conti con la formazione, lavorando con le imprese, che sono (o dovrebbero essere) anche soggetti sociali. È questa la vera sfida che attende la Meloni sul welfare. Fare quello che non hanno fatto i grillini.

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»

Gian Maria De Francesco

Il mercato del lavoro italiano ha segnato un nuovo record dal 2009. Ieri l'Istat ha pubblicato dati positivi dopo aver creato qualche timore lunedì scorso con la flessione del Pil nel secondo trimestre. L'ultima fotografia ha evidenziato a giugno un tasso di disoccupazione in calo di 0,2 punti rispetto al mese precedente, attestandosi così al 7,4%.

servizi da pagina 2 a pagina 7

PROCLAMI DISATTESI

Reddito fallito
Lo diceva anche il programma 5s

Francesco Maria Del Vigo
a pagina 4

DURIGON (LEGA)

«Flop navigator
Ma con noi sarà differente»

Paolo Bracalini
a pagina 4

LIBERTÀ DI MERCATO

Perché solo la concorrenza può fare bene ai prezzi dei carburanti

di Pier Luigi del Viscovo

L'obbligo alle stazioni di servizio di esporre il prezzo medio dei carburanti potrebbe non riuscire a «contenere i prezzi» come si aspetta il ministro Urso. Sì, i gestori che vendono al di sopra del prezzo medio saranno indotti a non esagerare, ma pure chi pratica prezzi bassi si chiederà se non ci sia spazio per alzarli. Anche l'Antitrust ha sentenziato che l'esposizione del prezzo medio «potrebbe essere usata da parte dei gestori come prezzo focale in possibile pregiudizio della concorrenza». Nella misura in cui ciò accadesse, facendo convergere il mercato verso il prezzo medio, avremmo annacquato la liberalizzazione del 1991.

a pagina 5

IL SETTORE NELLA BUFERA

Adesso l'Antitrust se la prende con i tassisti

Nel mirino Pos, corse e tassimetri. I sindacati al governo: «No alle doppie licenze»

UN FUTURO NEL TEAM DI MANCINI

Buffon, l'eterno superman si ritira Per lui si apre la porta della Nazionale

Claudio De Carli

a pagina 27



SIMBOLO Gianluigi Buffon, 45 anni, ha esordito in serie A nell'ormai lontano 1995

Marcello Astorri e Domenico Di Sanzo

Tempi d'attesa impossibili, possibilità o meno di utilizzare il Pos per i pagamenti e uso corretto del tassmetro. Sul settore dei taxi si muove l'Antitrust, in un'estate dove nelle più importanti città italiane è emerso il problema della carenza di vetture.

a pagina 5

INTERVISTA AL GOVERNATORE ROCCA

«Ecco come rilanceremo il Lazio Da Zingaretti miliardi di debiti»

Pier Francesco Borgia

È in carica da poco più di cinque mesi ma Francesco Rocca ha già impresso un cambio di passo alla Regione Lazio. Eppure, spiega, «Abbiamo ereditato debiti per circa 23 miliardi di euro».

a pagina 6

LA PROPOSTA

Sì al premierato Renzi strizza l'occhio a Fdi

Pasquale Napolitano

a pagina 8

PRODUCONO ARMI E MISSILI

La lista degli 80 oligarchi russi che «lavorano» per la guerra

di Angelo Allegri

Dall'inizio della guerra tengono un profilo basso. Ma secondo l'inchiesta di uno dei più noti siti investigativi russi al cuore della guerra di Putin ci sono le aziende di 80 oligarchi.

con Guelpa e Tagliarini alle pagine 10-11

NELLA RSA SAN RAFFAELE

Ora la Barbie è pure una terapia per l'Alzheimer

Caperna a pagina 18

MONDADORI E MEDIASET

Marina e Pier Silvio: bene i conti per i fratelli Berlusconi

Fraschini a pagina 19

LA DELEGATA UE PER IL SAHEL

Del Re: «In Niger sostegno limitato per i golpisti»

Biloslavo a pagina 12



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 2 agosto 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Lombardia, l'estate a singhiozzo della cultura

Personale insufficiente e anche i siti Unesco rischiano di chiudere

Pacella a pagina 17

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



Stop al reddito, chi si salva e chi no

Famiglie in difficoltà con minori e disabili continueranno a percepire l'assegno. Corsa contro il tempo per aprire la nuova piattaforma **Intervista a Foti (Fdi):** «Irresponsabile aizzare le piazze». **Benzina** Altri rialzi nonostante i prezzi medi. **Taxi** Il governo: «Più licenze» Servizi da p. 2 a p. 7

Strage di Bologna, l'intervista

Piantedosi: «Sul 2 Agosto matrice chiara»



Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che oggi partecipa alla commemorazione della stazione di Bologna, al QN definisce le strumentalizzazioni «prive di senso» di fronte alla chiara matrice eversiva della strage

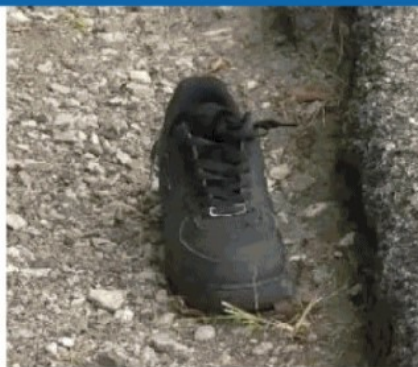
Marmo a pagina 5

La proposta di premierato

Pochi consensi, grandi mosse Renzi è tornato

Castellani a pagina 8

FALCIATO DA AUTO PIRATA A 13 ANNI. IL MEDICO: BASTAVA SOCCORRERLO



A sinistra Chris Obeng Abom, 13 anni, il baby calciatore di origini ghanesi, residente a Negrar (Verona), investito da un'auto pirata
A destra, la sua scarpa sulla strada dell'incidente, dove è rimasto ad agonizzare a lungo

«Chris poteva essere ancora vivo»

Aveva 13 anni e molto talento per il calcio. Chris Obeng Abom camminava sul ciglio di una provinciale nel Veronese quando è stato investito. L'operaio di 39

anni, risultato poi in stato di ebbrezza alla guida dell'auto pirata, non si è fermato e il giorno dopo è andato al lavoro come se nulla fosse. Ora i medici confer-

mano che le ferite del ragazzo non erano letali: «Se fosse stato soccorso, si sarebbe salvato».

Jannello a pagina 13

DALLE CITTÀ

Minacce alla salute

Mille bombe ecologiche «innescate» dai ricorsi

Pacella nelle Cronache

Lecco

Annegato a 18 anni Dopo l'appello salma rimpatriata

Canali nelle Cronache

Bergamo

«Fare in fretta» Ventenne morto sul lavoro

Donadoni nelle Cronache



Volo speciale della Farnesina

Via dal Niger, italiani a casa

Farruggia e De Robertis alle p. 10 e 11



Colloqui con l'intelligenza artificiale

Facebook resuscita i geni della Storia

Bolognini a pagina 16



Sarà dirigente della Nazionale

Buffon smette: è addio al calcio

Todisco nel QS

BI-REX
Fig. On e Presindato di Mercato Esclusivo

L'INDUSTRIA 4.0 PER LE IMPRESE

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT





Domani l'ExtraTerrestre

MESSICO Una marea nera soffoca i Caraibi. È il sargasso, un'alga che sconvolge l'ecosistema. Le cause? Clima, deforestazione e petrolio



Culture

ITINERARI CRITICI Due libri tra poesia scrittura, filosofia e mistica femminile da Cristina Campo a Etty Hillesum
Pigliaru, Tarantino pagina 10



Visioni

LOCARNO Stasera la proiezione inaugurale del festival in Piazza Grande, l'impatto dello sciopero
Antonello Catacchio pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 181

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il ministro degli Affari Europei, Coesione Territoriale e PNRR Raffaele Fitto alla Camera foto di Giuseppe Lami/Ansa



Si inceppa il Graal dell'economia italiana, caccia ai 16 miliardi usciti dal Pnrr. «Coperti da altri fondi», dice il ministro Fitto alle camere. Ma per l'Ufficio di bilancio quei soldi non ci sono. E i Comuni si infuriano: ce li avete tolti e non sappiamo se torneranno mai pagina 2, 3

Da recovery

MOSCA COLPITA ANCORA, SECONDA VOLTA IN TRE GIORNI. KIEV: PUTIN HA FALLITO

Droni ucraini sul potere russo

■ I droni ucraini non aprono crepe solo nei palazzi russi, ne aprono anche nella narrazione «securitaria» del Cremlino. Sempre più numerosi e diretti verso Mosca (non solo, droni sono arrivati anche sul Mar Nero per ammissione russa); ieri un grattacielo, colpito già do-

menica, è stato centrato di nuovo. Non un palazzo qualsiasi: nel complesso «Q-Quarter» sono ospitati i ministeri dello sviluppo economico, del ministero dello sviluppo digitale e dell'industria. Kiev evita di rivendicare ma sottolinea quello che definisce «il fallimento

dell'operazione speciale russa» e l'incapacità di Putin di garantire la sicurezza dei propri cittadini. Intervengono anche gli Stati Uniti che insistono: noi non c'entriamo niente, agli ucraini lo diciamo di non colpire il territorio russo.

ANGIERA A PAGINA 8

GOLPE IN NIGER

I cittadini francesi fanno le valigie

■ Dopo il duro botta e risposta tra la giunta militare che ha preso il potere in Niger e l'Eliseo, Parigi inizia l'evacuazione dei civili. È l'Italia segue a ruota. Mali,

Burkina Faso e Guinea si schierano contro l'intervento straniero. Dopo l'ultimatum, oggi nuovo tentativo di mediazione della Cedeao. **MAURO, ROSANO A PAGINA 9**

all'interno



Intervista

Elly Schlein: «Il governo colpisce i più poveri»

La segretaria dem al manifesto: «Anche con il Pnrr l'esecutivo pianta le sue bandierine ideologiche in mezzo agli occhi di chi sta peggio».

GIULIANO SANTORO
PAGINA 3

Ministero del lavoro Rdc, da settembre la piattaforma per la formazione

«Polemiche per il Reddito di cittadinanza? Era previsto: è il commento del ministro dell'Economia Giorgetti ma ieri ancora regnava il caos.

ADRIANA POLLICE
PAGINA 2

Autonomia L'alternativa c'è: il regionalismo solidale

GAETANO AZZARITI

Sembra che nulla riesca a frenare la folle corsa dell'autonomia differenziata, voluta - meglio, pretesa - dal ministro per gli affari regionali Roberto Calderoli.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



TLC Rete Tim, ora Cdp è pronta a investire

■ Possibile svolta nell'odissea della rete Tim. Cpd apre a una «forma di cooperazione per avere una infrastruttura efficiente e moderna», annuncia l'amministratore delegato Dario Scannapieco, dopo le indiscrezioni circolate negli ultimi giorni. Cdp svela le sue carte: investiamo Vivendi verso il sì a Kkr. Per l'infrastruttura Tim svolta vicina: Cassa depositi e prestiti pronta a collaborare con Mef e fondo F2i: si punta ad avere il 35%. I francesi, che ritenevano troppo bassa l'offerta americana, ora aprono all'intesa. **VALOTI A PAGINA 5**

MYANMAR Una «grazia» a Suu Kyi per rimandare il voto

■ La giunta golpista toglie sei anni alla condanna della leader della Lega nazionale per la democrazia, che resta nei fatti un ergastolo. Ma è solo una cortina fumogena per nascondere la proroga dello stato d'emergenza prima della convocazione di nuove elezioni, da cui sarà esclusa metà del Paese: quella dove l'esercito non ha più potere. **GIORDANA A PAGINA 7**

PREMIERATO Proposta di Renzi per sfidare Meloni

■ Matteo Renzi presenta la sua proposta di riforma costituzionale per il premierato. È una sfida a Giorgia Meloni sul suo stesso terreno: «Il governo fa melina. Chiacchiera e basta. Il tempo delle chiacchiere è finito. Proponremo in agosto la modifica di 4 articoli della Costituzione e vediamo se Meloni è serio». La mossa a effetto gli garantisce anche centralità e visibilità, di vitale importanza in vista delle elezioni europee, tanto più ora che mira ad affermarsi come punto di riferimento di un'area centrista autonoma allargata a Fl. **COLOMBO A PAGINA 4**

2 AGOSTO La stroke di Bologna con le destre al potere

■ 43mo anniversario dell'attentato fascista che uccise 85 persone e ne ferì 200 alla stazione di Bologna. Il primo da quando c'è il governo Meloni. La premier non ci sarà, al suo posto il ministro Piantedosi. Un filo nero con Piazza Fontana: il ruolo di apparati di Stato nell'eversione stragista. **CALDIRON, CONTI, TECLÈME A PAGINA 6**

9 770025 213000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 213 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 2 Agosto 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL GORP" - E 180133

Il nodo della clausola

Rinnovo di Osimhen altro vertice in ritiro DeLa vuole chiudere

L'inviato Pino Taormina a pag. 16



L'intervista

Sticchi Damiani: il Sud ha due esempi vincenti del Napoli e il mio Lecce

Bruno Majorano a pag. 17



«Pnrr, i progetti vanno avanti»

►Fitto: basta polemiche, nessun taglio ai finanziamenti. I dubbi di Manfredi: temo rallentamenti Reddito, decreto per i corsi di formazione. Confindustria Napoli: bene così, più lavoro regolare

L'analisi

Fondi Uc, la spinta che deve arrivare per il Mezzogiorno

Gianfranco Viesti

Il governo sta predisponendo l'integrazione al Pnrr in base alla nuova iniziativa europea RePowerEU, conseguente alla crisi ucraina. L'indirizzo finora espresso è quello di destinare incentivi alle imprese per la transizione energetica, con particolare riferimento al possibile ruolo delle aziende partecipate dallo Stato, dall'Enel all'Eni. Può essere un'occasione preziosa per rimediare ad una delle storture più evidenti nell'attuazione del Piano: lo scarso potenziamento dell'apparato produttivo del Centro-Sud. *Continua a pag. 35*

La riflessione

Non c'è solo il Pil Perché l'economia dà buoni segnali

Enrico Del Colle

La stima preliminare della ricchezza prodotta in Italia (Pil) nel secondo trimestre di quest'anno (meno 0,3% sul trimestre precedente), diffusa dall'Istat, raffredda il cauto ottimismo che era circolato tra i commentatori all'indomani del dato relativo al primo trimestre (più 0,6% sul quarto trimestre 2022) e di quanto aveva comunicato giorni fa il Fmi circa la previsione di crescita del Paese per l'anno in corso (più 1,1%). *Continua a pag. 35*

Nessuna volontà di «togliere risorse» per combattere il dissesto idrogeologico e potenziare gli asili nido. È soprattutto, assicura il ministro Fitto, «non perdiamo neanche un euro» delle risorse europee. Il titolare degli Affari Uc (prima alla Camera e poi al Senato), risponde ai dubbi avanzati da sindaci e presidenti di Regione. Il primo cittadino di Napoli: temiamo rallentamenti. Intanto arriva il decreto per i corsi di formazione, dopo lo stop al Reddito; Confindustria Napoli: bene così, più lavoro regolare. **Cifoni, Di Biase e servizi da pag. 2 a 5**

Pos e tassametri, verifiche a Napoli e nelle grandi città

Taxi, l'Antitrust indaga sulle irregolarità

Taxi, Palazzo Chigi assicura: il governo affronterà il problema del servizio con una «soluzione improntata a efficienza e trasparenza» nei confronti del cittadino, «all'equità» per i tassisti e al «rispetto» delle regole del mercato. Nel frattempo l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato



ha avviato un'attività di verifica nel settore per le criticità riscontrate a Roma, Milano e Napoli e che creano «pesanti disservizi: dai tempi di attesa all'uso del tassametro, dall'accettazione dei pagamenti elettronici alla corretta funzionalità dei Pos». **Amoruso e Orsini a pag. 7**

Il Papa in Portogallo

Francesco e l'esercito dei giovani per la pace



Giovani in partenza per Lisbona

Angelo Scluzo

Un mese e mezzo fa, dopo nove giorni di degenza, lasciava il policlinico Gemelli. Oggi papa Francesco fa rotta in Portogallo, dove domenica concluderà la 38 Giornata mondiale della gioventù. *Continua a pag. 35*

Boom a Napoli, i volontari: temiamo un'impennata a Ferragosto



L'estate degli animali abbandonati

Melina Chiapparino in Cronaca

Le ambulanze finite nel mirino: Napoli è un caso

►Da gennaio 41 assalti e medici sequestrati Il 118: troppi pericoli, stipendi da aumentare

Maria Chiara Aulisio
Ettore Mautone

Torna nel mirino il personale del 118. È una escalation: nel 2023, tra Napoli e provincia, si contano 41 assalti di cui il 50% al personale del 118. L'ultimo caso - ma solo in ordine di tempo - lunedì scorso all'ospedale San Paolo dove i parenti di una persona deceduta hanno distrutto l'ambulanza in cui i sanitari avevano trovato riparo barricandosi all'interno. I medici: troppi pericoli, aumentare gli stipendi. **In Cronaca**



Un'ambulanza danneggiata durante un intervento

Ok di Sangiuliano alla nomina del sovrintendente: sicuro che farà bene

Fuortes: «San Carlo, richiamo Muti»



Maria Pirro

Carlo Fuortes, ex amministratore delegato Rai, è stato nominato sovrintendente del San Carlo di Napoli. Con l'ok del ministro della Cultura Sangiuliano che ha accolto la proposta del Consiglio di indirizzo presieduto dal sindaco Manfredi. «Considero un privilegio poter lavorare in un teatro magnifico, con una grandiosa storia musicale e artistica, e in una città che mi è sempre piaciuta ed è in un momento di grande ascesa», dice Fuortes che annuncia: richiamò il maestro Muti. **A pag. 15**

Il documentario in anteprima

Le suggestioni di Procida al festival di Locarno



Alessandra Farro a pag. 14

Claudio Gubitosi*

Da un lato lo stupore e dall'altro la consapevolezza. Di aver dato vita ad un'edizione di Giffoni davvero molto speciale. In questi dieci giorni c'è stata l'armonia anche nelle contraddizioni, l'armonia di un evento non deicizzabile. Che può svolgersi solo a Giffoni, un'iniziativa made in Campania, fortemente legata alla sua identità locale e regionale, ma in grado di dialogare con il mondo perché sa parlare un linguaggio universale, quello della condivisione e della cultura, dell'integrazione e dell'arte, della bellezza e del cinema. *Continua a pag. 34*



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 213
 Sped. in A.P. 08.03.0935 con L.432004 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE



Mercoledì 2 Agosto 2023 • S. Eusebio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oltre i veleni reali
Il sondaggio dem
lancia Meghan:
per la Casa Bianca
miglio della Clinton
 Sabadin a pag. 9



Trattativa per il brasiliano
Roma, rebus punta:
Marcos Leonardo
più vicino di Morata
 Angeloni a pag. 24



Lunedì il concerto
La sorpresa
di Travis Scott:
il gladiatore del rap
al Circo Massimo
 Marzi a pag. 21



Il nodo dei divari
I fondi Ue
e la richiesta
dell'Italia
a due velocità
 Gianfranco Viesti

Il governo sta predisponendo l'integrazione al Pnrr in base alla nuova iniziativa europea RePowerEU, conseguente alla crisi ucraina. L'indirizzo finora espresso è quello di destinare incentivi alle imprese per la transizione energetica, con particolare riferimento al possibile ruolo delle aziende partecipate dallo Stato, dall'Enel all'Eni. Può essere un'occasione preziosa per rimediare ad una delle storture più evidenti nell'attuazione del Piano: lo scarso potenziamento dell'apparato produttivo del Centro-Sud.

La localizzazione territoriale finora emersa del totale degli investimenti del Piano pare sinora abbastanza equilibrata; sembra rispettato il vincolo di legge del 40% dei fondi al Sud; le regioni del Centro hanno un buon rapporto fra stanziamenti e popolazione. Tuttavia, se si scende dal totale alle singole voci, emerge un rilevantisimo problema. Il Pnrr rappresenta principalmente un grande stimolo di domanda pubblica: ma se non si rafforza contemporaneamente la capacità di offerta dei territori, la sua attuazione non può che comportare l'attivazione di importazioni dalle regioni più forti e dall'estero.

Se non si potenzia la capacità produttiva, specie collegata alle grandi transizioni verde e digitale, l'effetto macroeconomico di lungo periodo del Pnrr in quei territori diventa assai più modesto.

Continua a pag. 23

Stop al Reddito, spinta ai corsi di formazione

► Un decreto per farli partire a settembre: incentivo di 350 euro
 Luca Cifoni

Reddito di cittadinanza, arriva il decreto per i corsi di formazione. L'obiettivo è attivarli a settembre con un assegno di 350 euro.

A pag. 6

Il ministro in aula: «Entro il 2023 tutti i 35 miliardi del Piano»

Pnrr, i timori dei sindacati sui tagli
Ma Fitto: «Non si perderà un euro»

ROMA Nessun «definanziamiento», nessuna volontà di «togliere risorse» per combattere il dissesto idrogeologico e potenziare gli asili nido. Co-



si il ministro alle politiche Europee Raffaele Fitto in Aula nel dibattito sulla revisione del Pnrr. **Bechis e Bulleri** alle pag. 4 e 5

E l'Anticorruzione
accende un faro
sulla diga di Genova

ROMA Il faro dell'Anticorruzione sulla diga foranea di Genova: procedure poco trasparenti.

Malfetano a pag. 5

Rientro nella notte

Il golpe in Niger,
un volo speciale
per gli italiani

ROMA Niger, la grande fuga degli occidentali. Un volo speciale per gli italiani, rientrati in patria nel cuore della notte.

Mangani a pag. 8

Taxi, ora indaga l'Antitrust

► L'Authority avvia accertamenti sulle auto in servizio, sui tassametri e sull'utilizzo del Pos Ieri i sindacati hanno incontrato il governo: gelo sulla proposta della doppia licenza

E il prezzo della benzina aumenta ancora: 1,913 al self verde



Scritti a penna o quasi illeggibili
Flop dei prezzi medi all'impianto

Roma, cartelli con il prezzo medio della benzina sul raccordo anulare F40 ICVME/DTAT Amoroso a pag. 2

ROMA Taxi, nel mirino dell'Antitrust tassametri, pos e turni. No dei tassisti alla doppia licenza. **Orsini e Rossi** a pag. 3

«Se muori è lo stesso» Le famiglie a difesa della classe di bulli

► Latina, mesi di insulti in chat ad una ragazza Tutti promossi e niente lavori socialmente utili

Marco Cusumano

«Se muori non se ne accorge nessuno». Avevano bullizzato la compagna di classe, a Latina, per tutto l'anno. Dopo l'indagine per istigazione al suicidio e stalking, tutti i bulli sono stati promossi e le famiglie non hanno voluto neppure accettare la proposta di attivare un percorso di "giustizia riparativa".

A pag. 10

I rischi in vacanza

Bancomat e carte,
l'estate delle truffe
«Milioni di vittime»

ROMA Le truffe non vanno in vacanza: bancomat e carte di credito clonate, milioni di casi. Come difendersi.

Lolaciano a pag. 13

La tragedia a Verona



Travolto a 13 anni
la fuga del pirata
«Poteva salvarlo»

Valeria Di Corrado

Investito e ucciso a 13 anni a Verona. Il pirata lo lascia in strada. I medici: si poteva salvare.

A pag. 11

ASSISTENZA MEDICA H24
ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

GEMELLI, GIORNO DI CHIARIMENTI

Mercurio, il tuo pianeta, si oppone a Saturno, consentendoti una volta per tutte di chiarire delle questioni piuttosto spinose che riguardano il tuo lavoro. Gli ostacoli con cui ti stai misurando si precisano e questo ti consente di individuare le strategie per superarli. Ti troverai però di fronte a persone che faticano a capire i tuoi argomenti e le tue ragioni, ora è il momento di fare delle parole degli strumenti di precisione. **MANTRA DEL GIORNO** L'immaginazione è sempre in azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 2 agosto 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Alluvione: ieri la visita nei territori colpiti

**L'annuncio di Figliuolo
«A settembre
primi ristori ai Comuni»**

Agnessi a pagina 18

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Stop al reddito, chi si salva e chi no

Famiglie in difficoltà con minori e disabili continueranno a percepire l'assegno. Corsa contro il tempo per aprire la nuova piattaforma **Intervista a Foti (Fdi): «Irresponsabile aizzare le piazze».** **Benzina** Altri rialzi nonostante i prezzi medi. **Taxi** Il governo: «Più licenze» Servizi da p. 2 a p. 7

Strage di Bologna, l'intervista

**Piantedosi:
«Sul 2 Agosto
matrice chiara»**



Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che oggi partecipa alla commemorazione della stazione di Bologna, al QN definisce le strumentalizzazioni «prive di senso» di fronte alla chiara matrice eversiva della strage

Marmo a pagina 5

La proposta di premierato

**Pochi consensi,
grandi mosse
Renzi è tornato**

Castellani a pagina 8

FALCIATO DA AUTO PIRATA A 13 ANNI. IL MEDICO: BASTAVA SOCCORRERLO



A sinistra Chris Obeng Abom, 13 anni, il baby calciatore di origini ghanesi, residente a Negrar (Verona), investito da un'auto pirata
A destra, la sua scarpa sulla strada dell'incidente, dove è rimasto ad agonizzare a lungo

«Chris poteva essere ancora vivo»

Aveva 13 anni e molto talento per il calcio. Chris Obeng Abom camminava sul ciglio di una provinciale nel Veronese quando è stato investito. L'operaio di 39

anni, risultato poi in stato di ebbrezza alla guida dell'auto pirata, non si è fermato e il giorno dopo è andato al lavoro come se nulla fosse. Ora i medici confer-

mano che le ferite del ragazzo non erano letali: «Se fosse stato soccorso, si sarebbe salvato».

Jannello a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, il maxi-progetto

**Dal terminal
ai parcheggi
Cantieri aperti
al Marconi**

Orsi in Cronaca

Bologna, genitori denunciati

**Vanno all'outlet
e lasciano il bimbo
in macchina**

In Cronaca

Bologna, il mercato

**Dominguez,
il Fenerbahce
adesso frena**

Giordano nel QS



Volo speciale della Farnesina

**Via dal Niger,
italiani a casa**

Farruggia e De Robertis alle p. 10 e 11



Colloqui con l'intelligenza artificiale

**Facebook resuscita
i geni della Storia**

Bolognini a pagina 16



Sarà dirigente della Nazionale

**Buffon smette:
è addio al calcio**

Todisco nel QS

BI-REX
Fig. CNA e Presidente di Borsa Italiana

**L'INDUSTRIA 4.0
PER LE IMPRESE**

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2023

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 180, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, AVEVA ACCUSATO DI SFRUTTAMENTO I GESTORI DELLA BARBERIA CHE LO HANNO ACCOLTELLATO E MUTILATO

Ragazzo ucciso, la pista del lavoro nero

Mahmoud Abdalla, il 19 giugno, aveva denunciato i suoi datori di lavoro durante un sopralluogo della Guardia di Finanza nella barberia di via Merano, a Sestri Ponente, nella quale lavorava in modo irregolare come altri ragazzi. E poco più d'un mese dopo aveva minacciato di rivolgersi con maggior determinazione alle

forze dell'ordine per rivelare un sistema di sostanziale sfruttamento cui era sottoposta parte del personale impiegata nel salone. Abdalla ha prospettato con veemenza quell'intenzione soprattutto nel pomeriggio di domenica 23 luglio, nell'alloggio-dormitorio di via Vado. Dove poi sarà ucciso. **MATTEDINO E BRUNO VIANI / PAGINE 2 E 3**

DENUNCIATO L'INVESTITORE

Andrea Siravo / PAGINA 13

Verona, tredicenne travolto da auto pirata Poteva essere salvato

Tredicenne di Verona ucciso da auto pirata. I medici: «Poteva essere salvato». Denunciato l'investitore.

LA RISPOSTA A COLETTI

ENRICO ZUCCA / PAGINA 16

CASO TORRE PILOTTI, QUEL RICORSO TUTELA IL DIRITTO

L'invettiva di Coletti sacrifica un aspetto importante della giustizia.

ECCO IL PRIMO PIANO STRATEGICO DEL SETTORE: «LAVOREREMO PER AUMENTARE I POSTI BARCA E PER CONVINCERE L'EUROPA SULLA PESCA A STRASCICO»

«Il mare deve contare di più»

Intervista con il ministro Musumeci: «Basta con la concorrenza sleale dei cinesi nella cantieristica»

«C'è un grande margine di crescita. Godiamo di una buona reputazione in Europa e possiamo essere ancora più competitivi. L'Italia può acquisire posizioni di prestigio». Potrà farlo, dice il ministro Nello Musumeci, se saprà attuare il suo Piano del mare. «Il potenziale economico è enorme. Lavoreremo per aumentare i posti barca e per convincere l'Ue sulla pesca a strascico. Basta con la concorrenza sleale dei cinesi nella cantieristica». **FRANCESCO MARROCCO / PAGINA 17**



LOSCONTRÒ

Federico Capurso / PAGINA 8

Pnrr, l'ra dei Comuni «A rischio 16 miliardi» Fitto: non li perdiamo

Il definanziamento di centinaia di progetti del Pnrr per 15,9 miliardi scatena i timori dei sindaci. Il ministro Raffaele Fitto assicura: «Spostaremo quei progetti su altre fonti di finanziamento».

IL CASO A GENOVA

Gilda Ferrari / PAGINA 5

Diga, l'Anac contesta l'assegnazione diretta dei lavori in porto

L'assegnazione dei lavori per la costruzione della Diga di Genova a Webuild-Fincantieri è avvenuta, secondo l'Anac, «illegittimamente» attraverso una procedura negoziata che ha fatto a meno della gara pubblica.

TIM SMOBILITÀ UN SIMBOLO DEL PASSATO RESO INUTILE DALL'ERA DEI CELLULARI



La campagna di Tim che annuncia la dismissione **DIANO FRECCERO / PAGINA 15**

IL RICORDO DEL 2 AGOSTO 1980



Strage di Bologna, Nordio si smarca: «La matrice è neofascista»

Bologna oggi ricorda la sua ferita più grande, la strage alla stazione del 2 agosto 1980. Giorgia Meloni non sarà alla manifestazione. A rappresentare il governo ci sarà il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Un altro ministro, Carlo Nordio, finito nel mirino del presidente delle associazioni dei parenti delle vittime, Paolo Bolognesi, smorza le polemiche: «In sede giudiziaria è stata accertata la matrice neofascista della strage». **CARRATELLE DOLFO / PAGINA 10**

UN PORTIERE DA LEGGENDA

Stefano Semeraro

Buffon si ritira a 45 anni Sarà nello staff azzurro nel ruolo che fu di Vialli

È stato il Più Grande? Forse, perché no. In compagnia di Yashine e Zamora, di Zoff e di Mauer, di Kahn e di Banks. A 45 anni Gigi Buffon ha deciso di ritirarsi. Ha fatto la storia del nostro calcio. Ha vinto tutto con Juve e Nazionale. Nel futuro avrà il ruolo di capo delegazione azzurra. Quello che era stato di Gianluca Vialli. **L'ARTICOLO / PAGINA 46**

Grandi opere in Liguria: dal tunnel alla Gronda ecco che cosa manca per vederle realizzate



L'annuncio di Salvini e Rixi: acceleriamo i lavori degli interventi Cantiere per cantiere, ecco a che punto sono i progetti, i finanziamenti e le autorizzazioni

EMANUELE ROSSI / PAGINE 4 E 5



AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

In questi giorni si è rimarcata con qualche comprensibile enfasi l'opposizione della sinistra al reddito di cittadinanza, quando lo approvò nel '19 il governo di Lega e Cinque stelle, raffrontata all'opposizione della sinistra oggi, che il reddito di cittadinanza lo cancella il governo di destra. E in effetti fa un po' ridere perché, come ha scritto Pierluigi Battista, sono tempi in cui si cambia spesso idea, e anzi la si capovolge, senza sentirsi in debito di una spiegazione. È una tendenza vincente, bipartisan, e del resto se ne fa largo uso e nessuno se ne stupisce per davvero. A me però fanno più impressione i toni, di allora e di adesso. Allora, col reddito di cittadinanza, si stava virando in direzione dittatura (reddito di sudditanza, disse Nicola Zingaretti), i conti sarebbero collassati e il mondo sprofondato

Paperino e Paperone

MATTIA FELTRI

dato in un abisso di tenebra. Adesso, senza reddito di cittadinanza, si rapinano i poveri, si tifa per la mafia e in un abisso di tenebra il mondo sprofonderà. Se il mio sembra un gioco facile, vi chiedo quale sia la differenza fra Elly Schlein adesso contro Giorgia Meloni ("è incredibile che abbia deciso di fare la guerra ai poveri"), e Alessandro Di Battista allora contro il Pd ("è allucinante che vogliono fare un referendum contro il Pd (è un diritto umano)"). E mentre leggete il Maurizio Landini di adesso, sulla premier che affama gli italiani, dovreste rileggervi Cinque stelle di allora, sugli italiani affamati da Landini. Non è nemmeno cambiare idea, è semplicemente cambiare ruolo e cambiarsi d'abito, e salire in scena per interpretare Paperino oggi dopo aver interpretato Paperone ieri. —

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Eredità, donazioni,
tasse e patrimonio:
una guida
con tutte le regole



— in edicola
con il quotidiano
a 1,00 euro in più

Welfare aziendale
Fringe benefit
fino a 3mila euro,
il nuovo limite vale
per ogni genitore

Cristian Valsiglio
— a pag. 25

SCARPA



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 29356,16 -0,97% | XETRA DAX 16240,40 -1,26% | SOLE24ESG MORN. 1240,15 -1,15% | SOLE40 MORN. 1052,12 -1,08% | **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

SOTTO ESAME I DISSERVIZI A MILANO, ROMA E NAPOLI

Taxi, verifica Antitrust su attese e Pos. Il Governo punta sulle doppie licenze

Landolfi — a pag. 8



Concorrenza a rischio. Verifiche dell'Autorità a Roma, Milano e Napoli

IL PROGETTO

Carburanti: più green, aiuti e controlli per riformare la distribuzione

Dominelli — a pag. 8

PANORAMA

REDDITO DI CITTADINANZA

In arrivo il decreto sulla formazione Piattaforma al via il 1° settembre

Le 150mila famiglie escluse dal reddito di cittadinanza e «attivabili al lavoro» dovranno rivolgersi ai Centri per l'impiego. Lo ha chiarito ieri il ministro del Lavoro, Calderone, con Anpal, Anpal Servizi e regioni, dopo la confusione generata dal sms dell'Inps. Quasi pronto il decreto sui corsi di formazione, che indica le misure di attivazione al lavoro necessarie per avere il sussidio di 350 euro. Attiva dal 1° settembre la piattaforma per i corsi. — a pag. 3

MERCATI GLOBALI

Il rally delle Borse vale 10mila miliardi di dollari

Ad inizio anno le Borse globali capitalizzano 10mila miliardi di dollari. Ora siamo oltre quota 90mila miliardi. Nei primi sette mesi dell'anno, nonostante i timori di recessione, il valore dei listini globali è aumentato di 10mila miliardi. — a pagina 4

ALGORITMI E VITA REALE

EDUCAZIONE E BUSINESS DIETRO IL SESSO DIGITALE

di Barbara Carfagna
— a pagina 13

PRIMO SEMESTRE

Gruppo Sole 24 Ore, l'utile sale a 5,4 milioni

Il Gruppo 24 Ore chiude il primo semestre 2023 con un risultato netto positivo per 5,4 milioni (+0,4 milioni al 30 giugno 2022), in miglioramento di 5,8 milioni. I ricavi consolidati sono pari a 104,6 milioni. — a pagina 22

DOPO IL GOLPE

Effetto Niger, uranio in rialzo La Ue: nessun rischio forniture

— Servizio a pagina 9

TRA AIUTI E MERCATO

Più spazio per gli incentivi ai professionisti

La qualifica di professionista non sarà un ostacolo per usufruire di aiuti pubblici. Avrà questa formulazione attenuata l'emendamento al Ddl delega per il riordino degli incentivi oggi al voto in commissione Industria al Senato. — a pagina 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

Pnrr, caccia ai fondi per coprire i tagli

La revisione del Piano

Fitto rassicura i Comuni, nuove risorse per tutti i progetti cancellati

Il ministro: guardiamo ai fondi di coesione, nessuna frenata sull'antievazione

«Non stiamo dicendo che revochiamo il finanziamento». Così il ministro Raffaele Fitto cerca di tranquillizzare i Comuni preoccupati per le misure del Pnrr defanziate e in attesa di nuove coperture per 15,89 miliardi. Fitto incassa il via libera di Camera e Senato alle modifiche, ma non detaglia la promessa a trovare i fondi e si limita a citare la politica di coesione. Il Servizio Studi del Parlamento avverte: è opportuno superare questa vaghezza e chiarire quali saranno le nuove fonti di finanziamento.

Perrone e Trovati — a pag. 2

OPERA COFINANZIATA DAL RECOVERY PLAN

Genova, l'Anac boccia i lavori della diga

Flavia Landolfi — a pag. 2

Lavoro, a giugno creati 82mila posti Disoccupazione al 7,4%

I dati dell'Istat

Il mercato tiene: il tasso di occupazione sale al 61,5%. Nel secondo trimestre +0,6%

Anche a giugno migliora il mercato italiano del lavoro. Secondo la rilevazione dell'Istat, rispetto al mese precedente l'occupazione

crece dello 0,3%, pari a +82mila unità, mentre nel confronto sull'anno il numero di occupati supera quello di giugno 2022 del 1,7% (+285mila unità). Il tasso di occupazione sale al 61,5%.

Il numero di persone in cerca di lavoro, rispetto a maggio, diminuisce del 2,3%, pari a -44mila unità. Il tasso di disoccupazione totale scende al 7,4% (-0,2 punti), quello giovanile al 21,3% (-0,4 punti).

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

PESANO BUROCRAZIA E TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI



Oil & Gas. La piattaforma Campo Vega di Energen Italy, che estrae 2mila barili di petrolio al giorno nel canale di Sicilia

Energen: «Siamo pronti a lasciare l'Italia»

Sara Deganello — a pag. 5

CONFINDUSTRIA

Centro studi: rafforzare le filiere per ridurre i rischi geopolitici

Nicoletta Picchio — a pag. 17

16%

DELL'IMPORT
La quota (in valore) di prodotti importati che sono vulnerabili ai rischi geopolitici

TRANS ISOLE
WWW.TRANSISOLE.COM

SPECIALISTI NELLA LOGISTICA SOSTENIBILE

UN ORIZZONTE SEMPRE PIÙ GREEN

INFO@TRANSISOLE.COM TEL. 081-5135920 FAX 081-5135963

BANCHE

UniCredit cambia la governance: rafforzato il Cda, addio ai sindaci

Marco Ferrando — a pag. 18

CONTRATTI INTEGRATIVI

Leonardo apre all'orario ridotto, ma con la stessa produttività

Cristina Casadei — a pag. 15



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Mercoledì 2 agosto 2023
Anno LXXX - Numero 211 - € 1,20
Sant'Eusebio, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

IL REDDITO DEI VELENI

La sinistra fomenta il caos

Invito del ministro Piantedosi
«Non soffiare sul fuoco
Nessuno sarà lasciato solo»

Foti (FdI): opposizione
impegnata a far esplodere
la tensione sociale

I dem non mollano
e chiedono a Calderone
di riferire in Aula

Ex provincia
Nella sede Eur spreco continuo
Tre piani del palazzone comprato da Zinga inutilizzati da dieci anni
Sbraga alle pagine 16 e 17

Metro A
Via ai lavori Servizi a rischio
Dall'11 agosto inizia il cambio dei binari
Orari a singhiozzo



Gobbi a pagina 18

Istruzione
Rientro in classe col rischio tilt
Bando del Comune promuove 400 prof Buchi in organico
Conti a pagina 19

Ricerca Ipsos
Un romano su tre litiga con i vicini
Nei condomini poca socializzazione e tante beghe
Mariani a pagina 20

COMMENTI
• **MAZZONI**
Quei senatori a vita colpiti dal virus dell'assenteismo
• **GIACOBINO**
In calo gli utili della Pepito di Saccà
• **BAILOR**
Suoniamo ancora le nostre campane
a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Alla Camera solo con la cravatta Stop alle scarpe da ginnastica



"Guarda che 'n se pò entrà co le scarpe da ginnastica"

"Lo so lo so... Poi dentro me metto le galosce"

a pagina 3

Fitto sui soldi Ue: entro l'anno i 35 miliardi della terza e della quarta rata Nessun taglio ai fondi del Pnrr

Attacco cyber
Cinque banche italiane nel mirino degli hacker russi
Musacchio a pagina 10

... I progetti del Pnrr non saranno defianziati, andranno avanti, ed entro la fine dell'anno l'Italia porterà a casa tutti i 35 miliardi di euro della terza e della quarta rata. Il ministro Fitto difende alla Camera la revisione del Piano Ue per smontare «un dibattito che a tratti è surreale». Il suo lavoro è promosso dal capo politico di Noi moderati, Maurizio Lupi.
Frasca e La Rosa alle pagine 2 e 3

... La sinistra soffia sul fuoco del malcontento per lo stop al Reddito di cittadinanza. Per questo ieri il ministro Piantedosi ha lanciato l'appello alla responsabilità: «Nessuno sarà lasciato solo». Il capogruppo di Fdi alla Camera Foti ricorda: Zingaretti definiva la misura M5S una pagliacciata. Ma i dem chiedono a Calderone di riferire in Aula.
Di Capua e Marsico alle pagine 4 e 5

Taxi e disservizi
Su tempi di attesa e Pos ora indaga l'Antitrust
Ventura a pagina 6

Renzi presenta tre disegni di legge
«Pronti a discuterli subito
Meno ferie, lavoriamo di più»
Romagnoli a pagina 7

Parla De Sio
«Ho il cinema nel cuore
Ma i veri stimoli li trovo solo a teatro»



Finamore a pagina 23

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022
#IRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Consigli non richiesti
DI CICISBEO
C i mancava il Twiga-gate a seminare altra zizzania nel terzo polo, già dilaniato al suo interno per una corrispondenza di amorosi sensi mai veramente sbocciata tra Renzi e Calenda e ora diviso anche dalle frequentazioni estive dei suoi parlamentari, per cui si può ormai parlare di una sorta di polo balneare pronto a squagliarsi nella calura di Ferragosto. Il derby tra il fortino calendiano di Capalbio e il Forte quello vero, ossia dei Marmi, promette nuove partite entusiasmanti a base di sushi, bollicine e anatemi come quello lanciato (...)
Segue a pagina 13





a pag. 23

REGISTRATORI DIGITALI

Ferie, un odg per chiedere di cancellare l'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle entrate

Poggiani a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONCILIO

Fisco - Bonus ai dipendenti con figli a carico, la circolare delle Entrate

Servizi digitali - Il regolamento europeo (Digital service act)

Registratori telematici - L'ordine del giorno al decreto legge p.a. 2 approvato dalla Camera

I tremila euro di fringe benefit destinati ai dipendenti possono raddoppiare a favore di entrambi i genitori

Daniele Cirioli a pag. 28



Pnrr, nessun danno ai comuni

Fitto alla Camera spiega che i 13 miliardi di piccoli lavori di competenza degli enti locali (esclusi dai fondi del piano) saranno rifinanziati con modalità diverse

Circa 39 mila interventi per un valore di 67 miliardi. Sta tutta in queste cifre la polverizzazione o la contraddizione dei micro progetti dei comuni. Piccole opere (di valore inferiore a 100 mila euro) che sono state inserite nel Piano perché si trattava di interventi immediatamente realizzabili. Ma il ministro Raffaele Fitto ha chiarito che 13 miliardi tolti ai comuni saranno riprogrammati su altri programmi di finanziamento.

Crisiano a pag. 23

ENTRO L'ANNO
Mondadori punta a nuove acquisizioni nel digitale

Capiani a pag. 16

Matteo Renzi ora è disponibile ad aiutare Giorgia Meloni sulla riforma della giustizia



Riesce ostico credere che Renzi sia disponibile a mettersi in collegamento con il governo, non si comprende nemmeno in quale misura. Non ci si deve scordare, tuttavia, che almeno in una direzione l'apporto di Italia viva sia garantito: la riforma della giustizia. A sostenerla è lo stesso Renzi, nella sua veste di direttore del quotidiano *Il Riformista*: «Partita difficile, percorso lungo, esito tutt'altro che scontato... Per chi è liberale, per chi è garantista, per chi fugge dal populismo garantista il Riformista non va in ferie. Perché mai come in questo agosto c'è da sostenere la sfida di Carlo Nordio».

Bertoncini a pag. 2



DIRITTO & ROVESCIO

Un grande direttore di quotidiano degli anni Sessanta diceva che il titolo di apertura di prima pagina che avrebbe voluto fare era questo: "Chagne la povera mamma del bimbo ubro invitato per subbuglio con lo Spatula sulla luna". Non ci fa l'occasione, ma era convinto che questo titolo avrebbe avuto successo. Le cronache di questi giorni gli stanno dando ragione. Una ragazza si presenta davanti al ministro dell'ambiente sotto gli obiettivi delle telecamere, piagnucolando per il terrore delle catastrofi ambientali che la stanno lambendo, non solo lei, ma anche i suoi figli che non ha ancora avuto e che, forse, dal terrore, dice lei, non farà mai. Il ministro all'ambiente, anziché rassicurarla spiegando che cosa sta facendo, si è messo a piangere anche lui. Sono rimasti sorpresi perché non si dovrebbe esibire una persona professionalmente disturbata. Più aggraviato, ma non si sa mai se è vero, che la disturbata potrebbe essere una brava attrice. In questo caso andrebbe segnalata per l'Oscar a meno che Schlein non l'abbia vista e la candidi per le prossime elezioni europee. Dopo Zaki e l'Annunziata tutto è possibile.

PER I PACCHETTI DELPHINA TUFFATI QUI: [QR CODE] NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

HOTELS & RESORTS DELPHINA UN ARABICO IN SARDEGNA

Prenota senza pensieri la tua vacanza sul mare nel Nord Sardegna con la comodità di un pacchetto Delphina hotels & resorts. Migliore Gruppo Albergatori Italiano al World Travel Awards. Vivi l'ospitalità autentica in luoghi unici a un prezzo vantaggioso. Il tuo Arabo in Sardegna ti porta in Gallura nel modo che preferisci: trolley, volo con transfer o noleggio auto. E con l'Offerta Famiglia è ancora più vantaggioso.

PACCHETTI AGOSTO SENZA PENSIERI
7 notti + traghento AR con auto e cabina*: a partire da 1.250 € per persona.
7 notti + noleggio auto con polizza Kasco Full a partire da 1.200 € per persona.

Esempi basati sul Itinerari & SPA La Dune con colazione e cena in camera standard, 1 bimbo fino a 12 anni in camera standard. Per info e prenotazioni vai su www.delphinahotels.com o chiama il numero verde 800 00 00 00 con assistente clienti.

*Con partenza da Livorno, cabina quadrupla interna.

WORLD TRAVEL AWARDS
HOTELS & RESORTS DELPHINA
BEST HOTEL GROUP
NORTH AFRICA

WORLD TRAVEL AWARDS
HOTELS & RESORTS DELPHINA
BEST HOTEL GROUP
NORTH AFRICA



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 2 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il misterioso viaggio di una cinese

Un milione in contanti nascosto nella borsa scoperto dalla Finanza

Natoli e Spano a pagina 18

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Stop al reddito, chi si salva e chi no

Famiglie in difficoltà con minori e disabili continueranno a percepire l'assegno. Corsa contro il tempo per aprire la nuova piattaforma **Intervista a Foti (Fdi):** «Irresponsabile aizzare le piazze». **Benzina** Altri rialzi nonostante i prezzi medi. **Taxi** Il governo: «Più licenze» Servizi da p. 2 a p. 7

Strage di Bologna, l'intervista

Piantedosi:
«Sul 2 Agosto matrice chiara»



Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che oggi partecipa alla commemorazione della stazione di Bologna, al QN definisce le strumentalizzazioni «prive di senso» di fronte alla chiara matrice eversiva della strage

Marmo a pagina 5

La proposta di premierato

Pochi consensi, grandi mosse
Renzi è tornato

Castellani a pagina 8

FALCIATO DA AUTO PIRATA A 13 ANNI. IL MEDICO: BASTAVA SOCCORRERLO



A sinistra Chris Obeng Abom, 13 anni, il baby calciatore di origini ghanesi, residente a Negrar (Verona), investito da un'auto pirata
A destra, la sua scarpa sulla strada dell'incidente, dove è rimasto ad agonizzare a lungo

«Chris poteva essere ancora vivo»

Aveva 13 anni e molto talento per il calcio. Chris Obeng Abom camminava sul ciglio di una provinciale nel Veronese quando è stato investito. L'operaio di 39

anni, risultato poi in stato di ebbrezza alla guida dell'auto pirata, non si è fermato e il giorno dopo è andato al lavoro come se nulla fosse. Ora i medici confer-

mano che le ferite del ragazzo non erano letali: «Se fosse stato soccorso, si sarebbe salvato».

Jannello a pagina 13

DALLE CITTÀ

Toscana

L'ombra del caporalato
«Schiave sfruttate per 5 euro l'ora»

Del Punta a pagina 19

Vinci

Azienda alimentare pronta a investire dieci milioni

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Tagli ai fondi
«A rischio opere già avviate»

Servizio in Cronaca



Volo speciale della Farnesina

Via dal Niger, italiani a casa

Farruggia e De Robertis alle p. 10 e 11



Colloqui con l'intelligenza artificiale

Facebook resuscita i geni della Storia

Bolognini a pagina 16



Sarà dirigente della Nazionale

Buffon smette: è addio al calcio

Todisco nel QS

BI-REX
Fig. C&A - Progettazione & Realizzazione

L'INDUSTRIA 4.0 PER LE IMPRESE

BI-REX soggetto attuatore del PNRR: oltre 15 milioni di euro di finanziamenti

BI-REX.IT

BZ Rebel
Pay per you

La polizza auto **mensile** che fa **notizia**.

Vai su berebel.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

RC Auto?



BZ Rebel
Pay per you

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 2 agosto 2023

Anno 48 N°180 - In Italia € 1,70

I TAGLI AL PNRR

Periferie tradite

Smentito Fitto: manca la copertura per realizzare i piani urbani e la lotta al dissesto idrogeologico stralciati dal governo
Dalla Napoli di Scampia alla Roma di Corviale addio ai 6 miliardi destinati a sanare il degrado abitativo e sociale delle città

L'economia a due velocità: giù il Pil ma occupazione record dal 2009

Il commento

In guerra contro gli ultimi

di Isايا Sales

Tutto ciò che in questo momento rappresenta simbolicamente la periferia della società sta subendo il più massiccio attacco mai registratosi nella storia politica recente del nostro Paese. Si può parlare a ragione di una specie di "radicalizzazione della cattiveria sociale", un accanimento che si è addensato nelle ultime settimane con decisioni politiche (ed errori nella gestione di alcune delicatissime partite) che riguardano appunto la condizione di milioni di italiani collocati in periferia.

• a pagina 27

Il caso

Inchieste "vendetta" L'inutile carica delle Commissioni

di Concetto Vecchio
• a pagina 10

Governo smentito sui tagli al Pnrr. I tecnici di Camera e Senato certificano che sono stati stralciati progetti per 16 miliardi e mancano le coperture alternative per realizzarli. Eliminati circa 6 miliardi previsti per la riqualificazione delle aree più disagiate e deboli del Paese. Istat: giù il Pil, ma c'è più lavoro.

di Aoi, Bini, Colombo, Foschini, Occorsio e Vitale • da pagina 2 a 7

Destra

L'altra Meloni
l'ascesa di Arianna
verso il seggio Ue

di Frascilla • a pagina 8

Quei campi estivi
in stile antica Sparta
per i giovani di FdI

di Berizzi • a pagina 9

Verona, se il pirata della strada l'avesse soccorso si sarebbe salvato



▲ In campo Chris Obeng Abom, 13 anni, sognava di diventare un calciatore

Investito e lasciato morire a 13 anni

di Enrico Ferro • a pagina 16

Mappamondi

Incriminato Trump per l'assalto a Capitol Hill



dalla nostra inviata
Anna Lombardi • a pagina 13

Golpe in Niger la grande fuga degli europei



di Beatrice Bianchi e Veronica Stigliani
• a pagina 14

Macron tentato dall'opzione militare Ecowas

dalla nostra corrispondente
Anais Ginori
• a pagina 15

EDGAR MORIN

L'avventura del **Metodo**

Come la vita ha nutrito l'opera



Blackout ferroviario



In Basilicata il treno di agosto si è fermato a Eboli

di Davide Carlucci
• a pagina 20

Calcio femminile

Il Mondiale dimenticato dai patriarchi Figg

di Maurizio Crosetti

Nessun dirigente del calcio italiano pensa più che le calciatrici siano "quattro lesbiche", come un vecchio presidente della Lega Nazionale Dilettanti ebbe la brillante idea di definirle neppure troppi anni fa.

• a pagina 26 con un servizio di Dovellini • a pagina 37

Memoria



Così la rivolta di Treblinka riscrisse la Storia

di Marcello Pezzetti
• alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

A2



LA CULTURA

Mattarella e la lezione di Bobbio

PAOLO GRISERI

Si può essere di destra e, al tempo stesso, antifascisti? La questione è di grande attualità. - PAGINE 28-29



LA SOCIETÀ

D'Agostino e l'Italia dei patrioti

FRANCESCO RIGATELLI

Roberto D'Agostino e la prima estate della destra dal governo: «Niente vacanze». - PAGINA 21

GLI SPETTACOLI

Temptation Island, forza trash

ASSIA NEUMANN DAYAN

Il viaggio nei sentimenti è finito, gli amici se ne vanno, il falò di confronto si spegne. - PAGINA 31



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N. 210 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



FITTO: NON BRUCEREMO UN EURO. IL SERVIZIO STUDI DEL PARLAMENTO LO SMENTISCE. SALARI E REDDITO, PATTO PD-M5S

Pnrr, lite governo-Comuni: persi 16 miliardi

IL COMMENTO

PERCHÉ LA POVERTÀ CIRIGUARDA TUTTI

MARIANNA FILANDRI

Si parla molto di misure di contrasto alla povertà dopo la sospensione del Reddito di Cittadinanza a parte dei beneficiari. Perché è stato sospeso? Non perché le famiglie sono uscite dalla condizione di povertà. Piuttosto, il governo pensa che senza sostegno molti si attiveranno per trovare un'occupazione. - PAGINA 27

FEDERICO CAPURSO

Il defianziamento di centinaia di progetti del Pnrr per 15,9 miliardi è una certezza. «Sposteremo quei progetti» per evitare che i soldi si perdano, assicura Raffaele Fitto. L'incertezza agita i sindaci e lascia perplessi i tecnici di Camera e Senato. Intanto Pd e M5S si compattono sul Reddito di cittadinanza. - PAGINE 4-5

Schillaci vede Giorgetti 2,5 miliardi per i medici

Paolo Russo

LA CONCORRENZA

Più licenze per i taxi, Meloni si arrende

PAOLO BARONI

Mentre l'Antitrust, dopo i disagi ed i disservizi delle scorse settimane, mette nel mirino i taxi di Roma, Milano e Napoli, il governo presenta ai sindacati la sua proposta di riforma. L'obiettivo, non facile (anche per evidenti ragioni politiche), è quello di tenere in equilibrio «efficienza e trasparenza nei confronti dei cittadini, l'equità per i tassisti e il rispetto delle regole del mercato» come hanno fatto sapere ieri da Palazzo Chigi e come hanno confermato poi i ministri Urso



e Salvini dopo aver incontrato i rappresentanti dei tassisti. L'obiettivo, spiega una nota congiunta, è di trovare soluzioni ragionevoli e pienamente soddisfacenti. - PAGINE 8-9

LA STORIA

Chris, ucciso a 13 anni da un pirata in auto I medici: «Avremmo potuto salvarlo»

ANDREA SIRAVO



Poteva essere salvato Chris Abom, 14 anni a settembre, investito alle 23.30 di lunedì sul ciglio della provinciale. - PAGINA 18

LETTERE DAL CARCERE

«Noi, condannati a delinquere ancora»

I DETENUTI DI SAN VITTORE

Una recidiva ben temperata. Noi, detenuti e volontari del gruppo «Costituzione viva» della Casa circondariale di Milano San Vittore, abbiamo dato questo titolo a un incontro con docenti e studenti di giurisprudenza in omaggio a un maestro del diritto come Valerio Onida. - PAGINA 17

I DIRITTI

Se certi sovranisti non sopportano Zaki

LUCA BOTTURA

La Destra e i suoi giornali negano che sia in atto una campagna contro Patrick Zaki: è la conferma che la campagna esiste e cresce di giorno in giorno. Non gli si perdona l'aver rifiutato la recita del volo di Stato, la photo-opportunity con LA presidente del Consiglio (non è un errore). Non gli si passa l'aver mantenuto un ruolo zeniente per non piegarsi allo sfruttamento propagandistico della sua vicenda. - PAGINA 27

DIBATTITO IN AULA SULLA COMMISSIONE D'INCHIESTA INVOCATA DA FRATELLI D'ITALIA. IL MINISTRO PRENDE LE DISTANZE

Nordio: Bologna strage neofascista

La destra assente alle celebrazioni del 2 agosto. Schlein: «Noi ci saremo, no al revisionismo»

NICCOLÒ CARRATELLI, FRANCESCO OLIVO

Una commemorazione tesa, fatta di aperture e scontri frontali. Bologna ricorda la ferita più grande, la strage alla stazione del 2 agosto 1980. A rappresentare il governo ci sarà il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che però non parlerà sul palco. Un altro ministro, Carlo Nordio, finito nel mirino delle associazioni dei parenti delle vittime, prova a smorzare le polemiche. - PAGINE 2-3

L'INTERVENTO

CARO BOLOGNESI ECCO DOVE SBAGLIA

CARLO NORDIO

Gentile direttore, la memoria della strage del 2 agosto alla stazione di Bologna costituisce una cicatrice viva e va assicurata ogni concreto sforzo per completare il cammino verso una piena verità sul peggior attentato in tempo di pace mai avvenuto in Italia. Per questo, ho voluto inserire già nel primo pacchetto di riforme, quello approvato a giugno, una norma pensata per evitare che potessero essere annullate sentenze per gravissimi reati. - PAGINA 3



IL RETROSCENA

QUEI DEPISTAGGI DELLA RETE NERA

ANDREA PALLADINO

Stefano Delle Chiaie lo aveva chiamato «centro neutro», nome in codice pensato per un grande progetto di disinformazione e manipolazione dell'opinione pubblica. L'obiettivo era uno solo: togliere la macchia - divenuta indelebile dopo una decina di sentenze diventate definitive - delle stragi dalla storia della destra italiana. E per raggiungerlo aveva programmato, fin dagli Anni 80, una tabella di marcia meticolosa. - PAGINA 3



TRUMP SOTTO ACCUSA PER L'ASSALTO A CAPITOL HILL



Incriminato

ALBERTO SIMONI

Donald Trump è stato incriminato per aver tentato di rovesciare l'esito delle elezioni. Sapeva di aver perso ma ha messo in atto uno schema per restare alla Casa Bianca. - PAGINA 15

BUONGIORNO

In questi giorni si è rimarcata con qualche comprensibile enfasi l'opposizione della sinistra al reddito di cittadinanza, quando lo approvò nel '19 il governo di Lega e Cinque stelle, raffrontata all'opposizione della sinistra oggi, che il reddito di cittadinanza lo cancella il governo di destra. E in effetti fa un po' ridere perché, come ha scritto Pierluigi Battista, sono tempi in cui si cambia spesso idea, e anzi si capovolge, senza sentirsi in debito di una spiegazione. È una tendenza vincente, bipartisan, e del resto se ne fa largo uso: nessuno se ne stupisce per davvero. A me però fanno più impressione i toni, di allora e di adesso. Allora, col reddito di cittadinanza, si stava virando in direzione dittatura (reddito di sudditanza, disse Nicola Zingaretti), i conti sarebbero collassati e il mondo sprofondato in

Paperino e Paperone

MATTIA FELTRI

un abisso di tenebra. Adesso, senza reddito di cittadinanza, si rapinano i poveri, si tifa per la mafia e in un abisso di tenebra il mondo sprofonderà. Se il mio sembra un gioco facile, vi chiedo quale sia la differenza fra Elly Schlein adesso contro Giorgia Meloni («è incredibile che abbia deciso di fare la guerra ai poveri»), e Alessandro Di Battista allora contro il Pd («è allucinante che vogliono fare un referendum contro un diritto umano»). E mentre legge il Maurizio Landini di adesso, sulla differenza che affama gli italiani, dovrete rileggervi i Cinque stelle di allora, sugli italiani affamati da Landini. Non è nemmeno cambiare idea, è semplicemente cambiare ruolo e cambiarsi d'abito, e salire in scena per interpretare Paperino oggi dopo aver interpretato Paperone ieri.

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

**PROMO
ESTATE**
PAGHI 1 MESE
2 TE LI REGALIAMO
NOI!

Gara per i soldi di Musk

**Non più npl
Per le banche
la priorità ora
è il credito
in bonis**

Gualtieri a pag. 3

**La cassa di Nexi
sarà destinata a
ridurre il debito
Il titolo in borsa
flette del 7%**

Mapelli a pagina 13

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Il ministro Urso al
Tavolo della moda
annuncia fondi
per 7,8 miliardi**
Grazie al riciclo attesi
6-8 miliardi e 15 mila
posti di lavoro nel 2030

**Palazzi
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 150
Mercoledì 2 Agosto 2023
€2,00 *Classedtori*

**MF MILANO
FINANZA**

**SEGUICI ANCHE
IN VACANZA**

FTSE MIB -0,97% 29.356 DOW JONES +0,17% 35.620** NASDAQ -0,36% 14.295** DAX -1,26% 16.240 SPREAD 163 (+2) €/S 1,097

DOPO VOLKSWAGEN ANCHE BMW TEME DIFFICOLTÀ SULL'ELETTRICO

L'auto tedesca ha paura

L'azienda registra **ottimi** conti ma cade in borsa (-6%) per l'eccessiva **dipendenza** dalla **Cina**. Il tonfo spaventa le borse che frenano: **Francoforte** e **Milano** perdono terreno

A MIAMI IL PREZZO DEL MATTON È DIVENTATO IMPOSSIBILE E LA GENTE SE NE VA

Carrello, Dal Maso, Valente e Wall Street Journal alle pagine 2, 3, 4 e 7



UTILI PER 1,9 MILIARDI
**Cdp migliora i conti
Raggiunto il 65%
degli obiettivi
del piano al 2024**

Messia a pagina 5

SEMESTRALE MFE

**Le sinergie
con la Spagna
spingono l'utile
a 87 milioni**

Caroselli a pagina 11

OGGI IL CDA TELECOM

**In attesa dei risultati
del gruppo tlc,
Tim Brasil incassa
profitti per 200 mln**

Mapelli a pagina 9



IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO, CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS CALLABLE TASSO FISSO 6,20%* P.A. IN EURO PAGATO AL RIMBORSO (LE "OBBLIGAZIONI")

**NUOVE OBBLIGAZIONI
GOLDMAN SACHS
CALLABLE
TASSO FISSO IN EURO**

**6,20%*
PAGATO AL RIMBORSO**

* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Callable Tasso Fisso in Euro 6,20%* p.a. pagate al rimborso offrono agli investitori, oltre al rimborso integrale del Valore Nominale, una cedola pari a 6,20%* p.a. corrisposta in un'unica soluzione al Rimborsamento delle Obbligazioni, previsto annualmente a discrezione dell'Emitteente o a Scadenza, salvo il rischio di credito dell'Emitteente.

Infatti, è previsto, annualmente, a partire dal primo anno fino al dodicesimo, la facoltà per l'Emitteente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale maggiorato della cedola di 6,20%* moltiplicata per il numero di anni trascorsi dall'Emissione. Altrimenti, a Scadenza, le Obbligazioni rimborsano il 100% del Valore Nominale più una cedola pari a 80,60%* (ovvero 13 * 6,20%*).

In caso di rimborso anticipato, la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 13 anni, con conseguente diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA
RATING EMITTENTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)
DATA DI EMISSIONE	20 luglio 2023
DATA DI SCADENZA MASSIMA	13 anni (20 luglio 2038)
VALORE NOMINALE	1.000 EUR
CEDOLA FISSA ANNUA	6,20% p.a. pagata al rimborso (4,588% netto ¹)
AMMONTARE DI RIMBORSO ANTICIPATO O A SCADENZA ¹	Anno 1: 100% + 1*6,20% Anno 2: 100% + 2*6,20% Anno 3: 100% + 3*6,20% Anno 4: 100% + 4*6,20% ...
CODICE ISIN	Anno 12: 100% + 12*6,20% Anno 13: 100% + 13*6,20% XS2567573899

L'Emitteente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emitteente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforme di trading online.

Avvertenze:

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance des Secours Financiers (CSSF) in data 14 aprile 2022 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 14 aprile 2023 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 19 luglio 2023 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emitteente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emitteente. Nel caso in cui l'Emitteente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della Scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emitteente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi:

www.goldman-sachs.it

¹ L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, è vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer: Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per le quotazioni.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2023. Tutti i diritti sono riservati.



GLOBAL BANKING & MARKETS

AL GIS: FOCUS SU DECARBONIZZAZIONE, EMERGENZA CLIMATICA, GRANDI OPERE FINANZIATE DAL PNRR E SICUREZZA SUL LAVORO

I grandi player del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali si danno appuntamento alla 9ª edizione delle Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali in programma dal 5 al 7 Ottobre al Piacenza Expo PIACENZA - Decarbonizzazione; Emergenza climatica; grandi opere finanziate dal Pnrr e sicurezza sul lavoro. Sono le quattro grandi tematiche che saranno al centro della 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. Nei tre giorni della più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, le oltre 50 associazioni di categoria - che hanno dato il loro patrocinio - si confronteranno su tutte le principali problematiche dei vari cluster. Gli incendi che stanno devastando il Sud Italia e i tornado che stanno flagellando il Nord, stanno dimostrando plasticamente come il "Climate Change" sia ormai una realtà. E come i settori produttivi della logistica, dei trasporti, della movimentazione merci siano chiamati a trovare immediate risposte alla crisi climatica. Per questo alle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali la decarbonizzazione sarà uno degli argomenti al centro del dibattito. Si farà infatti il punto sulla rotta di avvicinamento agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico a livello globale e dall'Unione Europea a livello continentale che, con il programma Fit for 55, ha segnato la via per raggiungere la "Net Zero" del trasporto su strada, mirando alla riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990. Del resto, il settore trasporti da solo produce il 24% delle emissioni globali di CO2 (dati International Energy Agency) e raggiungerà il 30% entro il 2050, se non saranno presi provvedimenti. In particolare, il solo trasporto merci su gomma è responsabile del 17% delle emissioni totali di gas serra, mentre quello marittimo del 2,5%. Da qui la naturale presenza al GIS di tutte le associazioni che rappresentano i principali player dei diversi settori protagonisti della transizione, come: ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), ASSOLOGISTICA, ASSITERMINAL e FEDERLOGISTICA. Scontata poi la presenza di tutto il comparto portuale, con ASSONAT e ASSONAVE e di quello del sollevamento e movimentazione merci, con AISEM (Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione) e ANNA (l'Associazione Nazionale Noleggi Autogrù e Trasporti Eccezionali), AITI (Associazione Imprese Traslocatori Italiani), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), FERCARGO (Imprese Ferroviarie nel Trasporto Merci), FERMERCI (Associazione Operatori nel



08/01/2023 16:11

I grandi player del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali si danno appuntamento alla 9ª edizione delle Giornate Italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali in programma dal 5 al 7 Ottobre al Piacenza Expo PIACENZA - Decarbonizzazione; Emergenza climatica; grandi opere finanziate dal Pnrr e sicurezza sul lavoro. Sono le quattro grandi tematiche che saranno al centro della 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. Nei tre giorni della più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, le oltre 50 associazioni di categoria - che hanno dato il loro patrocinio - si confronteranno su tutte le principali problematiche dei vari cluster. Gli incendi che stanno devastando il Sud Italia e i tornado che stanno flagellando il Nord, stanno dimostrando plasticamente come il "Climate Change" sia ormai una realtà. E come i settori produttivi della logistica, dei trasporti, della movimentazione merci siano chiamati a trovare immediate risposte alla crisi climatica. Per questo alle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali la decarbonizzazione sarà uno degli argomenti al centro del dibattito. Si farà infatti il punto sulla rotta di avvicinamento agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico a livello globale e dall'Unione Europea a livello continentale che, con il programma Fit for 55, ha segnato la via per raggiungere la "Net Zero" del trasporto su strada, mirando alla riduzione delle emissioni di CO2 del 55% entro il 2030 e del 90% entro il 2050 rispetto ai livelli del 1990. Del resto, il settore trasporti da solo produce il 24% delle emissioni globali di CO2 (dati International Energy Agency) e raggiungerà il 30% entro il 2050, se non saranno presi provvedimenti. In particolare, il solo trasporto merci su gomma è responsabile del 17% delle emissioni totali di gas serra, mentre quello marittimo del 2,5%. Da qui la naturale presenza al GIS di tutte le associazioni che rappresentano i principali player dei diversi settori protagonisti della transizione, come: ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), ASSOLOGISTICA, ASSITERMINAL e FEDERLOGISTICA. Scontata poi la presenza di tutto il comparto portuale, con ASSONAT e ASSONAVE e di quello del sollevamento e movimentazione merci, con AISEM (Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione) e ANNA (l'Associazione Nazionale Noleggi Autogrù e Trasporti Eccezionali), AITI (Associazione Imprese Traslocatori Italiani), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), FERCARGO (Imprese Ferroviarie nel Trasporto Merci), FERMERCI (Associazione Operatori nel

Il Nautilus

Primo Piano

Trasporto Ferroviario Merci), FITE (Federazione Italiana Trasporti Eccezionali), UNRAE (Unione Nazionali Rappresentanti Autoveicoli Esteri). Ma la tre giorni piacentina, organizzata da Mediapoint & Exhibitions srl, offrirà anche la possibilità di fare il punto sugli investimenti del PNRR e del PNC (Piano nazionale complementare) e sulle grandi opere avviate dal governo. Dall'alta-velocità ferroviaria, alle autostrade, fino ai porti. Secondo il report del Governo "Stato di attuazione delle infrastrutture prioritarie" presentato alla Commissione Ambiente della Camera il 12 aprile scorso, al 31 dicembre 2022 erano stati finanziati cantieri per 132,5 miliardi di euro, tra opere in fase di progettazione, in corso e in gara. Una grande opportunità per il Paese, minacciata però dagli aumenti registrati per i costi dovuti al rincaro dei prezzi dei materiali di costruzione, dei carburanti e dell'energia (+ 5,7%, una variazione equivalente a 7,2 miliardi). Naturali quindi i patrocini dati al GIS da associazioni di categoria come ASSOBTON (Associazione Nazionale di Categoria delle industrie produttrici di manufatti, componenti e strutture in calcestruzzo), FEDERACCIAI, ASSOFOOND, FERMERCI, ASSOFER e FERCARGO, ANEPLA. Non a caso, inoltre, il GIS gode del patrocinio Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale si aggiungono quelli della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza. Altro tema centrale di questa 9ª edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, sarà la sicurezza sul posto di lavoro. Secondo l'ultimo rapporto Inail, solo nel primo quadrimestre 2023, le vittime sul posto di lavoro sono state 264 le vittime, con una media di oltre 66 decessi al mese e più di 15 alla settimana. E, circa le denunce di infortunio, il maggior numero è arrivato dal settore delle Attività Manifatturiere (21.529), seguito dalle Costruzioni (9.195), Sanità (9.119), Trasporto e Magazzinaggio (9.018) e Commercio (8.742). «Decarbonizzazione, emergenza climatica, Pnrr e sicurezza sul lavoro sono le quattro urgenze con le quali anche i mondi del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali oggi devono fare i conti», dichiara FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento, «Per questo è stato naturale che il GIS, la fiera che negli anni si è imposta come il principale evento dedicato a questo comparto a livello europeo, diventasse il palcoscenico privilegiato per il confronto tra tutti i grandi player delle varie filiere. Senza però dimenticare che le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali rappresentano l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Lo dimostrano gli oltre 400 espositori che saranno presenti negli oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota),

Il Nautilus

Primo Piano

l'ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:30 di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera "T3-TRUCK TYRE TRAILER", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Informatore Navale

Primo Piano

AL GIS FOCUS SU DECARBONIZZAZIONE, EMERGENZA CLIMATICA, GRANDI OPERE FINANZIATE DAL PNRR E SICUREZZA SUL LAVORO

I grandi player del sollevamento, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali si danno appuntamento alla 9ª edizione delle Giornate italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali in programma dal 5 al 7 Ottobre "Decarbonizzazione, Emergenza climatica, grandi opere finanziate dal Pnrr e sicurezza sul lavoro" le quattro grandi tematiche che saranno al centro della 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma al Piacenza Expo Piacenza, 31 Luglio 2023 - Nei tre giorni della più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, le oltre 50 associazioni di categoria - che hanno dato il loro patrocinio - si confronteranno su tutte le principali problematiche dei vari cluster. Gli incendi che stanno devastando il Sud Italia e i tornado che stanno flagellando il Nord, stanno dimostrando plasticamente come il "Climate Change" sia ormai una realtà. E come i settori produttivi della logistica, dei trasporti, della movimentazione merci siano chiamati a trovare immediate risposte alla crisi climatica. Per questo alle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali la decarbonizzazione sarà uno degli argomenti al centro del dibattito. Si farà infatti il punto sulla rotta di avvicinamento agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico a livello globale e dall'Unione Europea a livello continentale che, con il programma Fit for 55, ha segnato la via per raggiungere la "Net Zero" del trasporto su strada, mirando alla riduzione delle emissioni di CO₂ Del resto, il settore trasporti da solo produce il 24% delle emissioni globali di CO₂ (dati International Energy Agency) e raggiungerà il 30% entro il 2050, se non saranno presi provvedimenti. In particolare, il solo trasporto merci su gomma è responsabile del 17% delle emissioni totali di gas serra, mentre quello marittimo del 2,5%. Da qui la naturale presenza al GIS di tutte le associazioni che rappresentano i principali player dei diversi settori protagonisti della transizione, come: ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANITA (Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici), CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), ASSOLOGISTICA, ASSITERMINAL e FEDERLOGISTICA. Scontata poi la presenza di tutto il comparto portuale, con ASSONAT e ASSONAVE e di quello del sollevamento e movimentazione merci, con AISEM (Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione) e ANNA (l'Associazione Nazionale Noleggi Autogrù e Trasporti Eccezionali), AITI (Associazione Imprese Traslocatori Italiani), **ASSOPORTI** (Associazione dei Porti Italiani), FERCARGO (Imprese Ferroviarie nel Trasporto Merci), FERMERCI (Associazione Operatori nel Trasporto Ferroviario Merci), FITE (Federazione Italiana Trasporti Eccezionali), UNRAE (Unione Nazionali



I grandi player del sollevamento, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali si danno appuntamento alla 9ª edizione delle Giornate Italiane del sollevamento e dei trasporti eccezionali in programma dal 5 al 7 Ottobre "Decarbonizzazione, Emergenza climatica, grandi opere finanziate dal Pnrr e sicurezza sul lavoro" le quattro grandi tematiche che saranno al centro della 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma al Piacenza Expo Piacenza, 31 Luglio 2023 - Nei tre giorni della più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, le oltre 50 associazioni di categoria - che hanno dato il loro patrocinio - si confronteranno su tutte le principali problematiche dei vari cluster. Gli incendi che stanno devastando il Sud Italia e i tornado che stanno flagellando il Nord, stanno dimostrando plasticamente come il "Climate Change" sia ormai una realtà. E come i settori produttivi della logistica, dei trasporti, della movimentazione merci siano chiamati a trovare immediate risposte alla crisi climatica. Per questo alle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali la decarbonizzazione sarà uno degli argomenti al centro del dibattito. Si farà infatti il punto sulla rotta di avvicinamento agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico a livello globale e dall'Unione Europea a livello continentale che, con il programma Fit for 55, ha segnato la via per raggiungere la "Net Zero" del trasporto su strada, mirando alla riduzione delle emissioni di CO₂ Del resto, il settore trasporti da solo produce il 24% delle emissioni globali di CO₂ (dati International Energy Agency) e raggiungerà il 30% entro il 2050, se non saranno presi provvedimenti. In particolare, il solo

Informatore Navale

Primo Piano

Rappresentanti Autoveicoli Esteri). Ma la tre giorni piacentina, organizzata da Mediapoint & Exhibitions srl, offrirà anche la possibilità di fare il punto sugli investimenti del PNRR e del PNC (Piano nazionale complementare) e sulle grandi opere avviate dal governo. Dall'alta-velocità ferroviaria, alle autostrade, fino ai porti. Secondo il report del Governo "Stato di attuazione delle infrastrutture prioritarie" presentato alla Commissione Ambiente della Camera il 12 aprile scorso, al 31 dicembre 2022 erano stati finanziati cantieri per 132,5 miliardi di euro, tra opere in fase di progettazione, in corso e in gara. Una grande opportunità per il Paese, minacciata però dagli aumenti registrati per i costi dovuti al rincaro dei prezzi dei materiali di costruzione, dei carburanti e dell'energia (+ 5,7%, una variazione equivalente a 7,2 miliardi). Naturali quindi i patrocini dati al GIS da associazioni di categoria come ASSOBTON (Associazione Nazionale di Categoria delle industrie produttrici di manufatti, componenti e strutture in calcestruzzo), FEDERACCIAI, ASSOFOND, FERMERCI, ASSOFER e FERCARGO, ANEPLA. Non a caso, inoltre, il GIS gode del patrocinio Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale si aggiungono quelli della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza. Altro tema centrale di questa 9ª edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, sarà la sicurezza sul posto di lavoro. Secondo l'ultimo rapporto Inail, solo nel primo quadrimestre 2023, le vittime sul posto di lavoro sono state 264 le vittime, con una media di oltre 66 decessi al mese e più di 15 alla settimana. E, circa le denunce di infortunio, il maggior numero è arrivato dal settore delle Attività Manifatturiere (21.529), seguito dalle Costruzioni (9.195), Sanità (9.119), Trasporto e Magazzinaggio (9.018) e Commercio (8.742). «Decarbonizzazione, emergenza climatica, Pnrr e sicurezza sul lavoro sono le quattro urgenze con le quali anche i mondi del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali oggi devono fare i conti», dichiara FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento, «Per questo è stato naturale che il GIS, la fiera che negli anni si è imposta come il principale evento dedicato a questo comparto a livello europeo, diventasse il palcoscenico privilegiato per il confronto tra tutti i grandi player delle varie filiere. Senza però dimenticare che le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali rappresentano l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Lo dimostrano gli oltre 400 espositori che saranno presenti negli oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota), l'ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà nella tarda mattinata di Venerdì 6 Ottobre

Informatore Navale

Primo Piano

e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà nella prima serata di Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, dalle 19:30 di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera "T3-TRUCK TYRE TRAILER", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, furgoni, rimorchi la loro componentistica e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Nord Adriatico approvati assestamenti

Fulvio Lino Di Blasio **VENEZIA** - Assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2023 sono stati approvati all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. Insieme al presidente Fulvio Lino Di Blasio e al segretario generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di **Porto di Venezia**, Filippo Marini, il rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Giuseppe Roberto Chiaia, e il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli. Il Comitato, dopo il parere positivo del collegio dei Revisori dei Conti, ha approvato l'applicazione al preventivo 2023 dell'avanzo 2022 di 36.551.718 euro e variazioni in entrata per 81.746.602 euro (comprensive, tra le altre, di 61.973.707 euro di finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali e di 11.786.582 euro di finanziamenti dallo Stato per la copertura di maggiori costi su investimenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 91.265.484 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 56.500.000 euro relativi agli escavi al Molo Sali e lungo il Malamocco Marghera). Il risultato di amministrazione dell'Ente, pertanto, è pari a 23.923.936 (di cui vincolati 21.211.086 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 13.086.611 euro mentre il risultato economico a 1.430.223 euro. Nel corso della riunione sono stati approvati anche il regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel **porto di Venezia** - adeguamento tariffario coerentemente con gli aumenti contrattuali del CCNL unico dei porti; il rilascio di una concessione temporanea alla società Veneta Cementi; il rilascio di oltre 70 concessioni demaniali infraquadriennali e di una concessione pluriennale. Il presidente Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "Alla luce dell'assestamento e della variazione di bilancio, l'Autorità, che si presenta come un ente in piena salute dal punto di vista finanziario, riallinea la propria programmazione rispetto alle tendenze in atto e ai progetti in corso. Le risorse saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi strategici del Piano Operativo Triennale, in primis proseguire con gli escavi manutentivi necessari garantendo la piena accessibilità nautica ai terminal e realizzare le opere sostenute dal PNRR, molte delle quali sono inerenti allo sviluppo dell'interconnessione ferroviaria e dell'intermodalità. L'obiettivo è quello di rendere gli scali di **Venezia** e Chioggia sempre più sostenibili, digitalizzati e attrattivi rispetto agli investimenti internazionali".



Fulvio Lino Di Blasio **VENEZIA** - Assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2023 sono stati approvati all'unanimità nel corso del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale. Insieme al presidente Fulvio Lino Di Blasio e al segretario generale Antonella Scardino, hanno partecipato alla riunione dell'organo di governo dell'Ente, il direttore marittimo del Veneto - Capitaneria di Porto di Venezia, Filippo Marini, il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Roberto Chiaia, e il rappresentante della Regione del Veneto, Maria Rosaria Anna Campitelli. Il Comitato, dopo il parere positivo del collegio dei Revisori dei Conti, ha approvato l'applicazione al preventivo 2023 dell'avanzo 2022 di 36.551.718 euro e variazioni in entrata per 81.746.602 euro (comprensive, tra le altre, di 61.973.707 euro di finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali e di 11.786.582 euro di finanziamenti dallo Stato per la copertura di maggiori costi su investimenti al Piano nazionale per gli investimenti complementari) e variazioni in uscita per 91.265.484 euro (in questo caso la voce più rilevante riguarda i 56.500.000 euro relativi agli escavi al Molo Sali e lungo il Malamocco Marghera). Il risultato di amministrazione dell'Ente, pertanto, è pari a 23.923.936 (di cui vincolati 21.211.086 euro), il risultato di parte corrente si attesta a 13.086.611 euro mentre il risultato economico a 1.430.223 euro. Nel corso della riunione sono stati approvati anche il regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Venezia - adeguamento tariffario coerentemente con gli aumenti contrattuali del CCNL unico dei porti; il rilascio di una concessione temporanea alla società Veneta Cementi; il rilascio di oltre 70 concessioni demaniali infraquadriennali e di una concessione pluriennale. Il presidente Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "Alla luce dell'assestamento e della variazione di bilancio, l'Autorità, che si presenta come un ente in piena salute dal punto di vista finanziario, riallinea la propria

Shipping Italy

Venezia

Al porto di Venezia sospeso lo sciopero per il nuovo bando dell'art.17

L'Adsp apre alla doppia gara (Marghera e Chioggia), accordo coi terminalisti su turnazione e formazione: protesta congelata di Redazione SHIPPING ITALY 1 Agosto 2023 Non ci sarà alcuno sciopero sui moli di Marghera ad agosto. Una nota congiunta di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, che a vevano indetto la protesta a valle delle frizioni con l'Autorità di sistema portuale di **Venezia** e Chioggia in merito alla gara per l'individuazione del fornitore di manodopera temporanea nei due scali (che l'ente avrebbe voluto unico, a differenza delle organizzazioni sindacali), ha infatti reso noto che "tutte le iniziative di protesta sono sospese fino a conclusione degli iter di gara".

Decisivo, secondo la nota, è stata l'intesa raggiunta da organizzazioni sindacali, Autorità di sistema portuale e terminalisti "riguardo le linee guida in tema di bando di gara per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro temporaneo in **porto** ex art. 17 L.84/94. L'accordo prevedendo la possibilità di due distinti bandi di gara (non un impegno quindi per Adsp, ndr) ad avviso delle Ooss è garante della clausola sociale dei lavoratori. Inoltre un importante risultato è stato conseguito sulla organizzazione delle 'disdette dei terminalisti', migliorando i tempi di preavviso delle turnazioni e conciliazione tempi di vita/lavoro di tutti i lavoratori. Altresì sono stati individuati gli aspetti salienti della formazione dei lavoratori a tutela della sicurezza e l'accrescimento della professionalità dei lavoratori portuali di Nclp (Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di **Venezia**)".



Ansa

Genova, Voltri

Psa Italy aumenta ricaduta di valore su Liguria e Veneto, +4%

Per Psa Italy nel 2022 sono aumentati del 2% i dipendenti diretti, arrivati a quota 993 ed è cresciuto il valore lasciato sul territorio. Il bilancio di sostenibilità 2022 che esamina gli aspetti ambientali, sociali ed economici dei terminal del gruppo in Italia - Psa **Genova** Pra' e Psa Sech nel **porto** di **Genova**, Psa Venice-Vecon nel **porto** di Marghera - presentato oggi, evidenzia come legame con il territorio, che il 95% dei dipendenti è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal portuali e aggiunge che la ricaduta economica delle attività dei terminal, è pari a 107 milioni di euro spesi per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, con un aumento del valore indotto sul territorio del 4% rispetto al 2021. Tra i risultati raggiunti in tema ambientale c'è il contributo all'abbattimento delle emissioni di Co2 dell'84% nel 2022 rispetto al trasporto su gomma, grazie al treno diretto **Genova**-Basilea, Southern express. Inoltre il cento per cento di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili e i rifiuti avviati al recupero salgono dall'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.

Per Psa Italy nel 2022 sono aumentati del 2% i dipendenti diretti, arrivati a quota 993 ed è cresciuto il valore lasciato sul territorio. Il bilancio di sostenibilità 2022 che esamina gli aspetti ambientali, sociali ed economici dei terminal del gruppo in Italia - Psa Genova Pra' e Psa Sech nel porto di Genova, Psa Venice-Vecon nel porto di Marghera - presentato oggi, evidenzia come legame con il territorio, che il 95% dei dipendenti è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal portuali e aggiunge che la ricaduta economica delle attività dei terminal, è pari a 107 milioni di euro spesi per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, con un aumento del valore indotto sul territorio del 4% rispetto al 2021. Tra i risultati raggiunti in tema ambientale c'è il contributo all'abbattimento delle emissioni di Co2 dell'84% nel 2022 rispetto al trasporto su gomma, grazie al treno diretto Genova-Basilea, Southern express. Inoltre il cento per cento di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili e i rifiuti avviati al recupero salgono dall'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.

Pris: in Liguria tutelate 1.421 abitazioni e 109 attività economiche per 40,5 milioni

Il bilancio ligure della misura che tutela gli interferenti da lavori infrastrutturali, ecco i Pris in corso di attivazione relazione sui Programmi regionali di intervento strategico (Pris) , che valgono per la Liguria circa 40,5 milioni di investimenti e rappresentano uno strumento di indennità unico in Italia. Si tratta di misure destinate a compensare dall'entrata in vigore della legge regionale 39 del 2007 privati e attività economico-produttive che subiscono interferenze a causa della realizzazione di interventi infrastrutturali programmati sul territorio regionale. Nei Pris attivi sono stati tutelati, mediante ricollocazione e/o riconoscimento d'indennità speciale, circa 1.421 unità abitative e 109 attività economiche di diverse dimensioni . L'investimento delle indennità speciali Pris è previsto a carico dei soggetti attuatori dei lavori con l'obiettivo di agevolare la realizzazione di opere strategiche, salvaguardando la coesione sociale e territoriale. Il Programma regionale quindi, mediante il comitato tecnico di coordinamento, individua le soluzioni necessarie a risolvere le problematiche delle collettività coinvolte, anche tramite percorsi di comunicazione per garantire il principio di partecipazione attiva. «Il Pris è uno strumento calibrato sulle problematiche sociali delle realtà interferite dalle grandi opere, indispensabili per la Regione Liguria affinché possa uscire dall'isolamento infrastrutturale nel quale si trova da troppo tempo - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone - un unicum nel panorama normativo nazionale, che ha trovato riconoscimento all'interno del decreto Genova convertito in legge, da parte del governo e poi del Parlamento, la cui ratio è quella di tutelare la cittadinanza e allo stesso tempo accelerare la realizzazione delle infrastrutture strategiche, con un occhio di riguardo alla produttività. L'elevata percentuale di accordi conclusi, nonché la messa a sistema di nuovi Programmi, sono segnali dell'efficacia di questo strumento, ma anche della rinascita infrastrutturale che sta vivendo la regione». La relazione è stata presentata in consiglio regionale dall'assessorato alle Infrastrutture e Viabilità e riassume come segue i 25 Programmi, distinti tra conclusi, attivi e in corso di attivazione. Pris conclusi Nello spezzino : Variante alla Ss.1 Accesso hub portuale della Spezia; nuovo ospedale del Felettino - La Spezia. Nel savonese : Variante Ss.1 - Accesso hub portuale Vado Ligure; piattaforma Maersk - località Gheia. Nell'area metropolitana genovese : messa in sicurezza via Giotto-Chiaravagna a Genova Sestri Ponente; nodo stradale di San Benigno; ponte sul Polcevera - viadotto Morandi; nodo ferroviario - I lotto Genova-Fegino. Pris attivi Nodo ferroviario di Genova II lotto; nodo ferroviario di Genova III lotto; Gronda autostradale di Genova; Terzo Valico dei Giovi; metropolitana di Genova prolungamento Brin-Canepari; collegamento ferroviario Aeroporto di Genova - Gate Erzelli; nuova calata cantieristica - Porto Petroli; interventi di



Il bilancio ligure della misura che tutela gli interferenti da lavori infrastrutturali, ecco i Pris in corso di attivazione relazione sui Programmi regionali di intervento strategico (Pris) , che valgono per la Liguria circa 40,5 milioni di investimenti e rappresentano uno strumento di indennità unico in Italia. Si tratta di misure destinate a compensare - dall'entrata in vigore della legge regionale 39 del 2007 - privati e attività economico-produttive che subiscono interferenze a causa della realizzazione di interventi infrastrutturali programmati sul territorio regionale. Nei Pris attivi sono stati tutelati, mediante ricollocazione e/o riconoscimento d'indennità speciale, circa 1.421 unità abitative e 109 attività economiche di diverse dimensioni . L'investimento delle indennità speciali Pris è previsto a carico dei soggetti attuatori dei lavori con l'obiettivo di agevolare la realizzazione di opere strategiche, salvaguardando la coesione sociale e territoriale. Il Programma regionale quindi, mediante il comitato tecnico di coordinamento, individua le soluzioni necessarie a risolvere le problematiche delle collettività coinvolte, anche tramite percorsi di comunicazione per garantire il principio di partecipazione attiva. «Il Pris è uno strumento calibrato sulle problematiche sociali delle realtà interferite dalle grandi opere, indispensabili per la Regione Liguria affinché possa uscire dall'isolamento infrastrutturale nel quale si trova da troppo tempo - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone - un unicum nel panorama normativo nazionale, che ha trovato riconoscimento all'interno del decreto Genova convertito in legge, da parte del governo e poi del Parlamento, la cui ratio è quella di tutelare la cittadinanza e allo stesso tempo accelerare la realizzazione delle infrastrutture strategiche, con un occhio di riguardo alla produttività. L'elevata percentuale di accordi conclusi, nonché la messa a sistema di nuovi Programmi, sono segnali dell'efficacia di questo strumento, ma anche della

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

manutenzione straordinaria viadotto Bisagno - Gavette; riqualificazione area Colisa - Corso Perrone; messa in sicurezza Ruscarolo - Chiaravagna; potenziamento progetto ferroviario Genova - Campasso nell'ambito del Progetto Unico Terzo valico - Nodo di Genova; 4 assi di forza del Trasporto Pubblico Locale a Genova; messa in sicurezza Rio Migliarese a Busalla. Prs in corso di attivazione Riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di Genova interessate dal progetto ferroviario - Potenziamento Genova - Campasso; messa in sicurezza torrente San Francesco a Rapallo. Raddoppio ferroviario Finale Ligure - Andora. Ospedale unico di Taggia. Nel dettaglio, i Prs tutelano chi risiede in immobili incompatibili con la realizzazione di infrastrutture, prevedendo a carico dei soggetti attuatori delle opere un'indennità speciale di 40 mila euro, rivalutata annualmente sulla base dell'indice Istat , per ogni unità immobiliare residenziale. Individuano inoltre misure per la tutela delle attività economiche incompatibili con la realizzazione dell'infrastruttura strategica, in modo da garantire la continuità occupazionale e produttiva. I Programmi sono attivabili anche in caso di demolizione e ricostruzione totale o parziale di opere infrastrutturali , così come per la prevenzione e le conseguenze di eventi calamitosi, nonché per interventi di manutenzione straordinaria e/o conservativa, oltreché per opere di messa in sicurezza dei territori dal rischio idraulico ed idrogeologico.

Genova Today

Genova, Voltri

"I fanghi dei dragaggi, sversati in mare per favorire Msc"

Lista Sansa e Movimento 5 Stelle all'attacco dopo che l'assessore regionale ha minimizzato l'operazione. "Nel mare di fronte a Multedo e Pegli sono stati riversati oltre 700mila metri cubi di fanghi e rifiuti, potenzialmente inquinati e quindi pericolosi per le persone e per l'ambiente", spiegano Ferruccio Sansa e Selena Candia Sversamenti nel canale di calma dell'aeroporto di Genova. Su questo argomento, in occasione del consiglio regionale di martedì 1 agosto 2023, sono state presentate due interrogazioni: una da Selena Candia (Lista Ferruccio Sansa presidente), e sottoscritta dai colleghi del gruppo, la seconda da Paolo Ugolini (Mov5Stelle) e sottoscritta dal collega del gruppo. Candia ha ricordato che oltre settecentomila metri cubi di fanghi contaminati e rifiuti sono stati riversati nel canale di calma dell'aeroporto e che, secondo il Decreto Ministeriale n. 173/2016, è necessaria una classificazione preliminare dei materiali sulla base di analisi chimiche ed eco tossicologiche e che i campioni riversati nel canale di calma dell'aeroporto hanno evidenziato, da un punto eco tossicologico, classi di pericolo da assente a molto alto e un pericolo molto alto in senso chimico. Ugolini ha chiesto alla giunta quale istruttoria tecnica e procedura di legge sia stata svolta per garantire la tutela ambientale dell'ormai avvenuto sversamento in oggetto e se non ritenga necessario istituire un protocollo, previo apposito confronto nella commissione consiliare competente, per garantire un'ampia partecipazione pubblica prima di autorizzare ulteriori sversamenti in mare di materiali di scavo dei porti liguri. L'assessore all'ambiente, Giacomo Giampedrone, ha spiegato che il caso è escluso dall'ambito applicativo del Decreto ministeriale 173 e che le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto del Regolamento regionale n.3 del 2017. Giampedrone ha, inoltre, precisato che è stata compiuta la prevista attività istruttoria e che attualmente la normativa non prevede forme di partecipazione. Le reazioni della Lista Sansa "Nonostante l'assessore Giampedrone abbia minimizzato la vicenda parlando solo di 'spostamento' di materiale, la verità è che nel mare di fronte a Multedo e Pegli sono stati riversati oltre 700mila metri cubi di fanghi e rifiuti, potenzialmente inquinati e quindi pericolosi per le persone e per l'ambiente, provenienti dai dragaggi che sono stati fatti per permettere l'attracco alle crociere di Msc. Per rendere meglio l'idea basti pensare che 700mila metri cubi di materiale equivalgono a 9.200 container pieni di fanghi e rifiuti". Così i consiglieri regionali della Lista Sansa, Ferruccio Sansa e Selena Candia, dopo l'interrogazione in aula. "Non si capisce perché negli altri porti d'Italia, come è successo recentemente a Livorno e a Civitavecchia, i fanghi provenienti dai dragaggi vengono portati nelle vasche di colmata per essere trattati adeguatamente mentre a Genova riversiamo tutto in mare, in un'area portuale aperta verso una zona balneare con spiagge molto frequentate - sottolinea Selena Candia -. Ciò che ci



08/01/2023 14:29

Lista Sansa e Movimento 5 Stelle all'attacco dopo che l'assessore regionale ha minimizzato l'operazione. "Nel mare di fronte a Multedo e Pegli sono stati riversati oltre 700mila metri cubi di fanghi e rifiuti, potenzialmente inquinati e quindi pericolosi per le persone e per l'ambiente", spiegano Ferruccio Sansa e Selena Candia Sversamenti nel canale di calma dell'aeroporto di Genova. Su questo argomento, in occasione del consiglio regionale di martedì 1 agosto 2023, sono state presentate due interrogazioni: una da Selena Candia (Lista Ferruccio Sansa presidente), e sottoscritta dai colleghi del gruppo, la seconda da Paolo Ugolini (Mov5Stelle) e sottoscritta dal collega del gruppo. Candia ha ricordato che oltre settecentomila metri cubi di fanghi contaminati e rifiuti sono stati riversati nel canale di calma dell'aeroporto e che, secondo il Decreto Ministeriale n. 173/2016, è necessaria una classificazione preliminare dei materiali sulla base di analisi chimiche ed eco tossicologiche e che i campioni riversati nel canale di calma dell'aeroporto hanno evidenziato, da un punto eco tossicologico, classi di pericolo da assente a molto alto e un pericolo molto alto in senso chimico. Ugolini ha chiesto alla giunta quale istruttoria tecnica e procedura di legge sia stata svolta per garantire la tutela ambientale dell'ormai avvenuto sversamento in oggetto e se non ritenga necessario istituire un protocollo, previo apposito confronto nella commissione consiliare competente, per garantire un'ampia partecipazione pubblica prima di autorizzare ulteriori sversamenti in mare di materiali di scavo dei porti liguri. L'assessore all'ambiente, Giacomo Giampedrone, ha spiegato che il caso è escluso dall'ambito applicativo del Decreto ministeriale 173 e che le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto del Regolamento regionale n.3

Genova Today

Genova, Voltri

lascia interdetti è il fatto che la Regione si sia preoccupata solo di verificare il rispetto di una norma regionale, meno restrittiva rispetto alla normativa nazionale, senza agire con Arpal per effettuare delle indagini aggiuntive a Multedo e a Pegli per valutare la qualità dell'acqua e tutelare almeno la salute delle persone che si recano su quelle spiagge". Sulla vicenda, il capogruppo della Lista Sansa, Ferruccio Sansa, ha sollevato anche un'altra questione politica, e di opportunità, per gli intrecci economici presenti. "Toti deve anche chiarire se ritiene opportuno che un'operazione di questo costo e con queste conseguenze sull'ambiente veda come principali beneficiarie le colossali navi da crociera del gruppo Msc - osserva Sansa -. Un gruppo che direttamente o attraverso controllate e partecipate ha sostenuto il centrodestra con quasi 90mila euro. Senza contare il ruolo che Msc sta acquisendo nel porto di Genova guidato dal centrodestra". Lo sdegno del Movimento 5 Stelle "L'assessore competente si nasconde dietro i tecnicismi: il recente sversamento di fanghi dal dragaggio del bacino di Sampierdarena e Porto passeggeri nel canale di calma dell'aeroporto di Genova, commissionato dalla **Autorità** di **sistema portuale** per permettere l'accesso alle banchine delle navi da crociera di maggiore pescaggio, grida vendetta e dall'Ente arriva l'ennesima risposta insoddisfacente. Quel che conta per chi amministra la Liguria è soddisfare gli appetiti dei colossi (in questo caso specifico di Msc, per far attraccare le proprie navi monstre) e lo fa a scapito dei cittadini e del loro diritto a vivere in un ambiente salubre e sicuro". Così il consigliere regionale del M5S Paolo Ugolini. "Crediamo - continua - come già rilevato dalla nostra capodelegazione al Parlamento europeo Tiziana Beghin, che quanto occorso nelle acque genovesi sia un chiaro infrangimento di due specifiche Direttive europee (le Direttive quadro sulle acque e sui rifiuti) e sulla questione è già stata depositato a Bruxelles un'interrogazione urgente". "La risposta dell'assessore competente, dunque, non ci soddisfa perché di fatto non risponde ai nostri quesiti e comunque conferma che è mancata la precauzione. A meno che la Giunta regionale ritenga sia accettabile sversare nelle acque genovesi 700mila m³ di fanghi e altri materiali dragati, con ogni probabilità contaminati (sommessamente facciamo notare che basterebbero delle analisi per fugare eventuali dubbi! Anzi, perché non è stato fatto?). Lo sa l'assessore che 700mila m³ equivalgono a 70 campi da calcio riempiti fino a un metro di altezza?", conclude Ugolini.

Diga, al sesto modulo del porto di Pra' verranno fabbricati "cassoni piccoli"

La risposta scritta dell'assessore al **Porto** Maresca a Rita Bruzzone (Pd): tra le opere in programma c'è anche l'"esecuzione cassoni piccoli", tre parole nero su bianco che hanno riacceso la polemica. Si torna a parlare di diga e **porto** di Pra': nonostante i comitati e i cittadini scesi in piazza a ponente ribadiscano da mesi che a ponente l'unica opzione accettata è quella "zero", un documento riaccende il dibattito parlando di "esecuzione cassoni piccoli" al sesto modulo. A riaprire il caso è la consigliera comunale Pd Rita Bruzzone che ha ricevuto dall'assessore al **Porto** Maresca una risposta scritta all'interrogazione in cui chiedeva un report dei lavori in esecuzione e in programma al sesto modulo: la risposta è arrivata e questa volta c'è scritto, nero su bianco, che tra le attività in previsione di imminente avvio c'è anche l'esecuzione di cassoni piccoli. Tra le attività eseguite, l'installazione dell'area di cantiere a terra e mare con recinzioni, baracche e altre attrezzature. Tra quelle in corso, l'allestimento dei mezzi marittimi, il deposito delle attrezzature e materialio per l'esecuzione dei lavori nei campi prova e la manutenzione delle aree consegnate. Tra quelle in previsione, in seguito alla prevista consegna di estensione area, troviamo invece il prosieguo dell'allestimento dei mezzi marittimi per attività di vibroflottazione colonne in ghiaia nel sedime diga di progetto, fuori dei campi prova; il deposito delle attrezzature e materiali per esecuzione dei lavori marittimi della diga di Genova; l'estensione dell'area di cantiere e l'esecuzione delle recinzioni, il potenziamento delle baracche cantiere; lo scarico e allestimento a terra delle tubazioni necessarie per l'esecuzione delle opere impiantistiche a mare interferenti con la diga (acquedotto Iren, presa a mare Acquario) e carico su mezzo marittimo per successiva posa; la realizzazione a terra dei manufatti accessori alle opere di progetto come massi guardiani e, infine, nell'ultima riga, esecuzione cassoni piccoli. Queste ultime tre parole hanno fatto saltare sulla sedia la consigliera Bruzzone: "In una rovente estate e forse nel torpore che la macchia provoca spero che molti si risvegliano. Alla fine giù la maschera. Dopo mesi di richieste in merito alle affermazioni del presidente Signorini sul destino del sesto modulo ad area di cantiere e di costruzione dei cassoni piccoli lo hanno scritto".



La risposta scritta dell'assessore al Porto Maresca a Rita Bruzzone (Pd): tra le opere in programma c'è anche l'"esecuzione cassoni piccoli", tre parole nero su bianco che hanno riacceso la polemica. Si torna a parlare di diga e porto di Pra': nonostante i comitati e i cittadini scesi in piazza a ponente ribadiscano da mesi che a ponente l'unica opzione accettata è quella "zero", un documento riaccende il dibattito parlando di "esecuzione cassoni piccoli" al sesto modulo. A riaprire il caso è la consigliera comunale Pd Rita Bruzzone che ha ricevuto dall'assessore al Porto Maresca una risposta scritta all'interrogazione in cui chiedeva un report dei lavori in esecuzione e in programma al sesto modulo: la risposta è arrivata e questa volta c'è scritto, nero su bianco, che tra le attività in previsione di imminente avvio c'è anche l'esecuzione di cassoni piccoli. Tra le attività eseguite, l'installazione dell'area di cantiere a terra e mare con recinzioni, baracche e altre attrezzature. Tra quelle in corso, l'allestimento dei mezzi marittimi, il deposito delle attrezzature e materialio per l'esecuzione dei lavori nei campi prova e la manutenzione delle aree consegnate. Tra quelle in previsione, in seguito alla prevista consegna di estensione area, troviamo invece il prosieguo dell'allestimento dei mezzi marittimi per attività di vibroflottazione colonne in ghiaia nel sedime diga di progetto, fuori dei campi prova; il deposito delle attrezzature e materiali per esecuzione dei lavori marittimi della diga di Genova; l'estensione dell'area di cantiere e l'esecuzione delle recinzioni, il potenziamento delle baracche cantiere; lo scarico e allestimento a terra delle tubazioni necessarie per l'esecuzione delle opere impiantistiche a mare interferenti con la diga (acquedotto Iren, presa a mare Acquario) e carico su mezzo marittimo per successiva posa; la realizzazione a terra dei manufatti accessori alle opere di progetto come massi guardiani e, infine, nell'ultima riga, esecuzione cassoni piccoli. Queste ultime tre parole hanno fatto saltare sulla sedia la consigliera Bruzzone: "In una rovente estate e forse nel torpore che la macchia provoca spero che molti si risvegliano. Alla fine giù la maschera. Dopo mesi di richieste in merito alle affermazioni del presidente Signorini sul destino del sesto modulo ad area di cantiere e di costruzione dei cassoni piccoli lo hanno scritto".

Informare

Genova, Voltri

T. Mariotti ha consegnato la Seabourn Pursuit alla Seabourn

Cerimonia della posa della chiglia della prima commessa militare acquisita dall'azienda genovese Seattle/Genova. La Seabourn del gruppo americano Carnival Corporation ha preso in consegna a Genova la Seabourn Pursuit, che è la seconda nave da crociera di lusso per spedizioni di classe "PC6 Polar" costruita per la compagnia dal cantiere navale T. Mariotti. La nave, di quasi 6mila tonnellate di stazza lorda, entrerà in servizio il prossimo 12 agosto per realizzare cinque crociere nel Mediterraneo prima di partire per i Caraibi diretta a Barbados e quindi effettuare itinerari in Sud America e nell'Antartide. Intanto nei giorni scorsi nel cantiere di T. Mariotti si è tenuta la cerimonia della posa della chiglia della SDO-SuRS (Special and Diving Operations - Submarine Rescue Ship) destinata alla Marina Militare Italiana, la prima commessa militare acquisita dall'azienda genovese che fa parte del gruppo Genova Industrie Navali (GIN).



Informare

Genova, Voltri

PSA Italy pubblica il proprio bilancio di Sostenibilità 2022

PSA Italy, la società terminalista italiana del gruppo PSA International di Singapore che opera container terminal nei porti di Genova e **Venezia**, ha pubblicato il proprio bilancio di Sostenibilità 2022, documento che specifica come lo scorso anno l'azienda abbia dato lavoro direttamente a 993 dipendenti, con un incremento del +2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal portuali, ed evidenzia come la ricaduta economica delle attività dei terminal di PSA Italy siano pari a 107 milioni di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, il documento sottolinea l'abbattimento delle emissioni CO2 pari al -84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del +38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. A tal proposito, PSA Italy ha ricordato che, in continuità con gli obiettivi energetici prefissati, l'azienda usa energia rinnovabile, ovvero il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Inoltre il bilancio di Sostenibilità precisa che è soddisfacente anche il risultato sotto il profilo del trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal di PSA Italy, che passa dall'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Fiart ai saloni autunnali 2023 - Allo Yachting Festival di Cannes la gamma Seawalker

Fiart sarà presente allo Yachting Festival di Cannes dal 12 al 17 settembre con uno stand presso il Vieux Port - Pantiero al PAN 218 e gli ormeggi al PONTON PAN2 - PAN 092. Tutta la gamma Seawalker sarà disponibile per visite e prove, con alcune interessanti novità in anteprima per il pubblico di Cannes Baia (NA), 1 agosto 2023 - Si parte dall'ammiraglia della gamma, il Seawalker 43 in versione Panorama, ultima nata di casa Fiart pensata per rendere i walkaround barche perfette anche per crociere più lunghe. La nuova versione si presenta in anteprima mondiale al pubblico internazionale con tanti plus che la rendono accogliente e confortevole: un ampio parabrezza anteriore in cristallo, che garantisce aerodinamicità e visibilità ottimizzata ed un hard top, che chiude l'ambiente nella zona frontale, consentendo una navigazione asciutta e riparata, aperto però nelle zone laterali per garantire un perfetto passaggio d'aria. Nuovi dettagli e finiture impreziosiscono gli ambienti esterni, che mantengono un design essenziale ma ricercato. Prevedendo un maggiore utilizzo delle cabine, anche le zone notte sono state arricchite con nuove essenze, tessuti e dettagli, per donare all'armatore e ai suoi ospiti il massimo comfort. Ogni Seawalker 43 Panorama sarà unico e speciale grazie anche a un singolare "allestimento" aggiuntivo. Si tratta di un quadro incastonato nel retro della testiera della cabina armatoriale, realizzato come opera unica per ogni imbarcazione, dalla Presidente Fiart Annalaura di Luggo, artista multimediale e pittrice di respiro internazionale, che ha realizzato la serie "Traiettorie: sud, nord, est e ovest". Le opere vengono ricavate su tavole di legno stratificate, realizzate con scarti di legno provenienti dalle macchine a controllo numerico, inchiodate ed incise, martiri di lavorazioni di cantiere in cui Annalaura di Luggo interpreta percorsi che diventano mappe, tragitti orizzontali, verticali, obliqui: sentieri della fantasia dove il colore, ora terroso, ora etereo come nuvole bianche, ci invita al viaggio, alla scoperta, sospesi tra mare e cielo. Un panorama decisamente unico da godere a bordo della propria imbarcazione. Le novità riguardano anche il Seawalker 39, che a Cannes sarà esposto in una delle versioni Bespoke, progetto molto caro a Fiart, che dedica la propria cura artigianale e il suo saper fare ai propri clienti, rendendoli protagonisti. Il progetto prevede che ogni armatore potrà scegliere tra un ampio spettro di colori, abbinamenti, finiture e in parte anche configurazione degli interni, per avere una barca unica, che rappresenti sé stesso ed il suo universo. Si potrà scegliere il layout tra quelli proposti dal cantiere, introducendo elementi del tutto peculiari - come la mono falchetta laterale abbattibile installata sulla barca esposta a Cannes - il colore dello scafo, del T-Top e degli accessori, la tipologia e le colorazioni di teak, le tappezzerie interne ed esterne, i tessuti, le trapuntature, le impunture. Ciò che invece resterà 'di serie' è l'estrema funzionalità di SW39, un modello progettato



Fiart sarà presente allo Yachting Festival di Cannes dal 12 al 17 settembre con uno stand presso il Vieux Port - Pantiero al PAN 218 e gli ormeggi al PONTON PAN2 - PAN 092. Tutta la gamma Seawalker sarà disponibile per visite e prove, con alcune interessanti novità in anteprima per il pubblico di Cannes Baia (NA), 1 agosto 2023 - Si parte dall'ammiraglia della gamma, il Seawalker 43 in versione Panorama, ultima nata di casa Fiart pensata per rendere i walkaround barche perfette anche per crociere più lunghe. La nuova versione si presenta in anteprima mondiale al pubblico internazionale con tanti plus che la rendono accogliente e confortevole: un ampio parabrezza anteriore in cristallo, che garantisce aerodinamicità e visibilità ottimizzata ed un hard top, che chiude l'ambiente nella zona frontale, consentendo una navigazione asciutta e riparata, aperto però nelle zone laterali per garantire un perfetto passaggio d'aria. Nuovi dettagli e finiture impreziosiscono gli ambienti esterni, che mantengono un design essenziale ma ricercato. Prevedendo un maggiore utilizzo delle cabine, anche le zone notte sono state arricchite con nuove essenze, tessuti e dettagli, per donare all'armatore e ai suoi ospiti il massimo comfort. Ogni Seawalker 43 Panorama sarà unico e speciale grazie anche a un singolare "allestimento" aggiuntivo. Si tratta di un quadro incastonato nel retro della testiera della cabina armatoriale, realizzato come opera unica per ogni imbarcazione, dalla Presidente Fiart Annalaura di Luggo, artista multimediale e pittrice di respiro internazionale, che ha realizzato la serie "Traiettorie: sud, nord, est e ovest". Le opere vengono ricavate su tavole di legno stratificate, realizzate con scarti di legno provenienti dalle macchine a controllo numerico, inchiodate ed incise, martiri di lavorazioni di cantiere in cui Annalaura di Luggo interpreta percorsi che diventano mappe, tragitti orizzontali, verticali, obliqui: sentieri della fantasia dove il colore, ora terroso, ora etereo come nuvole bianche, ci invita al viaggio, alla

Informatore Navale

Genova, Voltri

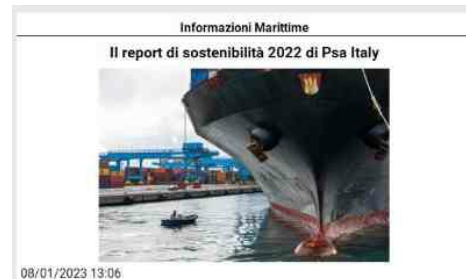
nei minimi dettagli per una perfetta divisione degli spazi in 12,60 mt fuori tutto, che può ospitare 12 persone in navigazione e 4 per la notte. Lungo le banchine del Vieux Port non mancherà anche la più piccola della gamma, il Seawalker 35, bestseller nei mercati mediterranei, barca divertente, veloce, maneggevole e dinamica, pensata come daily cruiser ma con i plus che rendono unica la gamma dei walkaround Fiat. In soli 9,99 metri (11,52 metri fuori tutto), che fanno di SW35 un natante, possono trovare posto comodamente fino a 10 persone in navigazione e ben 4 per la notte, senza che gli spazi siano sacrificati o venga meno la sensazione di privacy, con una comoda cabina armatoriale, bagno con doccia, ulteriore spazio per due letti. Il salone di Cannes sarà anche l'occasione per incontrare la stampa internazionale e presentare in anteprima nuovi modelli e progetti, frutto dei recenti sforzi ed investimenti aziendali. L'appuntamento è fissato per mercoledì 13 settembre alle ore 17.30 presso lo Stand Fiat per un incontro con il Ceo Giancarlo di Luggo e l'architetto Stefano Pastrovich, che presenteranno le novità della Linea P destinata a diventare, sia con il P54 che con i modelli più piccoli e più grandi, un progetto custom in cui ogni yacht sarà unico ed esclusivo. Un secondo appuntamento, sia per la stampa, che per dealer e clienti, è quello serale di apertura straordinaria del Salone: venerdì 15 settembre lo stand al PAN 218 ospiterà un "Aperitivo con la famiglia Fiat" a partire dalle ore 19.00. Per il mercato italiano invece l'appuntamento per vedere da vicino e provare gli yacht di casa Fiat è naturalmente a **Genova**, in occasione del Salone Nautico dal 21 al 26 settembre, presso Banchina E, stand YE45.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Il report di sostenibilità 2022 di Psa Italy

Nei tre principali terminal portuali della penisola, il gruppo vede incrementare l'occupazione e ridurre le emissioni. Il terminalista singaporeano Psa presenta il bilancio di sostenibilità 2022 di tutti i terminal del gruppo in Italia. Si tratta di un rapporto che prende in considerazione le attività del gruppo sotto l'aspetto ambientale, sociale ed economico. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di Psa in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: Psa **Genova** Pra' e Psa Sech nel **porto** di **Genova** e Psa Venice-Vecon nel **porto** di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, il 2,2 per cento in più rispetto al 2021, di cui il 95 per cento è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal. A questo elemento significativo si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107 milioni di euro spesi in totale per gli approvvigionamenti, di cui il 67 per cento spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del 4 per cento rispetto all'anno precedente. Psa evidenzia l'utilizzo dei fornitori locali ove possibile: nel corso del 2022 il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1,106 soggetti per Psa Italy, 599 coinvolti da Psa **Genova** Pra' e Psa SECH e i rimanenti 507 da Psa Venice-Vecon. Psa Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni anidride carbonica pari all'84 per cento nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38 per cento di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da Psa in tema di riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 50 per cento entro il 2030, del 75 per cento entro il 2040, per arrivare ad azzerare le emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, Psa Italy usa energia rinnovabile, ovvero il 100 per cento di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Infine, il trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal Psa passa dall'86,8 per cento del 2021 al 90,7 per cento del 2022. Condividi Tag **genova** Articoli correlati.



08/01/2023 13:06

Nel tre principali terminal portuali della penisola, il gruppo vede incrementare l'occupazione e ridurre le emissioni. Il terminalista singaporeano Psa presenta il bilancio di sostenibilità 2022 di tutti i terminal del gruppo in Italia. Si tratta di un rapporto che prende in considerazione le attività del gruppo sotto l'aspetto ambientale, sociale ed economico. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di Psa in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: Psa Genova Pra' e Psa Sech nel porto di Genova e Psa Venice-Vecon nel porto di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, il 2,2 per cento in più rispetto al 2021, di cui il 95 per cento è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal. A questo elemento significativo si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107 milioni di euro spesi in totale per gli approvvigionamenti, di cui il 67 per cento spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del 4 per cento rispetto all'anno precedente. Psa evidenzia l'utilizzo dei fornitori locali ove possibile: nel corso del 2022 il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1,106 soggetti per Psa Italy, 599 coinvolti da Psa Genova Pra' e Psa SECH e i rimanenti 507 da Psa Venice-Vecon. Psa Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni anidride carbonica pari all'84 per cento nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38 per cento di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da Psa in tema di riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 50 per cento entro il 2030, del 75 per cento entro il 2040, per arrivare ad azzerare le emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova, sommozzatori in saturazione alla ricerca di ordigni

Una tecnica tipica della manutenzione offshore viene applicata per la prima volta in Italia. Una squadra di subacquei lavorerà per turni, senza sosta, per due mesi. Nel sito scelto per la costruzione della nuova diga foranea di **Genova** è iniziata una ricerca subacquea di ordigni inesplosi lungo il fondale, fino a 50 metri di profondità. Webuild - il gruppo di imprese responsabile dei lavori formato da Fincantieri, Fincosit e Sidra - si è rivolta a subacquei il cui lavoro, per la prima volta in Italia, prevede l'utilizzo di un sistema di immersione in saturazione. La loro ricerca degli ordigni durerà circa due mesi. Entro i dieci metri di profondità i sommozzatori non hanno bisogno di decompressione (sostanzialmente una sosta, durante l'ascesa o la discesa, per permettere al corpo di eliminare i gas inerti che possono provocare, per esempio, embolie). Quando si superano i dieci metri bisogna praticare la decompressione. Inoltre più è profonda la quota meno tempo si ha a disposizione per lavorare. Nel mondo offshore, per esempio nelle attività di costruzione e manutenzione dei campi petroliferi gli interventi dei sommozzatori superano i 50 metri e consentono una permanenza su questa quota di pochi minuti. La tecnica della saturazione supera questo limite introducendo le camere iperbariche o campane d'immersione: in poche ore i sommozzatori vengono compressi con un gas che gradatamente arriva alla quota operativa con il 97 per cento di elio e il 3 per cento di ossigeno. Dopo essere stati esposti per dodici ore a questa pressione il corpo è saturo e tutto il gas contenuto in esso risulta alla stessa pressione del fondale o della quota di profondità a cui bisogna lavorare. I sommozzatori resteranno pressurizzati nell'impianto di saturazione fino alla fine del turno e potranno operare senza necessità di decompressione. La ricerca degli ordigni per la diga di **Genova**, condotta in coordinamento con Drafinsub, coinvolge otto sommozzatori, che a gruppi di due vengono fatti scendere sul fondo del mare all'interno di una camera di decompressione sommergibile alla profondità richiesta. Ciascuno dei due sommozzatori andrà a lavorare per quattro ore alla volta. Alla fine del turno di otto ore vengono sostituiti da un'altra coppia di sommozzatori. Il loro lavoro sarà coordinato in superficie su una grande piattaforma galleggiante su cui sarà collocato il sistema di immersione in saturazione. Sulla piattaforma saranno inoltre presenti un generatore di corrente da 1,200 Kw e alloggi per 32 tecnici. Una cabina di regia monitorerà tutte le condizioni della camera di decompressione sommergibile e del sistema di immersione in saturazione. Con questa fitta turnistica i lavori saranno non si fermeranno mai per sessanta giorni consecutivi. Il 7 luglio sono iniziati i lavori per consolidare l'area designata dei fondali ricavati, avendo già realizzato circa 220 delle 70 mila colonne di ghiaia che garantiranno la stabilità delle fondamenta su cui poggerà il frangiflutti. Anche la posa della ghiaia sul fondo del mare procede a pieno ritmo. Circa 200 mila tonnellate di materiale



Informazioni Marittime
Nuova diga di Genova, sommozzatori in saturazione alla ricerca di ordigni
08/01/2023 18:28

Una tecnica tipica della manutenzione offshore viene applicata per la prima volta in Italia. Una squadra di subacquei lavorerà per turni, senza sosta, per due mesi. Nel sito scelto per la costruzione della nuova diga foranea di Genova è iniziata una ricerca subacquea di ordigni inesplosi lungo il fondale, fino a 50 metri di profondità. Webuild - il gruppo di imprese responsabile dei lavori formato da Fincantieri, Fincosit e Sidra - si è rivolta a subacquei il cui lavoro, per la prima volta in Italia, prevede l'utilizzo di un sistema di immersione in saturazione. La loro ricerca degli ordigni durerà circa due mesi. Entro i dieci metri di profondità i sommozzatori non hanno bisogno di decompressione (sostanzialmente una sosta, durante l'ascesa o la discesa, per permettere al corpo di eliminare i gas inerti che possono provocare, per esempio, embolie). Quando si superano i dieci metri bisogna praticare la decompressione. Inoltre più è profonda la quota meno tempo si ha a disposizione per lavorare. Nel mondo offshore, per esempio nelle attività di costruzione e manutenzione dei campi petroliferi gli interventi dei sommozzatori superano i 50 metri e consentono una permanenza su questa quota di pochi minuti. La tecnica della saturazione supera questo limite introducendo le camere iperbariche o campane d'immersione: in poche ore i sommozzatori vengono compressi con un gas che gradatamente arriva alla quota operativa con il 97 per cento di elio e il 3 per cento di ossigeno. Dopo essere stati esposti per dodici ore a questa pressione il corpo è saturo e tutto il gas contenuto in esso risulta alla stessa pressione del fondale o della quota di profondità a cui bisogna lavorare. I sommozzatori resteranno pressurizzati nell'impianto di saturazione fino alla fine del turno e potranno operare senza necessità di decompressione. La ricerca degli ordigni per la diga di Genova, condotta in coordinamento con Drafinsub, coinvolge otto sommozzatori, che a gruppi di due vengono fatti scendere sul fondo del mare.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

sono già state versate da una nave con una capacità di 3,600 tonnellate e due pontoni più piccoli di circa 700 tonnellate in totale. Trasportano in media 3 mila tonnellate di ghiaia al giorno e hanno effettuato più di 90 viaggi andata e ritorno da Piombino a **Genova**. La diga foranea è realizzata dalla PerGenova Breakwater, un consorzio guidato da Webuild in partnership con Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime, Fincosit e Sidra. Rina fornisce servizi di consulenza per la gestione dei progetti. L'opera è stata commissionata dall'autorità di sistema portuale di **Genova**. Per la realizzazione della diga foranea, che beneficerà anche del finanziamento del PNRR, saranno impiegate, tra diretti e indiretti, circa mille persone. Il nuovo molo di **Genova** è la più grande e costosa (supera il miliardo di euro) opera portuale mai realizzata in Italia. Proteggerà il **porto di Genova** dalle grandi onde e soprattutto allargherà il bacino di accesso, permettendo l'ingresso di navi di ultima generazione. Un progetto unico dal punto di vista ingegneristico, misurerà 6,200 metri di lunghezza e sostituirà la struttura esistente. Condividi Tag **genova** Articoli correlati.

GNV festeggia trent'anni

Nella foto: Il pasticciere con la sua creazione. **GENOVA** - GNV (Gruppo MSC), celebra quest'anno i 30 anni di attività e sceglie di festeggiare questa importante ricorrenza con tutti i passeggeri che saliranno a bordo delle navi della compagnia tramite un inedito dolce al cucchiaio realizzato in collaborazione con il famoso pastry chef Damiano Carrara. Un crumble di mandorla, accompagnato da una mousse ricotta agrumata e un inserto di gel al gusto di limone e basilico caratterizzeranno il nuovissimo dessert che a partire da ieri martedì 1 agosto, fino a dicembre 2023, sarà disponibile nei self-service e ristoranti di tutte le 25 navi della flotta con il nome di "Mediterraneo". Una denominazione volta a identificare i sapori dei principali ingredienti che compongono il dolce, ma anche quelli delle città italiane di **Genova** e Palermo che hanno visto nascere la compagnia trent'anni fa, quando i loro porti ospitavano le navi che operavano la primissima tratta. "Festeggiamo nel 2023 un anniversario molto importante per la nostra Compagnia, un traguardo reso possibile anche da tutti i passeggeri che da trent'anni ci scelgono per viaggiare nel Mediterraneo e non solo. Per questo desideriamo festeggiare questa ricorrenza anche insieme a loro, il pastry chef Damiano Carrara ci ha aiutato a concretizzare questo proposito con un dessert esclusivo che sarà capace di risvegliare nei passeggeri il ricordo delle terre da cui la nostra storia è partita, nonché le città e i porti che ancora oggi sono il cuore pulsante della nostra Compagnia." ha dichiarato Matteo Della Valle, passengers sales and marketing Staff Director di GNV. "Sono molto felice di festeggiare insieme a GNV questi 30 anni. Il dolce "Mediterraneo" creato in collaborazione con la compagnia ha dei richiami a gusti della nostra terra, come le mandorle, l'essenza agrumata della ricotta e il gel limone e basilico, proprio per trasmettere l'eccellenza dei nostri prodotti" ha dichiarato il pastry chef Damiano Carrara.



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Genova Shipping Week, calendario

GENOVA - Sarà un autunno importante per la nautica italiana. Genoa Shipping Week salperà infatti per la sua sesta edizione dal 9 al 14 ottobre . La manifestazione, nata storicamente dalla partnership tra Assagenti e Clickutility Team, tornerà a proporre una settimana di approfondimenti ed eventi divulgativi per promuovere la cultura portuale in città: workshop e seminari, open day di storiche realtà portuali, momenti istituzionali, serate di gala ed eventi sportivi per favorire il networking. Ogni giorno sono previsti incontri tematici sulla navigazione da diporto, sulla cantieristica, sulle normative e sui rapporti tra gli utenti delle barche e le istituzioni. Il calendario definitivo - dice l'organizzazione - è in corso di elaborazione con nuove manifestazioni che via via si aggiungono.



Grendi per logistica a impatto positivo

Nella foto (da sx): Costanza Musso e Antonio Musso. **GENOVA** - Una terza nave per navigare in maniera sempre più sostenibile anche con l'aiuto del vento. Impegno ad aumentare l'intermodalità ferroviaria e la prima web serie sulla logistica in cui i dipendenti del gruppo raccontano il mondo della logistica da un punto di vista non convenzionale, dove si intrecciano professionalità e passioni personali. Questo, e non solo, è quanto emerge dalla relazione d'impatto appena pubblicata dal Gruppo Grendi. "Essere società benefit è un impegno che si riversa a cascata in tutti gli ambiti del nostro gruppo. Per questo da quest'anno abbiamo una nuova organizzazione con una capogruppo, Grendi Holding SPA, Società Benefit con ruolo di coordinamento strategico di tutte le società controllate e consolidate. In particolare nel 2022 il fatturato consolidato è cresciuto a 88 mln di euro a fronte di un volume di merce gestita e trasportata più alta su tutte le principali linee di business ed in particolare sulla linea marittima che collega Marina di Carrara a Cagliari e Olbia. La logistica ci dà l'opportunità di creare valore condiviso e sostenibile e lo raccontiamo in maniera trasparente ogni anno con la nostra relazione di impatto. Proseguiamo, inoltre, a tappe serrate anche il percorso per raggiungere il prossimo obiettivo: la certificazione BCorp" commentano gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. Di seguito alcune risultanze della relazione di impatto e alcune delle iniziative dell'anno. Più ferrovia per ridurre i viaggi sulle strade - L'intermodalità ferroviaria è uno degli impegni del Gruppo Grendi nella costruzione della logistica ad impatto positivo. In particolare nel corso del 2022 il Gruppo Grendi ha movimentato sui binari da Marina di Carrara verso Reggio Emilia e Modena un ammontare pari al 2,7% circa del totale tonnellate trasportate dai servizi marittimi. In questo modo Grendi ha rimosso ogni settimana 110 viaggi camionistici su una tratta media di circa 180 km riducendo emissioni. Più collegamenti Marina di Carrara-Olbia e 1,2 milioni di km di mezzi pesanti in meno sulle arterie stradali tra il Sud e il Nord della Sardegna - La regolarità del servizio diretto sul porto di Olbia ha permesso di ridurre i km effettuati per la raccolta e distribuzione all'interno dell'isola stimabili in circa 1,2 milioni di km nel corso del 2022. A rafforzare i collegamenti con Olbia anche una terza nave (M/N Estraden) con tecnologia rotor sail per sfruttare l'energia del vento, operativa da metà luglio 2023. Crescono i mezzi elettrici in Sardegna. Raddoppio dei magazzini a Cagliari - Più in dettaglio con i veicoli elettrici è stato effettuato il 4% circa dei km totali per la distribuzione urbana ed extraurbana dai magazzini di Cagliari e Olbia e sono stati distribuiti circa l'11% dei colli con una media di 6 mezzi elettrici utilizzati da Luglio a Dicembre 2022 e l'avvio del test per le consegne con Cargo Bike. Per quanto riguarda il trasporto collettame e la distribuzione il Gruppo ha completato nel corso del 2023 il raddoppio



Nella foto (da sx): Costanza Musso e Antonio Musso. GENOVA - Una terza nave per navigare in maniera sempre più sostenibile anche con l'aiuto del vento. Impegno ad aumentare l'intermodalità ferroviaria e la prima web serie sulla logistica in cui i dipendenti del gruppo raccontano il mondo della logistica da un punto di vista non convenzionale, dove si intrecciano professionalità e passioni personali. Questo, e non solo, è quanto emerge dalla relazione d'impatto appena pubblicata dal Gruppo Grendi. "Essere società benefit è un impegno che si riversa a cascata in tutti gli ambiti del nostro gruppo. Per questo da quest'anno abbiamo una nuova organizzazione con una capogruppo, Grendi Holding SPA, Società Benefit con ruolo di coordinamento strategico di tutte le società controllate e consolidate. In particolare nel 2022 il fatturato consolidato è cresciuto a 88 mln di euro a fronte di un volume di merce gestita e trasportata più alta su tutte le principali linee di business ed in particolare sulla linea marittima che collega Marina di Carrara a Cagliari e Olbia. La logistica ci dà l'opportunità di creare valore condiviso e sostenibile e lo raccontiamo in maniera trasparente ogni anno con la nostra relazione di impatto. Proseguiamo, inoltre, a tappe serrate anche il percorso per raggiungere il prossimo obiettivo: la certificazione BCorp" commentano gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. Di seguito alcune risultanze della relazione di impatto e alcune delle iniziative dell'anno. • Più ferrovia per ridurre i viaggi sulle strade - L'intermodalità ferroviaria è uno degli impegni del Gruppo Grendi nella costruzione della logistica ad impatto positivo. In particolare nel corso del 2022 il Gruppo Grendi ha movimentato sui binari da Marina di Carrara verso Reggio Emilia e Modena un ammontare pari al 2,7% circa del totale tonnellate trasportate dai servizi marittimi. In questo modo Grendi ha rimosso ogni settimana 110 viaggi camionistici su una tratta media di circa 180 km riducendo emissioni. • Più collegamenti Marina di Carrara-Olbia e 1,2 milioni di km di mezzi pesanti in

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

delle infrastrutture di stoccaggio a Cagliari con un secondo magazzino di 10.000 metri quadrati, primo investimento privato nella zona ZES del capoluogo sardo, necessario per aumentare l'offerta nei confronti dei principali clienti attivi sulla grande distribuzione organizzata o con proprie catene di distribuzione in Sardegna che pesa per il 50% del business collettivo. Iniziative per i piccoli trasportatori - Il Gruppo Grendi crede nel valore dell'interdipendenza tra tutti gli attori economici della filiera, al fine di aumentare la creazione di valore sociale e ambientale di progetti condivisi. Nel 2022 le attività principali hanno riguardato il supporto al credito dei fornitori strategici dell'autotrasporto di piccole dimensioni mediante l'iniziativa di anticipo delle fatture passive a tassi sostenibili sviluppata in partnership con Crédit Agricole (Dynamic Discounting). Raggiunti e superati gli obiettivi a fine 2022 rispetto al 2021: +16% di operatori registrati, +78% di operatori che hanno scontato le proprie fatture e, in termini di redditività, +623% pari a 18.300 euro di beneficio generato per ogni milione di euro anticipato. Inoltre nel 2022 è stato avviato il progetto di sviluppo di aree dedicate a personale viaggiante durante le soste presso i magazzini del Gruppo attraverso la somministrazione di un questionario per comprendere le necessità in termini di servizi. Nel corso del primo semestre 2023 è stata, quindi, avviata la realizzazione di tali aree. Energia fotovoltaica sui tetti e controllo dei consumi - Sono stati di recente attivati gli impianti fotovoltaici realizzati nei tetti delle strutture operative di Cagliari, Opera (MI) e a seguire Bologna per un totale di circa 3 MWh di potenza nominale installata. Contemporaneamente sono stati implementati sofisticati sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici con un modello cloud di rendicontazione e simulazione dei profili di consumo e delle potenze elettriche per individuare possibili iniziative di efficientamento energetico. "Cosa faremo da Grendi" - I dipendenti del gruppo sono cresciuti dell'85% dal 2017 al 2022 a quota 157 persone. L'analisi periodica del clima aziendale è uno degli strumenti utilizzati per la gestione delle risorse umane. I fondi per il welfare sono cresciuti del 48% e si associano a diverse altre iniziative: dal raddoppio del congedo di paternità alla cassetta delle idee, realizzata in materiali riciclati, per raccogliere i suggerimenti dei dipendenti per il miglioramento continuo dei processi. Oggi la percentuale di donne è circa il 18% di questo totale. Sulle posizioni apicali le donne pesano invece per il 43% (6 su 14). Per il 2023 gli obiettivi sono quelli di incrementare del 30% il ruolo delle donne nel cda della holding del gruppo e del 10% in termini di valore assoluto rispetto al totale dei dipendenti del gruppo. E per conoscere meglio chi sono e cosa fanno i dipendenti del gruppo, Grendi ha realizzato la prima web serie logistica che racconta il dietro le quinte del settore logistico, centrale nella catena del valore ma ancora poco conosciuto. Così con i primi 21 episodi, pubblicati sul canale YouTube del Gruppo, si avvicendano storie di lavoro, amicizie, passioni e famiglia aventi un comune denominatore: Grendi. Un modo per condividere una narrazione positiva di un settore strategico e ingiustamente considerato di poco appeal. Uno story-telling partecipato e coinvolgente in cui il fattore umano fa sempre la differenza.

Anac, otto criticità rilevate sul progetto Diga di Genova

GENOVA L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha evidenziato otto criticità o anomalie riguardanti il progetto della Nuova Diga Foranea del porto di Genova, un progetto del valore di un miliardo e 300 milioni di euro. Il progetto è stato sottoposto a una revisione da parte dell'ANAC a causa di problemi legati alla trasparenza, conflitti di interesse, mancato rispetto della concorrenza e all'origine stessa del decreto Genova post crollo del ponte Morandi. Il decreto Genova, che prevedeva aiuti e deroghe per la ricostruzione del ponte Morandi, conteneva anche misure di sostegno per l'economia regionale, tra cui la realizzazione della Diga. L'ANAC ha contestato il fatto che la Diga non fosse stata considerata un'opera prioritaria tale da giustificare il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara e l'applicazione delle deroghe previste. Secondo l'ANAC, la Diga era stata programmata già nel 2010 e quindi non era direttamente collegata agli effetti del crollo del ponte Morandi. Un'altra critica riguardava la procedura di affidamento dell'appalto. Dopo un avviso esplorativo e due manifestazioni di interesse da parte dei consorzi Eteria e

Webuild, nessuna impresa ha presentato offerte a causa di un aumento dei prezzi a causa della guerra in Ucraina. Nonostante ciò, l'Autorità Portuale ha avviato una trattativa negoziata con Webuild ed Eteria, che potrebbe aver ridotto la concorrenza e non avrebbe rispettato il principio di par condicio. Inoltre, sono state apportate modifiche al capitolato d'appalto per rendere l'appalto più appetibile, ma l'ANAC ha sollevato dubbi su queste modifiche, poiché potrebbero costituire un vantaggio economico per Webuild e non sarebbero state opportunamente bilanciate per garantire una concorrenza equa. Queste modifiche riguardavano anche possibili varianti economiche durante la fase di costruzione, incluse rilevazioni geotecniche, che hanno sollevato ulteriori questioni sulla trasparenza dell'appalto. Un ulteriore punto di criticità riguardava il possibile conflitto di interessi di Marco Rettighieri. Nel 2019, Rettighieri è stato nominato Responsabile dell'attuazione del programma in cui rientrava il progetto della Diga. Successivamente, ha assunto una posizione di rilievo all'interno della società Webuild nel giugno 2021. Questa transizione ha sollevato dubbi riguardo a possibili conflitti di interesse, poiché Rettighieri aveva preso decisioni importanti per il progetto prima di diventare parte della società vincitrice dell'appalto. In conclusione, l'ANAC ha individuato diverse criticità nel progetto della Diga di Genova, comprese questioni di trasparenza, rispetto della concorrenza e possibili conflitti di interesse. La situazione richiede ulteriori indagini e chiarimenti da parte delle autorità coinvolte per evitare potenziali sanzioni o il commissariamento del progetto.



Psa Italy e il suo Report di sostenibilità 2022

GENOVA Presentando il proprio Report di sostenibilità 2022, Psa prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo in Italia, testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile, avendo sempre presente e radicato nella strategia di business il territorio in cui operano le tre aziende. Tra i risultati evidenziati nel rapporto, che in larga parte si concentra sui numeri di Psa in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore Psa Genova Pra' e Psa Sech nel porto di Genova, e Psa Venice-Vecon nel porto di Marghera, quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, +2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107 milioni di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. I dati testimoniano che Psa ha riservato un supporto costante alle attività produttive, contribuendo allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla creazione di lavoro dignitoso nei territori di appartenenza ricorrendo dove possibile a fornitori locali: nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per Psa Italy, 599 coinvolti da Psa Genova Prà e Psa Sech e i rimanenti 507 da Psa Venice-Vecon. Tra gli obiettivi che si era prefissata, Psa Italy ha raggiunto quello di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. In tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, la società usa energia rinnovabile, il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Risultato soddisfacente anche sotto il profilo del trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal Psa Italy, che passa dell'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022. Leggi qui il Report di sostenibilità 2022 completo.



Diga di Genova, Il Comune: "A Pra' il cantiere per i cassoni piccoli"

di redazione porti GENOVA - Un elenco puntuale di lavorazioni: è quella che ha presentato in consiglio comunale la giunta Bucci che ha confermato che nell'area del sesto modulo del porto di Genova Pra' sta già prendendo forma la cosiddetta "fabbrica dei cassoni" della nuova diga. A porre in aula rossa la domanda su che cosa fossero i cantieri in atto al terminal è stata la consigliera di minoranza Rita Bruzzone (Pd). A rispondere, l'assessore Francesca Corso, al posto del collega allo Sviluppo portuale, Francesco Maresca. Nella fattispecie, al Sesto modulo si svolgeranno lavorazioni come "esecuzione dei cassoni piccoli, realizzazione a terra dei manufatti accessori alle opere di progetto come massi guardiani, scarico, allestimento e assemblaggio a terra delle tubazioni necessarie per l'esecuzione delle opere impiantistiche a mare interferenti con la diga". Attività già eseguite sono "l'installazione area di cantiere a terra e mare, con recinzioni, baracche e attrezzature" mentre in corso è "l'allestimento di mezzi marittimi per esecuzione di attività dei campi prova; deposito attrezzature e materiali per l'esecuzione dei lavori nei campi prova; manutenzione delle aree consegnate". "Vedremo come la prenderanno i

cittadini del Ponente", si è limitata a commentare Bruzzone al termine dell'esposizione della giunta. Prima dell'estate il viceministro Edoardo Rixi aveva rassicurato il ponente dicendo che l'obiettivo era realizzare tutti i cassoni a Vado Ligure. Al momento è invece, dunque, confermato quanto prospettato dal presidente dell'autorità portuale Paolo Emilio Signorini. Ovvero che se che i cassoni più grandi saranno realizzati probabilmente a Vado, almeno per alcuni di dimensione più contenuta, una dozzina di strutture in tutto, si utilizzerà parte della banchina del terminal di Pra' TAGS.



Liguria, oltre 40 milioni per gli indennizzi del Pris

di Redazione GENOVA - È stata approvata oggi in Consiglio regionale la relazione sui Programmi Regionali di Intervento Strategico (P.R.I.S.), che valgono per la Liguria circa 40 milioni e 500 mila euro di investimenti e rappresentano uno strumento di indennità unico in Italia. Si tratta di misure destinate a compensare - dall'entrata in vigore della legge regionale 39 del 2007 - privati e attività economico-produttive che subiscono interferenze a causa della realizzazione di interventi infrastrutturali programmati sul territorio regionale. Nei Pris attivi sono stati tutelati, mediante ricollocazione e/o riconoscimento d'indennità speciale, circa 1.421 unità abitative e 109 attività economiche di diverse dimensioni. L'investimento delle indennità speciali Pris è previsto a carico dei soggetti attuatori dei lavori con l'obiettivo di agevolare la realizzazione di opere strategiche, salvaguardando la coesione sociale e territoriale. Il Programma regionale quindi, mediante il Comitato tecnico di coordinamento, individua le soluzioni necessarie a risolvere le problematiche delle collettività coinvolte, anche tramite percorsi di comunicazione per garantire il principio di partecipazione attiva. "Il Pris è uno strumento calibrato sulle problematiche sociali delle realtà interferite dalle grandi opere, indispensabili per la Regione Liguria affinché possa uscire dall'isolamento infrastrutturale nel quale si trova da troppo tempo - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone -. Un unicum nel panorama normativo nazionale, che ha trovato riconoscimento all'interno del Decreto Genova convertito in legge, da parte del Governo e poi del Parlamento, la cui ratio è quella di tutelare la cittadinanza e allo stesso tempo accelerare la realizzazione delle infrastrutture strategiche, con un occhio di riguardo alla produttività. L'elevata percentuale di accordi conclusi, nonché la messa a sistema di nuovi Programmi, sono segnali dell'efficacia di questo strumento, ma anche della rinascita infrastrutturale che sta vivendo la regione". La relazione è stata presentata in Consiglio regionale dall'assessorato alle Infrastrutture e Viabilità e riassume come segue i 25 Programmi, distinti tra conclusi, attivi e in corso di attivazione. Pris conclusi - nello spezzino: Variante alla Ss.1 Accesso hub portuale della Spezia; nuovo ospedale del Felettino - La Spezia; nel savonese: Variante Ss.1 - Accesso hub portuale Vado Ligure; piattaforma Maersk - località Gheia; nell'area metropolitana genovese: messa in sicurezza via Giotto-Chiaravagna a Genova Sestri Ponente; nodo stradale di San Benigno; ponte sul Polcevera - viadotto Morandi; nodo ferroviario - I lotto Genova-Fegino. Pris attivi. Nodo ferroviario di Genova II lotto; nodo ferroviario di Genova III lotto; Gronda autostradale di Genova; Terzo Valico dei Giovi; metropolitana di Genova prolungamento Brin-Canepari; collegamento ferroviario Aeroporto di Genova - Gate Erzelli; nuova calata cantieristica - Porto Petroli; interventi di manutenzione straordinaria viadotto Bisagno - Gavette; riqualificazione area Colisa - Corso Perrone;



di Redazione GENOVA - È stata approvata oggi in Consiglio regionale la relazione sui Programmi Regionali di Intervento Strategico (P.R.I.S.), che valgono per la Liguria circa 40 milioni e 500 mila euro di investimenti e rappresentano uno strumento di indennità unico in Italia. Si tratta di misure destinate a compensare - dall'entrata in vigore della legge regionale 39 del 2007 - privati e attività economico-produttive che subiscono interferenze a causa della realizzazione di interventi infrastrutturali programmati sul territorio regionale. Nei Pris attivi sono stati tutelati, mediante ricollocazione e/o riconoscimento d'indennità speciale, circa 1.421 unità abitative e 109 attività economiche di diverse dimensioni. L'investimento delle indennità speciali Pris è previsto a carico dei soggetti attuatori dei lavori con l'obiettivo di agevolare la realizzazione di opere strategiche, salvaguardando la coesione sociale e territoriale. Il Programma regionale quindi, mediante il Comitato tecnico di coordinamento, individua le soluzioni necessarie a risolvere le problematiche delle collettività coinvolte, anche tramite percorsi di comunicazione per garantire il principio di partecipazione attiva. "Il Pris è uno strumento calibrato sulle problematiche sociali delle realtà interferite dalle grandi opere, indispensabili per la Regione Liguria affinché possa uscire dall'isolamento infrastrutturale nel quale si trova da troppo tempo - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone -. Un unicum nel panorama normativo nazionale, che ha trovato riconoscimento all'interno del Decreto Genova convertito in legge, da parte del Governo e poi del Parlamento, la cui ratio è quella di tutelare la cittadinanza e allo stesso tempo accelerare la realizzazione delle infrastrutture strategiche, con un occhio di riguardo alla produttività. L'elevata percentuale di accordi conclusi,

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

messa in sicurezza Ruscarolo - Chiaravagna; potenziamento progetto ferroviario Genova - Campasso nell'ambito del Progetto Unico Terzo valico - Nodo di Genova; 4 assi di forza del Trasporto Pubblico Locale a Genova; messa in sicurezza Rio Migliarese a Busalla. Pris in corso di attivazione. Riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del comune di Genova interessate dal progetto ferroviario - Potenziamento Genova - Campasso; messa in sicurezza torrente San Francesco a Rapallo; raddoppio ferroviario Finale Ligure - Andora; ospedale unico di Taggia. Nel dettaglio, i Pris tutelano chi risiede in immobili incompatibili con la realizzazione di infrastrutture, prevedendo a carico dei soggetti attuatori delle opere un'indennità speciale di 40 mila euro, rivalutata annualmente sulla base dell'indice Istat, per ogni unità immobiliare residenziale. Individuano inoltre misure per la tutela delle attività economiche incompatibili con la realizzazione dell'infrastruttura strategica, in modo da garantire la continuità occupazionale e produttiva. I Programmi sono attivabili anche in caso di demolizione e ricostruzione totale o parziale di opere infrastrutturali, così come per la prevenzione e le conseguenze di eventi calamitosi, nonché per interventi di manutenzione straordinaria e/o conservativa, oltreché per opere di messa in sicurezza dei territori dal rischio idraulico ed idrogeologico. TAGS.

PSA presenta il bilancio di Sostenibilità 2022

Aumento del valore indotto sui territori di Veneto e Liguria pari al 4% rispetto al 2021. Ambiente: il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili PSA presenta il bilancio di Sostenibilità 2022: come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile, avendo sempre presente e radicato nella strategia di business il territorio in cui operano le tre aziende. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA **Genova Prà** e PSA SECH nel **Porto di Genova**, e PSA Venice-Vecon nel **Porto di Marghera**. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107M di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. PSA evidenzia, dati alla mano, il supporto costante alle attività produttive, contribuendo allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla creazione di lavoro dignitoso nei territori di appartenenza ricorrendo ove possibile a fornitori locali: nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA **Genova Prà** e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. PSA Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, PSA Italy usa energia rinnovabile, ovvero il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Risultato soddisfacente anche sotto il profilo del trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal PSA Italy, che passa dall'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.



Aumento del valore indotto sui territori di Veneto e Liguria pari al 4%, rispetto al 2021. Ambiente: il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili PSA presenta il bilancio di Sostenibilità 2022: come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile, avendo sempre presente e radicato nella strategia di business il territorio in cui operano le tre aziende. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA Genova Prà e PSA SECH nel Porto di Genova, e PSA Venice-Vecon nel Porto di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107M di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. PSA evidenzia, dati alla mano, il supporto costante alle attività produttive, contribuendo allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla creazione di lavoro dignitoso nei territori di appartenenza ricorrendo ove possibile a fornitori locali: nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA Genova Prà e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. PSA Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle

Ship Mag

Genova, Voltri

Gronda, Salvini a settembre sarà a Genova per verificare l'avanzamento dei lavori

Si è tenuto al Ministero un focus dedicato alle opere in programma in Liguria Roma - Un focus su **Genova** e la Liguria in generale, con particolare riferimento alla Gronda si è svolto al Mit, col vicepremier e ministro Matteo Salvini che, come spiega il ministero in una nota, ha fatto il punto sulle varie infrastrutture toccando anche i temi relativi alla nuova diga foranea, tunnel sub-portuale, terzo valico, varianti sulla strada Aurelia in vista della ripresa a pieno regime dei cantieri a settembre. "L'obiettivo del dicastero - ha spiegato il Mit - è accelerare gli interventi e organizzare una presentazione alla città e alla regione che, come ha ricordato Salvini, stanno beneficiando di interventi senza precedenti. Sulla gronda è stata approfondita la situazione per verificare il cronoprogramma: a settembre sia Salvini che il viceministro Edoardo Rixi saranno sul posto per verificare l'assicurato avanzamento dei lavori".



Ship Mag

Genova, Voltri

PSA, nel 2022 è aumentato il valore indotto sul territorio (+4%) in Liguria e Veneto

Presentato il bilancio di Sostenibilità: crescono anche i dipendenti diretti totali (+2,2%) **Genova** - PSA presenta il bilancio di Sostenibilità 2022: come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, "testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile, avendo sempre presente e radicato nella strategia di business il territorio in cui operano le tre aziende", si legge nella nota dell'azienda. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA **Genova** Pra' e PSA SECH nel **Porto** di **Genova**, e PSA Venice-Vecon nel **Porto** di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107 milioni di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. Inoltre nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA **Genova** Prà e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, PSA Italy usa energia rinnovabile, ovvero il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Risultato soddisfacente anche sotto il profilo del trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal PSA Italy, che passa dall'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.



Presentato il bilancio di Sostenibilità: crescono anche i dipendenti diretti totali (+2,2%) **Genova** - PSA presenta il bilancio di Sostenibilità 2022: come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, "testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile, avendo sempre presente e radicato nella strategia di business il territorio in cui operano le tre aziende", si legge nella nota dell'azienda. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA **Genova** Pra' e PSA SECH nel **Porto** di **Genova**, e PSA Venice-Vecon nel **Porto** di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107 milioni di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. Inoltre nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA **Genova** Prà e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, PSA Italy usa energia rinnovabile.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Grandi Navi Veloci ha trasferito un traffico di autostrade del mare al Terminal Imt del Gruppo Messina

Le due navi ro-ro Cadena 3 e Caroline Russ impiegate sui collegamenti fra Liguria, Sicilia e Malta dalle banchine di Stazioni Marittime si sposteranno come approdo a Ponte Canepa di Redazione SHIPPING ITALY 1 Agosto 2023 L'Intermodal Marine Terminal (Imt) del Gruppo Messina ha annunciato di aver acquisito un nuovo traffico delle autostrade del mare. Presso Ponte Canepa hanno infatti ormeggiato per la prima volta due traghetti della compagnia di navigazione Grandi Navi Veloci, il Cadena 3 e il Caroline Russ. Si tratta di due navi ro-ro operate in charter dalla shipping line del Gruppo Msc adibite al trasporto di carichi rotabili (camion e semirimorchi) fra il **porto di Genova** e gli scali di Termini Imerese, Palermo e Malta. "Nello specifico, oltre a mettere a disposizione le aree di stoccaggio, ci siamo occupati della gestione delle operazioni di gate-in/gate-out e di quelle di imbarco e sbarco di approssimativamente 450 trailers e diverse decine di auto" fa sapere Imt Terminal. "Lo scalo di questo nuovo servizio presso IMT conferma la nostra vocazione multipurpose ed è il frutto delle politiche espansive e di diversificazione di un'offerta specializzata, limitata non solo alle operazioni commerciali nave-banchina, ma inclusiva anche di una serie di attività collaterali". La notizia dello spostamento di questo traffico di autostrade del mare dalle banchine di Stazioni Marittime all'Intermodal Marine Terminal, oltre a servire per liberare i piazzali del **porto storico di Genova** per il crescente traffico estivo di auto e passeggeri che imbracano e sbarcano per le isole, fa il paio con la recente acquisizione del vicino Terminal San Giorgio dove fanno scalo le navi del concorrente Grimaldi. Un passaggio di proprietà, quello di Terminal San Giorgio dal Gruppo Gavio a Ignazio Messina & C., che non a caso spaventa Grimaldi i cui traffici ro-ro potrebbero prossimamente essere a rischio 'sfratto' proprio per lasciare spazio al carico di Grandi Navi Veloci.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Bunkeraggio: Petromar ottiene una concessione decennale a Genova

La compagnia veneziana della famiglia Gambini (Getoil) ha già esteso le sue attività anche a Savona e Vado Ligure di REDAZIONE SHIPPING ITALY 1 Agosto 2023 A meno di un anno di distanza dalla pubblicazione della relativa istanza , la compagnia di bunkeraggio veneziana Petromar ha esteso le sue attività anche nel porto di Genova. Un avviso pubblicato dalla Capitaneria di Porto del capoluogo ligure informa infatti che alla società (controllata da Elio Gambini tramite la società Tank Services del gruppo Getoil) è stata assegnata una concessione di durata decennale e che il relativo atto è stato stipulato già lo scorso 15 maggio. Nello scalo lo stesso servizio è offerto ad oggi anche dalle compagnie Ciane Spa e Sepomar Srl, entrambe sulla base di titoli in scadenza il 31 dicembre 2024. Petromar, storicamente attiva nel bunkeraggio a **Venezia** e dal 2021 presente anche nel porto di Chioggia , aveva peraltro esteso già nei mesi scorsi la sua operatività anche agli scali di Savona e Vado Ligure , dove ha affiancato ancora la 'collega' Ciane nonché Maritime Bunker. Anche nel caso dei due porti del Ponente ligure la concessione assegnata, con atto siglato lo scorso 22 settembre, ha una durata decennale. F.M.

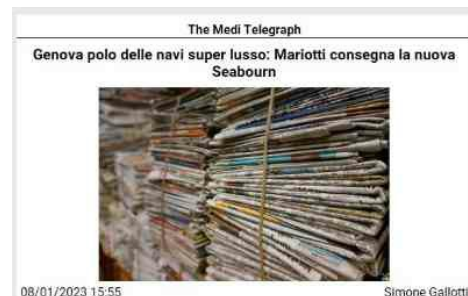


The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova polo delle navi super lusso: Mariotti consegna la nuova Seabourn

L'unità ha quasi 2.800 metri quadrati di spazio sui ponti e rifiniture speciali. Tra le attrazioni anche un mini sommergibile da esplorazione **Genova** - Sale sul palco nuovo di zecca della Seabourn Pursuit, guarda per un secondo la platea di addetti ai lavori e comincia, parlando in inglese: «Non ci sono politici. Non gli interessa il nostro lavoro e quello di migliaia di persone». Marco Bisagno, numero uno dei cantieri genovesi Mariotti cercava in prima fila il sindaco, il presidente della Regione o quello del **porto di Genova**, ma non c'era nessuno «e forse meglio così» dice a un certo punto dell'attacco del suo discorso che dà avvio alla cerimonia di consegna della nuova unità. Ci sono però i vertici delle aziende che hanno contribuito a realizzare la nave nei bacini genovesi e quelli della società armatrice, Seabourn, il marchio di lusso del colosso Carnival. La Pursuit è la seconda nave da spedizione della compagnia «ed è la più moderna e la più lussuosa del mondo» dice Marco Ghiglione, ad dei cantieri Mariotti. «L'abbiamo realizzata secondo i tempi dettati dal calendario, nonostante la pandemia prima e la guerra dopo. È stata una sfida che abbiamo vinto» continua Ghiglione. E il gruppo si sta specializzando proprio nella costruzione delle unità super lusso, con l'ordine firmato qualche settimana fa per le unità di Neptune ([clicca qui per l'articolo](#)), la joint venture tra Aman e Cruise Saudi. Mega yacht da crociera Seabourn Pursuit è in sostanza un grande yacht di super lusso per crociere di segmento molto alto ed è made in Genoa. La nave è stata progettata e costruita per ambienti diversi (compresi quelli polari) ed è dotata di tecnologie all'avanguardia che le consentiranno di poter navigare ovunque. Seabourn Pursuit ha quasi 2.800 metri quadrati di spazio sui ponti e rifiniture speciali: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera ad altissima definizione montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. In aggiunta, Seabourn Pursuit, come le altre navi della flotta della compagnia, ha otto ristoranti gourmet e lussuose sistemazioni in suite, tra cui una coppia di suite Wintergarden a due livelli. Tra le attrazioni anche un mini sommergibile da esplorazione che consentirà di visitare anche le profondità del mare. Le prime rotte A partire dal 12 agosto Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. A inizio ottobre la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", dirigendosi verso Sud per esplorare le coste dell'America Latina, dell'Amazzonia e dell'Antartide fino alla fine di marzo del prossimo anno. Dopo la stagione inaugurale in Antartide, la nave si dirigerà verso le isole del Pacifico meridionale e infine verso l'Australia, dove inizierà la prima esplorazione della regione del Kimberley nel Territorio del Nord e nell'Australia Occidentale tra giugno e agosto



L'unità ha quasi 2.800 metri quadrati di spazio sui ponti e rifiniture speciali. Tra le attrazioni anche un mini sommergibile da esplorazione Genova - Sale sul palco nuovo di zecca della Seabourn Pursuit, guarda per un secondo la platea di addetti ai lavori e comincia, parlando in inglese: «Non ci sono politici. Non gli interessa il nostro lavoro e quello di migliaia di persone». Marco Bisagno, numero uno dei cantieri genovesi Mariotti cercava in prima fila il sindaco, il presidente della Regione o quello del porto di Genova, ma non c'era nessuno «e forse meglio così» dice a un certo punto dell'attacco del suo discorso che dà avvio alla cerimonia di consegna della nuova unità. Ci sono però i vertici delle aziende che hanno contribuito a realizzare la nave nei bacini genovesi e quelli della società armatrice, Seabourn, il marchio di lusso del colosso Carnival. La Pursuit è la seconda nave da spedizione della compagnia «ed è la più moderna e la più lussuosa del mondo» dice Marco Ghiglione, ad dei cantieri Mariotti. «L'abbiamo realizzata secondo i tempi dettati dal calendario, nonostante la pandemia prima e la guerra dopo. È stata una sfida che abbiamo vinto» continua Ghiglione. E il gruppo si sta specializzando proprio nella costruzione delle unità super lusso, con l'ordine firmato qualche settimana fa per le unità di Neptune ([clicca qui per l'articolo](#)), la joint venture tra Aman e Cruise Saudi. Mega yacht da crociera Seabourn Pursuit è in sostanza un grande yacht di super lusso per crociere di segmento molto alto ed è made in Genoa. La nave è stata progettata e costruita per ambienti diversi (compresi quelli polari) ed è dotata di tecnologie all'avanguardia che le consentiranno di poter navigare ovunque. Seabourn Pursuit ha quasi 2.800 metri quadrati di spazio sui ponti e rifiniture speciali: tra queste, aree interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera ad altissima definizione montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. In aggiunta, Seabourn Pursuit, come le altre navi della flotta della compagnia, ha otto ristoranti gourmet e lussuose sistemazioni in suite, tra cui una coppia di suite Wintergarden a due livelli. Tra le attrazioni anche un mini sommergibile da esplorazione che consentirà di visitare anche le profondità del mare. Le prime rotte A partire dal 12 agosto Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. A inizio ottobre la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", dirigendosi verso Sud per esplorare le coste dell'America Latina, dell'Amazzonia e dell'Antartide fino alla fine di marzo del prossimo anno. Dopo la stagione inaugurale in Antartide, la nave si dirigerà verso le isole del Pacifico meridionale e infine verso l'Australia, dove inizierà la prima esplorazione della regione del Kimberley nel Territorio del Nord e nell'Australia Occidentale tra giugno e agosto

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

2024. La Pursuit visiterà quindi Papua Nuova Guinea, Papua Occidentale, Indonesia e navigherà nel Pacifico meridionale tra il Cile e la Melanesia tra marzo e ottobre 2024. «Sono onorata di condividere questo incredibile momento con tutta la famiglia Seabourn, dando il benvenuto nella nostra flotta a Seabourn Pursuit, la nostra seconda nave expedition ultra lusso, così tanto attesa» ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn. La numero uno del brand di lusso ha poi aggiunto: «Seabourn Pursuit offre il meglio dei due mondi: il lusso e l'eleganza che ci contraddistinguono e il mondo dell'esplorazione e dell'avventura. I nostri ospiti si abbandoneranno allo stile ultra-lusso di Seabourn e godranno del nostro servizio intuitivo e personalizzato, mentre la nave li condurrà in destinazioni meravigliose in tutto il mondo che solo pochi visiteranno nella vita».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Infrastrutture, Salvini: "Impegnato sul pacchetto Liguria e focus sulla Gronda. Interventi senza precedenti"

Presto una presentazione alla città e alla regione delle opere Roma - Focus su **Genova** e la Liguria in generale con particolare riferimento alla Gronda. Nel corso di un incontro tecnico al Mit, il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ha fatto il punto sulle infrastrutture toccando anche i temi di nuova Diga foranea, tunnel sub-portuale, Terzo Valico, varianti sulla strada Aurelia e in vista della ripresa a pieno regime dei cantieri a settembre. A riferirlo è il Mit in una nota. L'obiettivo del dicastero è accelerare gli interventi e organizzare una presentazione alla città e alla regione che - come ha ricordato Salvini - stanno beneficiando di interventi senza precedenti. Sulla Gronda è stata approfondita la situazione per verificare il cronoprogramma: a settembre sia Salvini che il viceministro Edoardo Rixi saranno sul posto per verificare l'assicurato avanzamento dei lavori. Immediata la replica delle opposizioni.

"Vorremmo sapere quando partiranno davvero i lavori della Gronda di **Genova**, e cosa sarà del tunnel di Fontanabuona, che sembra sparito dai radar". Lo chiede la coordinatrice nazionale di Italia Viva Raffaella Paita. "Siamo lieti che il ministro Salvini si interessi alle infrastrutture della Liguria ma ricordo che solo poco tempo fa era addirittura stato inaugurato il cantiere della Gronda. Oggi però - spiega la senatrice del gruppo Azione-Italia Viva - si scopre che i conti non tornano e forse si dovrà rivedere il progetto. Allora chiedo: quando, dove e come si avvierà no i lavori della Gronda. Tempi, programmi precisi. Perché noi l'opera la vogliamo e questo tentennare coperto da proclami, passerelle e finte inaugurazioni ci preoccupa".

The Medi Telegraph

Infrastrutture, Salvini: "Impegnato sul pacchetto Liguria e focus sulla Gronda. Interventi senza precedenti"



08/01/2023 16:19

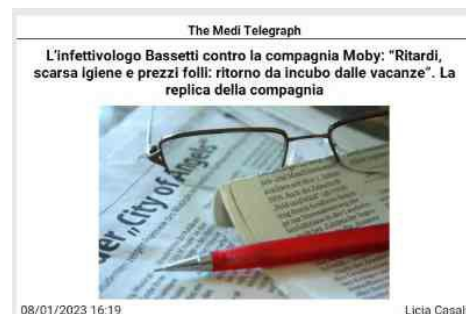
Presto una presentazione alla città e alla regione delle opere Roma - Focus su Genova e la Liguria in generale con particolare riferimento alla Gronda. Nel corso di un incontro tecnico al Mit, il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ha fatto il punto sulle infrastrutture toccando anche i temi di nuova Diga foranea, tunnel sub-portuale, Terzo Valico, varianti sulla strada Aurelia e in vista della ripresa a pieno regime dei cantieri a settembre. A riferirlo è il Mit in una nota. L'obiettivo del dicastero è accelerare gli interventi e organizzare una presentazione alla città e alla regione che - come ha ricordato Salvini - stanno beneficiando di interventi senza precedenti. Sulla Gronda è stata approfondita la situazione per verificare il cronoprogramma: a settembre sia Salvini che il viceministro Edoardo Rixi saranno sul posto per verificare l'assicurato avanzamento dei lavori. Immediata la replica delle opposizioni. "Vorremmo sapere quando partiranno davvero i lavori della Gronda di Genova, e cosa sarà del tunnel di Fontanabuona, che sembra sparito dai radar". Lo chiede la coordinatrice nazionale di Italia Viva Raffaella Paita. "Siamo lieti che il ministro Salvini si interessi alle infrastrutture della Liguria ma ricordo che solo poco tempo fa era addirittura stato inaugurato il cantiere della Gronda. Oggi però - spiega la senatrice del gruppo Azione-Italia Viva - si scopre che i conti non tornano e forse si dovrà rivedere il progetto. Allora chiedo: quando, dove e come si avvierà no i lavori della Gronda. Tempi, programmi precisi. Perché noi l'opera la vogliamo e questo tentennare coperto da proclami, passerelle e finte inaugurazioni ci preoccupa".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

L'infettivologo Bassetti contro la compagnia Moby: "Ritardi, scarsa igiene e prezzi folli: ritorno da incubo dalle vacanze". La replica della compagnia

Genova - «Maleducazione, ritardo, sporcizia, incapacità relazionale, prezzi folli e tanta rabbia per quelle poche aziende italiane che fanno male all'immagine dell'Italia. Sono questi gli ingredienti che ho trovato stasera, con la mia famiglia, sulla Nave Aki della compagnia Moby in servizio da Olbia a **Genova**». È un post scritto di getto, in preda alla rabbia e allo sconforto, quello che Matteo Bassetti, il direttore della clinica di malattie infettive al Policlinico San Martino, ha affidato ai suoi canali social. Di ritorno da una vacanza in Sardegna con la famiglia, Bassetti racconta di aver incontrato disagi già dall'attesa in banchina: «Nave programmata per le 21.30 ma con un ritardo di 2 ore - si sfoga il noto infettivologo -. Ci imbarcano alle 23, dopo aver preso la cabina (imbarazzante), saliamo al ristorante alla carta con i ragazzi, parecchio affamati, e troviamo una catena di ferro sulla porta, nonostante ci fossero ancora dei tavoli liberi: un cameriere ci dice che il ristorante è già chiuso e che, se avevamo qualche lamentela, di rivolgerci al Commissario di bordo. Mi reco quindi dal Commissario che, con fare molto strafottente, mi dice che il ristorante è chiuso perché sono le 23 e a quell'ora chiude a prescindere da quando la nave è partita. Non solo: quando gli ho chiesto il suo cognome per eventuali lamentele si è rifiutato di fornirmelo, dicendomi solo che lui si chiama Maurizio, e chiedendomi a sua volta il mio biglietto da visita, aggiungendo che le mie lamentele erano infondate. A quel punto ripieghiamo su una pizza al trancio: 71 euro per 9 tranci gommosi e unti, indegni di chiamarsi pizza. Per descrivere la pulizia delle cabine e la cura degli spazi comuni ho fatto direttamente alcune foto che si commentano da sole, anche perché ho finito il vocabolario. Tutti questi mirabolanti e straordinari servizi per la modica cifra di 1.300 euro andata e ritorno con auto e cabina. Sulla nave viaggiano italiani, ma soprattutto stranieri. Bene questa sera, da italiano, mi sono vergognato. Credo che, chi gestisce e conduce un servizio così scadente, dovrebbe fare altrettanto». Una rabbia che non è sbollita col passare delle ore: all'arrivo a **Genova** Bassetti dedica un secondo post corredata da una fotografia di un cielo nero denso di nubi. «Il cielo di stamattina - scrive - rappresenta bene lo stato d'animo dei passeggeri, e mio personale, del traghetto Moby tra Olbia e **Genova**. Dovrebbero scrivere sulla fiancata dei loro traghetti "Nuoce gravemente alla salute delle vacanze", altro che scriverlo sul vino». E qualche ora dopo, raggiunto telefonicamente mentre era già tornato in reparto a visitare pazienti, spiega: " La cosa che mi ha dato più fastidio sono state l'arroganza e la maleducazione che ho trovato a bordo. Passi per le navi vecchie e il cibo scadente, anche se non dovrebbe succedere, ma rispondere male ai passeggeri e non essere in grado di parlare in inglese agli stranieri che chiedono informazioni non è accettabile: è una brutta immagine per il nostro paese e il nostro turismo, anzi



Genova - «Maleducazione, ritardo, sporcizia, incapacità relazionale, prezzi folli e tanta rabbia per quelle poche aziende italiane che fanno male all'immagine dell'Italia. Sono questi gli ingredienti che ho trovato stasera, con la mia famiglia, sulla Nave Aki della compagnia Moby in servizio da Olbia a Genova». È un post scritto di getto, in preda alla rabbia e allo sconforto, quello che Matteo Bassetti, il direttore della clinica di malattie infettive al Policlinico San Martino, ha affidato ai suoi canali social. Di ritorno da una vacanza in Sardegna con la famiglia, Bassetti racconta di aver incontrato disagi già dall'attesa in banchina: «Nave programmata per le 21.30 ma con un ritardo di 2 ore - si sfoga il noto infettivologo -. Ci imbarcano alle 23, dopo aver preso la cabina (imbarazzante), saliamo al ristorante alla carta con i ragazzi, parecchio affamati, e troviamo una catena di ferro sulla porta, nonostante ci fossero ancora dei tavoli liberi: un cameriere ci dice che il ristorante è già chiuso e che, se avevamo qualche lamentela, di rivolgerci al Commissario di bordo. Mi reco quindi dal Commissario che, con fare molto strafottente, mi dice che il ristorante è chiuso perché sono le 23 e a quell'ora chiude a prescindere da quando la nave è partita. Non solo: quando gli ho chiesto il suo cognome per eventuali lamentele si è rifiutato di fornirmelo, dicendomi solo che lui si chiama Maurizio, e chiedendomi a sua volta il mio biglietto da visita, aggiungendo che le mie lamentele erano infondate. A quel punto ripieghiamo su una pizza al trancio: 71 euro per 9 tranci gommosi e unti, indegni di chiamarsi pizza. Per descrivere la pulizia delle cabine e la cura degli spazi comuni ho fatto direttamente alcune foto che si commentano da sole, anche perché ho finito il vocabolario. Tutti questi mirabolanti e straordinari servizi per la modica cifra di 1.300 euro andata e ritorno con auto e cabina. Sulla nave viaggiano italiani ma

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

è il peggiore spot che si possa fare. Chi sale su una nave deve avere un'accoglienza ben diversa, arrivo a dire che dovrebbe essere possibile togliere la concessione per un servizio così ». L'infettivologo racconta di decine di lamentele ascoltate anche da altri passeggeri, principalmente sulla sporcizia e la vetustà delle cabine: «E in nessun caso ho sentito rispondere con delle scuse - sottolinea - Riflettiamoci, chi si vede trattato così potrebbe decidere di non prendere più un traghetto per le proprie vacanze in Sardegna, o peggio di cambiare meta per le vacanze. Non penalizziamo una terra bellissima». I suoi post hanno raccolto centinaia di commenti, in gran parte concordi con lui e critici sul servizio offerto dalle linee per raggiungere le isole. La nave ha infatti subito un'ora e mezza di ritardo per cause indipendenti dalla compagnia, poi parzialmente recuperato. Purtroppo, in questo periodo di grande afflusso possono verificarsi alcuni ritardi che la compagnia gestisce con celerità assicurando supporto ai passeggeri e informazioni puntuali. In particolare, desideriamo segnalare che il ristorante di bordo ieri sera era pieno con tavoli prenotati fino alla mezzanotte, pertanto i passeggeri che si sono presentati al ristorante dopo le 23.20 sono stati invitati a rivolgersi agli altri servizi di ristorazione di bordo aperti e pienamente operativi. Moby presta sempre particolare attenzione alla pulizia degli spazi comuni e delle cabine con l'obiettivo di assicurare a tutti i passeggeri servizi di bordo efficienti e il nostro personale di bordo è sempre disponibile a supportare i viaggiatori nelle loro richieste ed esigenze.

0801 Golfo dei Poeti Cup 2023, dal 9 al 17 settembre un ricco programma di regate veliche, competizioni sportive e divertimento

(AGENPARL) - mar 01 agosto 2023 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA Golfo dei Poeti Cup 2023, dal 9 al 17 settembre un ricco programma di regate veliche, competizioni sportive e divertimento La Spezia, 1° agosto 2023 - Dal 9 al 17 settembre alla Spezia si terrà la prima edizione della Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del nostro golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione, si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle nostre acque con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la Città, capitale mondiale della nautica. Hanno presentato l'iniziativa il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore allo Sport Marco Frascatore il Presidente del Comitato Organizzatore Giorgio Balestrero e Davide Bendinelli, coordinatore dell'evento per il Comitato dei Circoli velici del Golfo Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup ha in programma regate veliche, competizioni sportive ed eventi culturali, che si svolgeranno nelle acque del golfo e vedrà in azione un numero di imbarcazioni come mai è stato fatto in passato nel nostro territorio. L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, esso rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino". L'Assessore allo Sport Marco Frascatore dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più risalto all'evento, abbiamo deciso di coinvolgere anche altre discipline sportive, come la corsa con una inedita 10km nazionale FIDAL in un veloce percorso cittadino; il ciclismo con la medio fondo cicloturistica che passerà attraverso le 5 Terre, ed il torneo di canoa polo che sarà disputato a Lerici. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero faranno tappa a Portovenere e potranno poi essere ammirate in passeggiata Morin alla Spezia. Oltre a tutto questo abbiamo deciso di corredare la manifestazione con attività di intrattenimento culturali che organizzate durante la settimana favoriranno musica, spettacoli nelle principali piazze della città durante il week end ed una in particolare con l'organizzazione della notte bianca prevista per il 16 settembre con un programma



(AGENPARL) - mar 01 agosto 2023 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA Golfo dei Poeti Cup 2023, dal 9 al 17 settembre un ricco programma di regate veliche, competizioni sportive e divertimento La Spezia, 1° agosto 2023 - Dal 9 al 17 settembre alla Spezia si terrà la prima edizione della Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del nostro golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione, si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle nostre acque con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la Città, capitale mondiale della nautica. Hanno presentato l'iniziativa il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore allo Sport Marco Frascatore il Presidente del Comitato Organizzatore Giorgio Balestrero e Davide Bendinelli, coordinatore dell'evento per il Comitato dei Circoli velici del Golfo Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup ha in programma regate veliche, competizioni sportive ed eventi culturali, che si svolgeranno nelle acque del golfo e vedrà in azione un numero di imbarcazioni come mai è stato fatto in passato nel nostro territorio. L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, esso rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino". L'Assessore allo Sport Marco Frascatore dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più risalto all'evento, abbiamo deciso di coinvolgere anche altre discipline sportive, come la corsa con una inedita 10km nazionale FIDAL in un veloce percorso cittadino; il ciclismo con la medio fondo cicloturistica che passerà attraverso le 5 Terre, ed il torneo di canoa polo che sarà disputato a Lerici. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero faranno tappa a Portovenere e potranno poi essere ammirate in passeggiata Morin alla Spezia. Oltre a tutto questo abbiamo deciso di corredare la manifestazione con attività di intrattenimento culturali che organizzate durante la settimana favoriranno musica, spettacoli nelle principali piazze della città durante il week end ed una in particolare con l'organizzazione della notte bianca prevista per il 16 settembre con un programma

Agenparl

La Spezia

pieno di intrattenimenti bellissimi che faranno ancor di più vivere le vie della nostra città". Il programma di regate veliche avrà inizio sabato 9 settembre con i giovani e i ragazzi che gareggeranno nello spazio compreso tra molo Italia e passeggiata Morin; a seguire domenica 10 si svolgerà il Trofeo Fiorillo; il 16 settembre il 35° Trofeo Mariperman. Parteciperanno alla competizione anche le imbarcazioni della classe Hansa 303 dedicate ai diversamente abili che regateranno i giorni 15 e 16 settembre. Il 17 settembre, invece, è il giorno della Golfo dei Poeti Cup con una regata ed una veleggiata. Oltre al mondo della vela saranno coinvolte anche altre discipline sportive. Il 17 settembre si svolgerà un'inedita 10 km nazionale FIDAL, un percorso cittadino organizzato dalla Atletica Duferco; nello stesso giorno si terrà la medio fondo cicloturistica, organizzata da Ciclopunt di Marco Buratti, che partendo da viale Mazzini, sale dalla strada Litoranea attraversa le 5 Terre, Levanto, Brugnato e passando da Ricco del Golfo e la foce, per poi concludersi alla Spezia. Il 16 e 17 settembre protagonista la canoa polo con un torneo che sarà disputato a Lerici. C'è spazio anche per il divertimento. Sabato 16 settembre si terrà la notte bianca, con attività di intrattenimento culturali, musica e spettacoli nelle principali piazze della città. Sarà possibile partecipare a visite guidate al museo Navale per tutti i 9 giorni, e nel week end del 16 e 17 la Marina renderà disponibile anche Nave Italia ormeggiata sul molo Italia. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero potranno essere ammirate in passeggiata Morin il 16 pomeriggio e il 17 settembre. È in programma anche un sorvolo di velivoli ultraleggeri durante la mattina del 17 settembre. La manifestazione è stata organizzata dal Comune della Spezia e il Comitato dei Circoli Velici del Golfo, con la collaborazione della Marina Militare, CSSN, **Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale**, Assonautica Provinciale della Spezia e Lega Navale Italiana e con il sostegno dei golden partner: Sanlorenzo spa, Autoligure, Banca Patrimonio e dei siti partner: Porto Lotti, Porto Mirabello, Rimorchiatori Riuniti, Nero Life style, MBDA, Orizzonti sistemi navali, La Lince, Sicam e Sitef Italia, Simmel Difesa -----Il Comitato dei Circoli Velici del Golfo raccoglie tutti Circoli che fanno attività nel Golfo (www.ccvgspezia.it); il Presidente è Giorgio Balestrero. Supervisione generale e coordinamento dell'evento: Davide Bendinelli Rapporti con istituzioni: Gianfranco Bianchi Raccordo con Marina Militare, LNI ed Auto d'epoca: amm. Claudio Morellato Responsabili tecnici attività velica ed organizzazione regate: Attilio Cozzani e Davide Sampiero Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Città della Spezia

La Spezia

Presentata la prima edizione della Golfo dei Poeti Cup: regate veliche, competizioni sportive e divertimento

Dal 9 al 17 settembre alla Spezia si terrà la prima edizione della Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del nostro golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione, si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle nostre acque con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la Città, capitale mondiale della nautica. Hanno presentato l'iniziativa il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore allo Sport Marco Frascatore il Presidente del Comitato Organizzatore Giorgio Balestrero e Davide Bendinelli, coordinatore dell'evento per il Comitato dei Circoli velici del Golfo. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup ha in programma regate veliche, competizioni sportive ed eventi culturali, che si svolgeranno nelle acque del golfo e vedrà in azione un numero di imbarcazioni come mai è stato fatto in passato nel nostro territorio. L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, esso rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino". L'Assessore allo Sport Marco Frascatore dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più risalto all'evento, abbiamo deciso di coinvolgere anche altre discipline sportive, come la corsa con una inedita 10km nazionale FIDAL in un veloce percorso cittadino; il ciclismo con la medio fondo cicloturistica che passerà attraverso le 5 Terre, ed il torneo di canoa polo che sarà disputato a Lerici. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero faranno tappa a Portovenere e potranno poi essere ammirate in passeggiata Morin alla Spezia. Oltre a tutto questo abbiamo deciso di corredare la manifestazione con attività di intrattenimento culturali che organizzate durante la settimana favoriranno musica, spettacoli nelle principali piazze della città durante il week end ed una in particolare con l'organizzazione della notte bianca prevista per il 16 settembre con un programma pieno di intrattenimenti bellissimi che faranno ancor di più vivere le vie della nostra città". Il programma di regate veliche avrà inizio sabato 9 settembre con i giovani e i ragazzi che gareggeranno



08/01/2023 14:35 Comunicato Stampa

Dal 9 al 17 settembre alla Spezia si terrà la prima edizione della Golfo dei Poeti Cup, una serie di competizioni veliche, con imbarcazioni che gareggeranno nelle acque del nostro golfo e un programma ricco di iniziative legate ad altri sport ed eventi culturali. La manifestazione, si pone l'obiettivo di promuovere l'immagine del Golfo della Spezia e la sua storica attività velica, iniziata proprio nelle nostre acque con la prima regata in Italia nel 1878. Inoltre è un momento di promozione per la Città, capitale mondiale della nautica. Hanno presentato l'iniziativa il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, l'assessore allo Sport Marco Frascatore il Presidente del Comitato Organizzatore Giorgio Balestrero e Davide Bendinelli, coordinatore dell'evento per il Comitato dei Circoli velici del Golfo. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup ha in programma regate veliche, competizioni sportive ed eventi culturali, che si svolgeranno nelle acque del golfo e vedrà in azione un numero di imbarcazioni come mai è stato fatto in passato nel nostro territorio. L'evento punta a promuovere la vela e a coinvolgere le persone con altri sport e manifestazioni, rappresentando un'opportunità ideale per promuovere la nostra città e divertirsi. Al contempo, esso rappresenta un modo per attirare l'attenzione sul tema del mare e tutte le opportunità che offre, inclusa la Blue Economy, sottolineando l'importanza di rispettare le nostre acque e tutelare l'ecosistema marino". L'Assessore allo Sport Marco Frascatore dichiara: "La Golfo dei Poeti Cup non è una manifestazione qualsiasi perché in sé racchiude molteplici aspetti. Valorizzazione del nostro territorio, sport e turismo e divertimento e proprio per questo insieme al comitato organizzativo abbiamo voluto fortemente essere in prima linea nel sostenerla. Abbiamo lo sport con la vela, protagonista indiscussa, con una serie di regate dove vedremo veleggiare nelle acque del nostro Golfo un numero di imbarcazioni come mai così presenti nel passato. E dando ancor più

Città della Spezia

La Spezia

nello spazio compreso tra molo Italia e passeggiata Morin; a seguire domenica 10 si svolgerà il Trofeo Fiorillo; il 16 settembre il 35° Trofeo Mariperman. Parteciperanno alla competizione anche le imbarcazioni della classe Hansa 303 dedicate ai diversamente abili che regateranno i giorni 15 e 16 settembre. Il 17 settembre, invece, è il giorno della Golfo dei Poeti Cup con una regata ed una veleggiata. Oltre al mondo della vela saranno coinvolte anche altre discipline sportive. Il 17 settembre si svolgerà un'inedita 10 km nazionale FIDAL, un percorso cittadino organizzato dalla Atletica Duferco; nello stesso giorno si terrà la medio fondo cicloturistica, organizzata da Ciclopunt di Marco Buratti, che partendo da viale Mazzini, sale dalla strada Litoranea attraversa le 5 Terre, Levanto, Brugnato e passando da Ricco del Golfo e la foce, per poi concludersi alla Spezia. Il 16 e 17 settembre protagonista la canoa polo con un torneo che sarà disputato a Lerici. C'è spazio anche per il divertimento. Sabato 16 settembre si terrà la notte bianca, con attività di intrattenimento culturali, musica e spettacoli nelle principali piazze della città. Sarà possibile partecipare a visite guidate al museo Navale per tutti i 9 giorni, e nel week end del 16 e 17 la Marina renderà disponibile anche Nave Italia ormeggiata sul molo Italia. Le auto storiche del prestigioso club Balestrero potranno essere ammirate in passeggiata Morin il 16 pomeriggio e il 17 settembre. È in programma anche un sorvolo di velivoli ultraleggeri durante la mattina del 17 settembre. La manifestazione è stata organizzata dal Comune della Spezia e il Comitato dei Circoli Velici del Golfo, con la collaborazione della Marina Militare, CSSN, **Autorità di Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, Assonautica Provinciale della Spezia e Lega Navale Italiana e con il sostegno dei golden partner: Sanlorenzo spa, Autoligure, Banca Patrimonio e dei siti partner: Porto Lotti, Porto Mirabello, Rimorchiatori Riuniti, Nero Life style, MBDA, Orizzonti sistemi navali, La Lince, Sicam e Sitef Italia, Simmel Difesa Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Il Pd: "Peracchini oggi afferma di non aver mai voluto il porto, ma da segretario Cisl era favorevole allo sviluppo delle banchine e al Prp"

"Ieri pomeriggio si è tenuta la presentazione delle due ipotesi di fascia di rispetto da realizzare a Fossamastra. Si tratta di due soluzioni note, risalenti ad una decina di anni fa, che stanno dentro i limiti e le previsioni del Piano Regolatore Portuale (Prp). La novità odierna è che l'Autorità di sistema portuale, soggetto attuatore e finanziatore, ne ha sviluppato una fase progettuale più avanzata. La fascia di rispetto fu uno degli elementi di mitigazione dell'impatto delle attività portuali che consentì l'intesa tra gli enti, l'Autorità portuale, l'allora circoscrizione, le imprese e i sindacati. È bene che questo intervento venga attuato quanto prima perché, anche se non li eliminerà del tutto, ridurrà i problemi e i disagi della comunità. Peracchini ancora una volta non si è smentito nella sua veste di smemorato o di mentitore: durante l'incontro, innanzi alle proteste dei cittadini che chiedevano allo stesso ulteriori iniziative nei confronti del borgo, da parte del Comune, ha affermato di non avere mai voluto il porto e ha asserito che adesso, con lui al governo della città, Fossamastra beneficerà di un miglioramento della qualità della vita. Il metodo è collaudato, ma non a tutti disvelato: tutto ciò che piace ai cittadini è merito suo, quello che crea malcontento è colpa di altri. Anche in tale caso siamo in presenza di un intervento sul quale il contributo di idee di Peracchini, nonché la sua mediazione politica e amministrativa, sono pari a zero. Inoltre Peracchini, che oggi non vuole il porto, è la stessa persona che da segretario della Cisl, in sede di tavolo del Comitato portuale della Spezia, si esprimeva sempre favorevolmente allo sviluppo delle banchine e alla celere attuazione del Prp vigente, senza porre alcuna preoccupazione o riflessione riguardo le tutele ambientali e sanitarie dei quartieri limitrofi. Chiediamo solamente una cosa, dopo aver ascoltato gli abitanti di Fossamastra ieri pomeriggio: ha in mente, Peracchini, un disegno dell'amministrazione comunale che, contestualmente alla realizzazione della fascia di rispetto, traguardi nuove funzioni e soluzioni ai problemi che oggi le persone, e non i cattivi oppositori politici, gli hanno posto? Perché in questi anni non ha mai pensato a un progetto del Comune che procedesse insieme a quello dell'Autorità di sistema portuale, magari creando infrastrutture e presidi di socialità in grado di valorizzare il quartiere in termini di servizi e qualità della vita?". I consiglieri comunali Pd Andrea Montefiori, Martina Giannetti, Viviana Cattani, Marco Raffaelli e Andrea Frau Più informazioni.



"Ieri pomeriggio si è tenuta la presentazione delle due ipotesi di fascia di rispetto da realizzare a Fossamastra. Si tratta di due soluzioni note, risalenti ad una decina di anni fa, che stanno dentro i limiti e le previsioni del Piano Regolatore Portuale (Prp). La novità odierna è che l'Autorità di sistema portuale, soggetto attuatore e finanziatore, ne ha sviluppato una fase progettuale più avanzata. La fascia di rispetto fu uno degli elementi di mitigazione dell'impatto delle attività portuali che consentì l'intesa tra gli enti, l'Autorità portuale, l'allora circoscrizione, le imprese e i sindacati. È bene che questo intervento venga attuato quanto prima perché, anche se non li eliminerà del tutto, ridurrà i problemi e i disagi della comunità. Peracchini ancora una volta non si è smentito nella sua veste di smemorato o di mentitore: durante l'incontro, innanzi alle proteste dei cittadini che chiedevano allo stesso ulteriori iniziative nei confronti del borgo, da parte del Comune, ha affermato di non avere mai voluto il porto e ha asserito che adesso, con lui al governo della città, Fossamastra beneficerà di un miglioramento della qualità della vita. Il metodo è collaudato, ma non a tutti disvelato: tutto ciò che piace ai cittadini è merito suo, quello che crea malcontento è colpa di altri. Anche in tale caso siamo in presenza di un intervento sul quale il contributo di idee di Peracchini, nonché la sua mediazione politica e amministrativa, sono pari a zero. Inoltre Peracchini, che oggi non vuole il porto, è la stessa persona che da segretario della Cisl, in sede di tavolo del Comitato portuale della Spezia, si esprimeva sempre favorevolmente allo sviluppo delle banchine e alla celere attuazione del Prp vigente, senza porre alcuna preoccupazione o riflessione riguardo le tutele ambientali e sanitarie dei quartieri limitrofi. Chiediamo solamente una cosa, dopo aver ascoltato gli abitanti di Fossamastra ieri pomeriggio: ha in mente, Peracchini, un disegno

La stazione croceristica di Porto Corsini per Ancisi (LpRa) è troppo invasiva ed impattante. Le sue 8 proposte "migliorative"

di Redazione - 01 Agosto 2023 - 16:20 Commenta Stampa Invia notizia 3 min
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by L'Autorità

di **Sistema** Portuale di Ravenna ha in corso di valutazione due progetti, accorpatisi in uno, per realizzare opere di servizio all'attuale terminal crociere di Porto Corsini. Opere destinate ad occupare interamente lo spazio di avamposto esistente tra il mare e il paese, dice Lista per Ravenna: "65.000 metri quadrato serviranno per costruire una stazione marittima di imbarco e sbarco dei passeggeri, incentrata su un edificio di mq 5.066 a due piani, con copertura agibile. Nei 121.500 metri quadrati del cosiddetto Parco delle dune, saranno insediati parcheggi per 34 pullman, 28 taxi, 14 NCC (Noleggi Con Conducente), 115 posti auto, 54 stalli per biciclette, oltre alla viabilità interna e ai residui spazi di verde. In queste aree, le norme urbanistiche attuali del Comune di Ravenna non consentono attività edificatorie senza che il Consiglio comunale ne approvi una variante, come avverrà giovedì 3 agosto prossimo.

L'approvazione del progetto, in capo esclusivo all'**Autorità** Portuale, avverrà successivamente, ma il Comune e suoi enti partecipati avranno tuttavia voce in capitolo nella sua definitiva formulazione." Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, proporrà quindi al Consiglio comunale di approvare, giovedì stesso, un ordine del giorno, che migliori a suo dire il progetto, rendendolo meno impattante. "Innanzitutto, cementifica 18,2 ettari di territorio marittimo, restituiti alla loro naturalità dopo la cessazione del Piano Operativo Comunale 2010-2015. Quasi 300 posti parcheggio per mezzi a motore su quattro ruote, installati nel cosiddetto Parco litoraneo delle Dune, saranno inoltre raggiungibili - superato lo stato miserevole e pericoloso della via Baiona, unica strada che congiunge Ravenna con Porto Corsini - solo attraversando via Molo San Filippo, interna al paese e priva di uno spazio ciclo-pedonale continuo. - dice Ancisi - Aggiungendo il già esorbitante traffico locale, si calcolano circa 600 mila mezzi a motore l'anno, che alimentano una bolla d'aria soffocante e tossica. La classe acustica della zona verrà poi aumentata dal III al IV livello, cosicché, ad appena 200 metri di distanza, gli abitanti di Porto Corsini dovrebbero subire un maggior grado di rumorosità consentita pari a 60 decibel tra le 6:00 e le 22:00 e a 50 tra le 22:00 e le 6:00." Secondo Ancisi "il "Piano stralcio per il rischio idrogeologico" della Regione Emilia-Romagna, anno 2017, classifica parte della zona costiera come "area potenzialmente interessata da alluvioni rare" e la zona nord come "area di potenziale allagamento" causabile dalle piene delle reti idriche di pianura. Le sciagure immani avvenute in Italia da allora, e recentemente sul suolo ravennate, in conseguenza di sconvolgimenti degli andamenti meteo-climatici ed idrogeologici, consiglierebbero che le aree finora non edificate, sottoposte a tali potenziali rischi, subissero cementificazioni solo in termini ristretti e per l'indispensabile.



di Redazione - 01 Agosto 2023 - 16:20 Commenta Stampa Invia notizia 3 min
Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by L'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna ha in corso di valutazione due progetti, accorpatisi in uno, per realizzare opere di servizio all'attuale terminal crociere di Porto Corsini. Opere destinate ad occupare interamente lo spazio di avamposto esistente tra il mare e il paese, dice Lista per Ravenna: "65.000 metri quadrato serviranno per costruire una stazione marittima di imbarco e sbarco dei passeggeri, incentrata su un edificio di mq 5.066 a due piani, con copertura agibile. Nei 121.500 metri quadrati del cosiddetto Parco delle dune, saranno insediati parcheggi per 34 pullman, 28 taxi, 14 NCC (Noleggi Con Conducente), 115 posti auto, 54 stalli per biciclette, oltre alla viabilità interna e ai residui spazi di verde. In queste aree, le norme urbanistiche attuali del Comune di Ravenna non consentono attività edificatorie senza che il Consiglio comunale ne approvi una variante, come avverrà giovedì 3 agosto prossimo. L'approvazione del progetto, in capo esclusivo all'Autorità Portuale, avverrà successivamente, ma il Comune e suoi enti partecipati avranno tuttavia voce in capitolo nella sua definitiva formulazione." Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, proporrà quindi al Consiglio comunale di approvare, giovedì stesso, un ordine del giorno, che migliori a suo dire il progetto, rendendolo meno impattante. Innanzitutto, cementifica 18,2 ettari di territorio marittimo, restituiti alla loro naturalità dopo la cessazione del Piano Operativo Comunale 2010-2015. Quasi 300 posti parcheggio per mezzi a motore su quattro ruote, installati nel cosiddetto Parco litoraneo delle Dune, saranno inoltre

Distano circa 200 metri i siti della Rete Natura 2000 "Pineta di Casalborgorsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto", per cui il progetto deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Il Parco del Delta del Po, con la stazione San Vitale e Pialasse di Ravenna, dista circa 150 metri, imponendo esso stesso verifiche sui vincoli esistenti. Secondo il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Ravenna, il progetto ricade nell'Unità di Paesaggio della Costa Nord (certamente peggiorandolo); è direttamente interessato dal "Sistema Costiero" ed è direttamente interessato e limitrofo a "Zone di riqualificazione della Costa e dell'Arenile" e a "Zone di Protezione delle Acque sotterranee costiere" (con le quali interferisce)." Sulla base di queste valutazioni, Ancisi giudica prioritario che, in sede di valutazione del progetto, la stazione marittima sia ridotta alle dimensioni essenziali per l'accesso/uscita dei croceristi dal pontile a cui sono attraccate le navi crociera, ubicando fuori del paese un più ampio centro servizi collegato ad un parcheggio scambiatore tramite navette a trazione elettrica. Ancisi con il suo OdG propone che il Sindaco e la Giunta comunale si adoperino per raggiungere 8 obiettivi: coinvolgere la cittadinanza di Porto Corsini nelle decisioni da assumere, attraverso un dibattito pubblico; rispettare rigorosamente i vincoli esistenti sulle aree naturali protette circostanti il Terminal; fronteggiare preventivamente il rischio potenziale di alluvioni e allagamenti incombenti su parte delle aree occupate dal Terminal, al fine di ridurre al massimo le eventuali conseguenze negative; risolvere i problemi di viabilità e di mobilità ciclopedonale interni a Porto Corsini, prima che la stazione marittima sia attivata; riproporre, da parte del Comune, la formazione di un parcheggio scambiatore all'ingresso del paese, utilizzando, per il collegamento col Terminal, mezzi navetta a trazione elettrica; effettuare il completamento della linea di acqua potabile, realizzata con fondi pubblici, che si arresta alla banchina del terminal senza raggiungere le navi, affinché si eviti che gli imbarchi dell'acqua potabile avvengano con le attuali lunghe sfilate di autobotti attraverso via San Filippo; attivare un collegamento, con imbarcazioni a trazione elettrica, tra Porto Corsini e la darsena di città attraverso il canale Candiano, come già in atto negli altri porti d'Europa; mettere in sicurezza la transitabilità della via Baiona tra la città di Ravenna e l'accesso ai Lidi Nord, cominciando col separare ininterrottamente dalla carreggiata, su pista propria, il traffico ciclopedonale.

Ancisi (LpRa): "Stazione crocieristica troppo invasiva ed impattante. Ecco alcune proposte migliorative"

"L'**Autorità** di **Sistema Portuale** di Ravenna ha in corso di valutazione due progetti, accorpatisi in uno, per realizzare opere di servizio all'attuale terminal crocieristico di Porto Corsini, destinate ad occupare interamente lo spazio di avamposto esistente tra il mare e il paese. 65.000 metri quadrato serviranno per costruire una stazione marittima di imbarco e sbarco dei passeggeri, incentrata su un edificio di mq 5.066 a due piani, con copertura agibile. Nei 121.500 metri quadrati del cosiddetto Parco delle dune, saranno insediati parcheggi per 34 pullman, 28 taxi, 14 NCC (Noleggi Con Conducente), 115 posti auto, 54 stalli per biciclette, oltre alla viabilità interna e ai residui spazi di verde. In queste aree, le norme urbanistiche attuali del Comune di Ravenna non consentono attività edificatorie senza che il Consiglio comunale ne approvi una variante, come avverrà giovedì 3 agosto prossimo.

L'approvazione del progetto, in capo esclusivo all'**Autorità Portuale**, avverrà successivamente, ma il Comune e suoi enti partecipati avranno tuttavia voce in capitolo nella sua definitiva formulazione. Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, proporrà quindi al Consiglio stesso di approvare, giovedì stesso,

un ordine del giorno, che, mettendone in evidenza le maggiori problematiche, detti alcune linee di servizio volte a renderlo più equilibrato, funzionale e sostenibile. Impatti esorbitanti Secondo Ancisi, il progetto, così come mostrato nel suo stato provvisorio, è troppo invasivo ed impattante. Innanzitutto, cementifica 18,2 ettari di territorio marittimo, restituiti alla loro naturalità dopo la cessazione del Piano Operativo Comunale 2010-2015. Quasi 300 posti parcheggio per mezzi a motore su quattro ruote, installati nel cosiddetto Parco litoraneo delle Dune, saranno inoltre raggiungibili - superato lo stato miserevole e pericoloso della via Baiona, unica strada che congiunge Ravenna con Porto Corsini - solo attraversando via Molo San Filippo, interna al paese e priva di uno spazio ciclo-pedonale continuo. Aggiungendo il già esorbitante traffico locale, si calcolano circa 600 mila mezzi a motore l'anno, che alimentano una bolla d'aria soffocante e tossica. La classe acustica della zona verrà poi aumentata dal III al IV livello, cosicché, ad appena 200 metri di distanza, gli abitanti di Porto Corsini dovrebbero subire un maggior grado di rumorosità consentita pari a 60 decibel tra le 6:00 e le 22:00 e a 50 tra le 22:00 e le 6:00. Il "Piano stralcio per il rischio idrogeologico" della Regione Emilia-Romagna, anno 2017, classifica parte della zona costiera come "area potenzialmente interessata da alluvioni rare" e la zona nord come "area di potenziale allagamento" causabile dalle piene delle reti idriche di pianura. Le sciagure immani avvenute in Italia da allora, e recentemente sul suolo ravennate, in conseguenza di sconvolgimenti degli andamenti meteo-climatici ed idrogeologici, consiglierebbero che le aree finora non edificate, sottoposte a tali potenziali rischi, subissero cementificazioni solo in



"L'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna ha in corso di valutazione due progetti, accorpatisi in uno, per realizzare opere di servizio all'attuale terminal crocieristico di Porto Corsini, destinate ad occupare interamente lo spazio di avamposto esistente tra il mare e il paese. 65.000 metri quadrato serviranno per costruire una stazione marittima di imbarco e sbarco dei passeggeri, incentrata su un edificio di mq 5.066 a due piani, con copertura agibile. Nei 121.500 metri quadrati del cosiddetto Parco delle dune, saranno insediati parcheggi per 34 pullman, 28 taxi, 14 NCC (Noleggi Con Conducente), 115 posti auto, 54 stalli per biciclette, oltre alla viabilità interna e ai residui spazi di verde. In queste aree, le norme urbanistiche attuali del Comune di Ravenna non consentono attività edificatorie senza che il Consiglio comunale ne approvi una variante, come avverrà giovedì 3 agosto prossimo. L'approvazione del progetto, in capo esclusivo all'Autorità Portuale, avverrà successivamente, ma il Comune e suoi enti partecipati avranno tuttavia voce in capitolo nella sua definitiva formulazione. Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, proporrà quindi al Consiglio stesso di approvare, giovedì stesso, un ordine del giorno, che, mettendone in evidenza le maggiori problematiche, detti alcune linee di servizio volte a renderlo più equilibrato, funzionale e sostenibile. Impatti esorbitanti Secondo Ancisi, il progetto, così come mostrato nel suo stato provvisorio, è troppo invasivo ed impattante. Innanzitutto, cementifica 18,2 ettari di territorio marittimo, restituiti alla loro naturalità dopo la cessazione del Piano Operativo Comunale 2010-2015. Quasi 300 posti parcheggio per mezzi a motore su quattro ruote, installati nel cosiddetto Parco litoraneo delle Dune, saranno inoltre raggiungibili - superato lo stato

termini ristretti e per l'indispensabile. Distanza circa 200 metri i siti della Rete Natura 2000 "Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto", per cui il progetto deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA). Il Parco del Delta del Po, con la stazione San Vitale e Piasse di Ravenna, dista circa 150 metri, imponendo esso stesso verifiche sui vincoli esistenti. Secondo il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Ravenna, il progetto ricade nell'Unità di Paesaggio della Costa Nord (certamente peggiorandolo); è direttamente interessato dal "Sistema Costiero" ed è direttamente interessato e limitrofo a "Zone di riqualificazione della Costa e dell'Arenile" e a "Zone di Protezione delle Acque sotterranee costiere" (con le quali interferisce). Proposte migliorative Sulla base di queste valutazioni (e di altre), Ancisi giudica prioritario che, in sede di valutazione del progetto, la stazione marittima sia ridotta alle dimensioni essenziali per l'accesso/uscita dei crocieristi dal pontile a cui sono attraccate le navi crociera, ubicando fuori del paese un più ampio centro servizi collegato ad un parcheggio scambiatore tramite navette a trazione elettrica. Considerando tuttavia realisticamente i rapporti di forza interni al Consiglio comunale, gli indirizzi propositivi che il suo ordine del giorno sottopone a tutti i consiglieri senza distinzione di parte, aperti ad ogni contributo migliorativo, sono espressi nel dispositivo tramite cui il Consiglio invita il Sindaco e la Giunta comunale "ad operare fattivamente, in proprio e/o in sintonia coi servizi comunali, [] al fine di perseguire i seguenti obiettivi: coinvolgere la cittadinanza di Porto Corsini nelle decisioni da assumere, attraverso un dibattito pubblico; rispettare rigorosamente i vincoli esistenti sulle aree naturali protette circostanti il Terminal; fronteggiare preventivamente il rischio potenziale di alluvioni e allagamenti incombenti su parte delle aree occupate dal Terminal, al fine di ridurre al massimo le eventuali conseguenze negative; risolvere i problemi di viabilità e di mobilità ciclopedonale interni a Porto Corsini, prima che la stazione marittima sia attivata; riproporre, da parte del Comune, la formazione di un parcheggio scambiatore all'ingresso del paese, utilizzando, per il collegamento col Terminal, mezzi navetta a trazione elettrica; effettuare il completamento della linea di acqua potabile, realizzata con fondi pubblici, che si arresta alla banchina del terminal senza raggiungere le navi, affinché si eviti che gli imbarchi dell'acqua potabile avvengano con le attuali lunghe sfilate di autobotti attraverso via San Filippo; attivare un collegamento, con imbarcazioni a trazione elettrica, tra Porto Corsini e la darsena di città attraverso il canale Candiano, come già in atto negli altri porti d'Europa; mettere in sicurezza la transitabilità della via Baiona tra la città di Ravenna e l'accesso ai Lidi Nord, cominciando col separare ininterrottamente dalla carreggiata, su pista propria, il traffico ciclopedonale".

Porto Livorno, 'Msc ritira offerta per terminal Darsena Toscana'

Il gruppo Msc ha ritirato l'offerta per l'acquisizione del terminal Darsena Toscana del porto di Livorno, principale terminal contenitori dello scalo toscano. Lo rivela in nota oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale. "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare - ha commentato il presidente dell'Autorità Luciano Guerrieri - avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del terminal Tdt da parte di Msc. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di Msc di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal. Auspico che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori". "Sono convinto che il porto di Livorno - conclude Guerrieri - rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato".



MSC ritira l'offerta di acquisto di TDT a Livorno, quali le motivazioni? - Le reazioni di Guerrieri

Guerrieri, presidente AdSP **Livorno**: "Non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal". **LIVORNO** - MSC ha ritirato l'offerta per l'acquisizione del Terminal Darsena Toscana, TDT, a **Livorno**. La decisione diffusa in una nota stamani, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale, riporta le dichiarazioni del presidente dell'ente Luciano Guerrieri, "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC" - specifica Guerrieri - "Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal Auspico che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori" Conclude il presidente dell'AdSP: "Sono convinto che il **porto** di **Livorno** rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato".



Il Nautilus

Livorno

Ritiro di MSC dall'acquisizione di TDT, il commento del presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri

Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal. Auspicio che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato.



Informare

Livorno

CSM Italia-Gate (gruppo MSC) rinuncia all'acquisizione di Terminal Darsena Toscana

Formale comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato CSM Italia-Gate, società controllata dalla Terminal Investment Limited (TiL) del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC), ha rinunciato all'acquisizione dell'intero del capitale sociale dell'impresa terminalista di Terminal Darsena Toscana (TDT) del porto di Livorno, operazione annunciata all'inizio di quest'anno (del 9 gennaio 2023). Il ritiro dall'operazione è stato reso noto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che con delibera dell'11 luglio scorso ha preso atto della comunicazione del 30 giugno del formale ritiro della notifica dell'operazione da parte di CSM Italia-Gate, comunicazione che segue quella di notifica inviata dall'azienda il 9 marzo seguita a sua volta da una richiesta di informazioni inviata dall'AGCM il 5 aprile. L'autorità antitrust ha quindi deliberato che, in considerazione della comunicazione formale del ritiro della notifica, non vi è luogo a provvedere.

Informare

CSM Italia-Gate (gruppo MSC) rinuncia all'acquisizione di Terminal Darsena Toscana



08/01/2023 10:14

Formale comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato CSM Italia-Gate, società controllata dalla Terminal Investment Limited (TiL) del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC), ha rinunciato all'acquisizione dell'intero del capitale sociale dell'impresa terminalista di Terminal Darsena Toscana (TDT) del porto di Livorno, operazione annunciata all'inizio di quest'anno (del 9 gennaio 2023). Il ritiro dall'operazione è stato reso noto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che con delibera dell'11 luglio scorso ha preso atto della comunicazione del 30 giugno del formale ritiro della notifica dell'operazione da parte di CSM Italia-Gate, comunicazione che segue quella di notifica inviata dall'azienda il 9 marzo seguita a sua volta da una richiesta di informazioni inviata dall'AGCM il 5 aprile. L'autorità antitrust ha quindi deliberato che, in considerazione della comunicazione formale del ritiro della notifica, non vi è luogo a provvedere.

Informare

Livorno

Guerrieri: preoccupazione per la rinuncia di MSC ad acquisire Terminal Darsena Toscana

Auspico - ha affermato - che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione Luciano Guerrieri, presidente dell'Autorità Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, l'ente che gestisce il porto di Livorno, ha espresso preoccupazione per la rinuncia del gruppo armatoriale MSC ad acquisire, attraverso la CSM Italia-Gate, la società terminalista Terminal Darsena Toscana (TDT) che opera nello scalo labronico (dell' 1 agosto 2023). «Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare - ha rilevato Guerrieri - avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal. Auspico - ha specificato il presidente dell'AdSP - che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori». «Sono convinto - ha concluso Guerrieri - che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato».



Informazioni Marittime

Livorno

Livorno, Msc rinuncia ad acquisire Terminal Darsena Toscana

Lo comunica l'Antitrust nel suo ultimo bollettino. Il presidente del **porto** Guerrieri auspica che la decisione sia una "pausa di riflessione". Nel suo ultimo bollettino settimanale l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha notificato il ritiro del gruppo Msc dal processo di acquisizione del Terminal Darsena Toscana, nel **porto** di **Livorno**. Non sono note le ragioni, né se il ritiro è semplicemente dovuto alla volontà del gruppo logistico e armatoriale di riformulare una nuova proposta. «Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia dell'acquisizione del Terminal TDT da parte di Msc», commenta il presidente dell'autorità di sistema portuale di **Livorno**, Luciano Guerrieri. «Altrettanto prudentemente - continua - perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di Msc di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal. Auspico che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto che il **porto** di **Livorno** rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato». Condividi Tag **livorno** msc Articoli correlati.



Bruno Lenzi la morte da combattente

LIVORNO È morto combattendo la sua ultima, indomita ma disperata battaglia per riaffermare la propria integrità morale. A 87 anni Bruno Lenzi, ex presidente della Porto 2000 dal 1999 al 2007, e poi commissario dell'Autorità portuale, appassionato collezionista d'arte e tutore di quell'artista livornese poi lanciassimo Madiati, si è arreso alla malattia giovedì notte all'ospedale di **Livorno**. Era stato ricoverato prima per un tentativo di cura, poi nel reparto di cure palliative. I funerali si sono svolti sabato scorso, con la partecipazione di molti esponenti del mondo marittimo e portuale. Operatore portuale eclettico e in alcuni tratti anche geniale, era anche appassionato di basket oltre che di arte. Ricordano che è stato anche il fondatore della Ra.Ri. Nel 2007, all'apice della carriera, è stato travolto da uno scandalo giudiziario una questione di utilizzo di fondi della Porto 2000 che dirigeva, secondo lui subito rimborsati per cui in sede di udienza preliminare aver patteggiato. Poi a cascata, il sequestro del suo patrimonio di quadri si è parlato di 1200 dipinti, molti dei quali di grande valore fino a un arresto per violazione della pena di domicilio coatto e infine la vendita all'asta della casa. Non aveva mai accettato la condanna e si era battuto con la forza della disperazione, inviando anche memorie difensive ai giornali, alle autorità, alla città. Si era rivolto ad avvocati non solo locali, aveva studiato e anche denunciato la storia dei quadri sequestrati, era arrivato a ipotizzare un complotto per appropriarsi dei suoi beni. Il tutto invano. Lascia la moglie Luana, il figlio Riccardo che aveva un'attività marittima anch'essa poi conclusa e due nipoti. Tutti lo ricordano come un uomo intelligente, attivo, pieno d'interessi d'arte e di sport. Era stato anche tra i soci della nostra casa editrice. Riposi in pace, gli abbiamo voluto bene. (A.F.)



Un corso da ottobre a Livorno

Gianfranco Simoncini **LIVORNO** - **Livorno** sarà sede, come già preannunciato, del corso per Tec Log - Tecnico della logistica e della intermodalità promosso dalla Fondazione I.S.Y.L. - Italian Super Yacht Life di Viareggio, che prenderà avvio entro la fine del prossimo ottobre. "Con questo ITS - dichiara l'assessore al Lavoro e alla Formazione Gianfranco Simoncini - si allarga l'offerta formativa superiore nella nostra città. È il secondo ITS dopo quello sull'edilizia, che in **Livorno** ha il punto di riferimento a livello regionale. Oltre ad essere un riconoscimento importante per la nostra città, è una risposta d'alto livello al nostro sistema di impresa portuale e logistico. L'invito ai ragazzi e alle ragazze è quello di aderire a questi corsi che possono dare una risposta certa e stabile sul piano occupazionale". "La competitività dei porti e della logistica integrata - afferma l'assessora al Porto Barbara Bonciani - passa anche dalla capacità di attrarre giovani talenti. La complessità che caratterizza questi comparti necessita infatti sempre più dell'inserimento di giovani qualificati. In questo contesto, un'integrazione dell'offerta formativa superiore che miri a favorire l'ingresso dei giovani e delle giovani presenti sul nostro territorio nel contesto del lavoro portuale e della logistica, non solo rafforza il nostro sistema di imprese, ma può essere di stimolo ai tanti ragazzi e alle tante ragazze che non si sono ancora avvicinati a questi comparti e che ora hanno un nuovo strumento per farlo". Le domande dovranno pervenire alla Fondazione ITS ISYL entro le ore 13 di venerdì 13 ottobre. Per prendere visione del bando e delle modalità di presentazione delle domande è possibile consultare la pagina <https://www.isyl.it/tec-log-tecnico-della-logistica-e-della-intermodalita/> Il corso, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/27 e inserito nell'ambito di GiovaniSì, si rivolge a 25 diplomati/laureati dell'età massima di 35 anni (non compiuti al momento della presentazione della domanda), che aspirano a diventare tecnici dei processi logistici operando nella gestione dei rapporti e delle relazioni del sistema logistico per quanto attiene i flussi di entrata/uscita di mezzi, persone, merci. Il percorso didattico avrà una durata di due anni e prevede un totale di 1100 ore di formazione in classe e 900 ore di stage.



Gianfranco Simoncini LIVORNO - Livorno sarà sede, come già preannunciato, del corso per Tec Log - Tecnico della logistica e della intermodalità promosso dalla Fondazione I.S.Y.L. - Italian Super Yacht Life di Viareggio, che prenderà avvio entro la fine del prossimo ottobre. "Con questo ITS - dichiara l'assessore al Lavoro e alla Formazione Gianfranco Simoncini - si allarga l'offerta formativa superiore nella nostra città. È il secondo ITS dopo quello sull'edilizia, che in Livorno ha il punto di riferimento a livello regionale. Oltre ad essere un riconoscimento importante per la nostra città, è una risposta d'alto livello al nostro sistema di impresa portuale e logistico. L'invito ai ragazzi e alle ragazze è quello di aderire a questi corsi che possono dare una risposta certa e stabile sul piano occupazionale". "La competitività dei porti e della logistica integrata - afferma l'assessora al Porto Barbara Bonciani - passa anche dalla capacità di attrarre giovani talenti. La complessità che caratterizza questi comparti necessita infatti sempre più dell'inserimento di giovani qualificati. In questo contesto, un'integrazione dell'offerta formativa superiore che miri a favorire l'ingresso dei giovani e delle giovani presenti sul nostro territorio nel contesto del lavoro portuale e della logistica, non solo rafforza il nostro sistema di imprese, ma può essere di stimolo ai tanti ragazzi e alle tante ragazze che non si sono ancora avvicinati a questi comparti e che ora hanno un nuovo strumento per farlo". Le domande dovranno pervenire alla Fondazione ITS ISYL entro le ore 13 di venerdì 13 ottobre. Per prendere visione del bando e delle modalità di presentazione delle domande è possibile consultare la pagina <https://www.isyl.it/tec-log-tecnico-della-logistica-e-della-intermodalita/> Il corso, cofinanziato dal PR Toscana FSE+ 2021/27 e inserito nell'ambito di GiovaniSì, si rivolge a 25 diplomati/laureati dell'età massima di 35 anni (non compiuti al momento della presentazione della domanda), che aspirano a diventare tecnici dei processi logistici operando nella gestione dei rapporti e delle

Msc rinuncia all'acquisizione del Terminal Darsena Toscana

LIVORNO Tutto a monte. Il Terminal Darsena Toscana di Livorno non verrà acquisito da Msc. Almeno per il momento. La comunicazione ufficiale arriva dal Bollettino settimanale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Antitrust, che spiega come CSM Italia-Gate S.p.A. il 30 Giugno 2023 ha comunicato il formale ritiro della notifica dell'operazione di concentrazione. Il provvedimento spiega che il formulario di notifica dell'operazione di concentrazione, pervenuto in data 9 Marzo 2023, a cui è seguita in Aprile una richiesta di informazioni, è stato formalmente ritirato e che, pertanto, non vi è necessità di provvedere in relazione allo stesso. I motivi della rinuncia da parte del colosso della famiglia Aponte non sono ancora noti, considerato che all'annuncio delle società lo scorso Gennaio, la cosa sembrava praticamente certa, si esclude quindi una possibile no da parte dell'Antitrust. Secondo gli unici accordi noti a inizio anno, si sapeva che il 100% del capitale sociale della società Tdt che gestisce l'importante terminal livornese sarebbe stato acquisito dal Gruppo TIL (gruppo Msc), attraverso la sua controllata CSM Italia-Gate Spa, Tdt avrebbe continuato a gestire le operazioni portuali in modo autonomo. A Livorno Msc è già detentrica del 50% del terminalista Lorenzini, resta da capire se gli interessi si sposteranno su un altro porto o se invece si stia cercando un nuovo accordo anche in vista della costruzione della nuova Darsena Europa. Nessun commento ufficiale arriva per il momento dalle due società.



Guerrieri su Msc: Auspicio si tratti di una pausa di riflessione

LIVORNO Come era presumibile, non ha tardato ad arrivare il commento del presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale in merito al ritiro di Msc dall'acquisizione del Terminal Darsena Toscana. Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare -dice Luciano Guerrieri avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal Tdt da parte di Msc. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione -continua il presidente- valuto con preoccupazione questo passaggio di Msc di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal. L'auspicio del presidente Guerrieri è che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione che, dopo Agosto, sarà al centro di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto -chiude- che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato.



Messaggero Marittimo.it
1 Agosto 2023 - Giulia Sarti

Guerrieri su Msc: "Auspicio si tratti di una pausa di riflessione"

LIVORNO - Come era presumibile, non ha tardato ad arrivare il commento del presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale in merito al ritiro di Msc dall'acquisizione del Terminal Darsena Toscana.

"Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare -dice Luciano Guerrieri- avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal Tdt da parte di Msc. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione -continua il presidente- valuto con preoccupazione questo passaggio di Msc di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal".

L'auspicio del presidente Guerrieri è che la decisione rappresenti solo una "pausa di riflessione" che, dopo Agosto, sarà al centro di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori.

"Sono convinto -chiude- che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato".

<https://www.messaggeromartino.it/guerrieri-su-msc-auspicio-si-tratti-di-una-pausa-di-riflessione/> | 1 Agosto 2023 - Giulia Sarti

Port News

Livorno

TDT, il ritiro di MSC preoccupa Guerrieri

Auspicio che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo Agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore, nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, commenta così la scelta da parte di MSC di non procedere all'acquisizione del Terminal Darsena Toscana. La notizia del formale ritiro della notifica dell'operazione, resa nota dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato** nel suo ultimo bollettino settimanale, preoccupa **Guerrieri**. Che tuttavia raccomanda prudenza. A Gennaio di quest'anno avevo prudentemente considerato in modo positivo la notizia dell'acquisizione di TDT da parte di MSC afferma, ricordando il lungo iter autorizzativo che l'operazione avrebbe dovuto seguire prima di arrivare al formale completamento. Mantengo adesso sulla notizia del ritiro dell'offerta lo stesso atteggiamento prudentiale, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione aggiunge **Guerrieri**, dicendosi comunque convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato.



Ship Mag

Livorno

Terminal TDT, MSC mette in pausa il dossier. Guerrieri: "Auspicio che la procedura possa ripartire"

Guerrieri: "Sono convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore" Livorno - "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal". Lo scrive in una nota il presidente dell'AdSP di Livorno e Piombino, Luciano Guerrieri, a proposito del momentaneo ritiro di MSC dall'acquisizione del terminal. "Auspicio - scrive Guerrieri - che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato".

Ship Mag

Terminal TDT, MSC mette in pausa il dossier. Guerrieri: "Auspicio che la procedura possa ripartire"



08/01/2023 13:34

Guerrieri: "Sono convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore" Livorno - "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal". Lo scrive in una nota il presidente dell'AdSP di Livorno e Piombino, Luciano Guerrieri, a proposito del momentaneo ritiro di MSC dall'acquisizione del terminal. "Auspicio - scrive Guerrieri - che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato".

Shipping Italy

Livorno

Terminal Darsena Toscana - Msc: i motivi del ritiro e le preoccupazioni di Guerrieri

L'affare avrebbe portato nelle casse dei fondi Infracapital e Infravia quasi 150 milioni di euro ma le condizioni poste dall'Agcm hanno indotto il gruppo di Aponte a rinunciare 1 Agosto 2023 La notizia del ritiro dell'acquisizione di Terminal Darsena Toscana da parte di Til, braccio terminalistico di Msc, diffusa dall'Autorità Antitrust, ha rapidamente fatto il giro delle banchine livornesi e italiane in generale. Fra i primi a commentare pubblicamente la notizia il presidente dell'Autorità di sistema portuale di **Livorno**, Luciano Guerrieri, che in una nota si è così espresso: "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal". Guerrieri auspica "che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto - conclude - che il **porto** di **Livorno** rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato". Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY da fonti vicine al gruppo guidato e controllato da Gianluigi Aponte margini per riaprire un'acquisizione del valore di quasi 150 milioni di euro difficilmente sembrano esserci (non aiuterà anche il fatto che il mercato dei container è crollato in termini di redditività rispetto al triennio passato). L'ostacolo principale al closing dell'affare è stato infatti rappresentato dagli approfondimenti e dalle 'condizioni' poste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al fine di poter autorizzare questo passaggio di proprietà. Condizioni riconducibili alla presenza già ampia e diversificata di Msc in vari terminal container in giro per l'Italia, e nell'arco tirrenico in particolare, che l'authority aveva posto per evitare eccessive concentrazioni e possibili rischi di posizioni dominanti. Alle prime osservazioni e richieste dell'Agcm, risalenti ad aprile, Msc aveva risposto nelle settimane successive ma le condizioni 'poste' dal Garante della concorrenza sono state ritenute inaccettabili o comunque non convenienti da Msc che ha quindi preferito abbandonare il progetto di detenere entrambe i terminal container del **porto** di **Livorno**. A festeggiare per questo epilogo è certamente il Gruppo Grimaldi di Napoli, che aveva già fatto sapere di temere uno sfratto dal terminal Sintermar Darsena Toscana (dove la shipping company partenopea è socia insieme a Tdt), mentre a mangiarsi le mani per un importante incasso sfumato sono soprattutto i fondi Infravia e Infracapital che sarebbero



L'affare avrebbe portato nelle casse dei fondi Infracapital e Infravia quasi 150 milioni di euro ma le condizioni poste dall'Agcm hanno indotto il gruppo di Aponte a rinunciare 1 Agosto 2023 La notizia del ritiro dell'acquisizione di Terminal Darsena Toscana da parte di Til, braccio terminalistico di Msc, diffusa dall'Autorità Antitrust, ha rapidamente fatto il giro delle banchine livornesi e italiane in generale. Fra i primi a commentare pubblicamente la notizia il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Livorno, Luciano Guerrieri, che in una nota si è così espresso: "Considerando proprio l'iter autorizzativo da fare, avevo prudentemente commentato in modo positivo la notizia della acquisizione del Terminal TDT da parte di MSC. Altrettanto prudentemente, perché non conosciamo ancora le motivazioni di questa decisione, valuto con preoccupazione questo passaggio di MSC di ritirare la propria offerta di acquisto del suddetto terminal". Guerrieri auspica "che la decisione rappresenti solo una pausa di riflessione e che, dopo agosto, la procedura possa riprendere nell'ambito di un dialogo costruttivo tra acquirente e venditore e nel rispetto di un ruolo necessario ed equilibrato con gli enti regolatori. Sono convinto - conclude - che il porto di Livorno rappresenti ancora una scelta strategica per gli operatori interessati allo sviluppo del settore contenitori e delle altre tipologie di traffico e che siano presenti condizioni attuali e future per lavorare e competere nel libero mercato". Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY da fonti vicine al gruppo guidato e controllato da Gianluigi Aponte margini per riaprire un'acquisizione del valore di quasi 150 milioni di euro difficilmente sembrano esserci (non aiuterà anche il fatto che il mercato dei container è crollato in termini di redditività rispetto al triennio passato). L'ostacolo principale al closing dell'affare è stato infatti rappresentato dagli approfondimenti e dalle 'condizioni' poste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al fine di poter

Shipping Italy

Livorno

pronti alla wayout dal Terminal Darsena Toscana (la cui concessione scade nel 2031) ma dovranno ora trovare un nuovo offerente e sperare che il prezzo offerto non si discosti molto dalla somma che aveva messo sul piatto Msc.

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Aut.Civitavecchia): "Avere la Regione Lazio al nostro fianco è valore aggiunto"

01 agosto 2023 | 17.36 LETTURA: 1 minuti "Sono molto contento che la vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli abbia avuto il tempo di ascoltarci. Il fatto di avere la Regione dalla nostra parte, attiva insieme a noi nel sostegno delle battaglie di rinnovamento, di sviluppo, di cambio di modello di business e di questo sistema portuale ha un peso differente, molto più forte". Lo ha sottolineato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, a margine della conferenza stampa tenuta dalla vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, che ha tenuto una serie di tavoli riguardo una convergenza sulla centralità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta come punti di partenza per uno sviluppo industriale ecosostenibile dell'Italia nel Mediterraneo. Sostenibilità, sviluppo, portualità, logistica, energie rinnovabili, eolico off-shore, transizione ecologica ed energetica, Pnrr, strumenti di finanziamento, fondi europei e il ruolo fondamentale della Regione sono stati i temi centrali della tavola rotonda. Un confronto e riflessione comune, quindi, per progettare la portualità del futuro: "A tal proposito - aggiunge Musolino - ho suggerito alla vicepresidente Angelilli di rendere la regione il pivot di questa operazione, attraverso un'interlocuzione molto forte che permetta sia agli stakeholder pubblici che a quelli privati del territorio di potersi confrontare con il governo, accompagnati dalla forza della propria regione". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP, Musolino (MedPorts): "Regione Lazio pivot di questa operazione"

"Ho suggerito alla vicepresidente Angelilli di rendere la Regione il pivot di questa di questa operazione, attraverso un'interlocuzione molto forte che permetta sia gli stakeholder pubblici che quelli privati del territorio di potersi confrontare con il governo, accompagnati dalla forza della propria regione". Lo ha detto **Pino Musolino**, presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale** (MedPorts) a margine della conferenza stampa a seguito di una serie di tavoli tenuti dalla stessa presidente riguardo una convergenza sulla centralità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta come punti di partenza per uno sviluppo industriale ecosostenibile dell'Italia nel Mediterraneo.



Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Aut.Civitavecchia): "Avere la Regione Lazio al nostro fianco è valore aggiunto"

(Adnkronos) - "Sono molto contento che la vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli abbia avuto il tempo di ascoltarci. Il fatto di avere la Regione dalla nostra parte, attiva insieme a noi nel sostegno delle battaglie di rinnovamento, di sviluppo, di cambio di modello di business e di questo sistema portuale ha un peso differente, molto più forte". Lo ha sottolineato Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, a margine della conferenza stampa tenuta dalla vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, che ha tenuto una serie di tavoli riguardo una convergenza sulla centralità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta come punti di partenza per uno sviluppo industriale ecosostenibile dell'Italia nel Mediterraneo. Sostenibilità, sviluppo, portualità, logistica, energie rinnovabili, eolico off-shore, transizione ecologica ed energetica, Pnrr, strumenti di finanziamento, fondi europei e il ruolo fondamentale della Regione sono stati i temi centrali della tavola rotonda. Un confronto e riflessione comune, quindi, per progettare la portualità del futuro: "A tal proposito - aggiunge Musolino - ho suggerito alla vicepresidente Angelilli di rendere la regione il pivot di questa operazione, attraverso un'interlocuzione molto forte che permetta sia agli stakeholder pubblici che a quelli privati del territorio di potersi confrontare con il governo, accompagnati dalla forza della propria regione". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) © Riproduzione riservata Il tuo sostegno ci darà la possibilità di fare sempre meglio il nostro lavoro, senza condizionamenti e con più risorse, per essere vicini ai fatti e raccontarli con maggiore chiarezza.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia incassa tante tasse di ancoraggio

Nella seconda nota di variazione di bilancio l'autorità portuale incassa 425 mila euro in più rispetto alle previsioni per la prima metà dell'anno. Si è tenuta venerdì pomeriggio la seduta del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia**, presieduta da Pino Musolino, dove è stata approvata la seconda nota di variazione e assestamento del bilancio di previsione 2023. La variazione è consistita nell'aumento delle entrate correnti per 425 mila euro di maggiore gettito delle tasse d'ancoraggio nel primo semestre 2023 rispetto alle previsioni e per 66 mila euro di maggiori proventi da canoni di autorizzazione per operazioni portuali (art.16 della legge 84/94) e per diritti di sosta nel **porto** di Gaeta. Altri 30 mila euro di maggiori entrate derivano dalle convenzioni stipulate con le società che svolgono servizi di raccolta rifiuti nei porti di Gaeta e Fiumicino e dai rendiconti delle SIEG (società di Servizi di Interesse Economico Generale) e circa 17,500 euro da recupero di spese legali a seguito di sentenze favorevoli. È stato invece ridotto di 625 mila euro il capitolo di bilancio degli altri proventi patrimoniali, per la mancata cessione a seguito di avviso pubblico andato deserto di gru di proprietà dell'autorità di sistema portuale. In conto capitale è stata registrata l'assegnazione da parte del ministero dell'ambiente di risorse per un primo lotto di progetti del finanziamento Green Ports, per circa 10,7 milioni di euro. Sul fronte delle uscite sono state pagate imposte in più, a seguito della Legge 118/2022, che stabilisce che le autorità di sistema portuale sono soggetti passivi Ires, per 254,747 euro, prelevati dall'avanzo di amministrazione, sono stati recuperati 104 mila euro dalla previsione sui costi dell'energia ed è stato appostato, sempre con prelievo dall'avanzo vincolato, circa un milione di euro in più sulle spese per liti ed arbitrati, derivanti da sentenze o accordi transattivi. Sono stati approvati all'unanimità tutti gli altri punti all'ordine del giorno discussi, che prevedevano tra l'altro l'avvio del procedimento di conferma degli strumenti urbanistici delle aree portuali e retroportuali, con l'adozione delle modifiche ai PRP di **Civitavecchia** e Gaeta, a seguito degli adeguamenti tecnico funzionali introdotti dal 2012 ad oggi, l'aggiornamento delle tariffe dei servizi all'utenza portuale affidati alla Port Utilities, il rinnovo della concessione in favore della MYMATT srl a Fiumicino, il rinnovo della concessione nel **porto** di Gaeta a favore del Comune di Gaeta per la realizzazione di un parcheggio in località "Annunziata" e infine l'atto suppletivo con il cambio di destinazione d'uso della concessione rilasciata alla società Giuma s.r.l. per occupare un manufatto di difficile rimozione, per la lavorazione e vendita di prodotti ittici in località "Calegna".



Informazioni Marittime
 Porto di Civitavecchia incassa tante tasse di ancoraggio
 08/01/2023 09:26

Nella seconda nota di variazione di bilancio l'autorità portuale incassa 425 mila euro in più rispetto alle previsioni per la prima metà dell'anno. Si è tenuta venerdì pomeriggio la seduta del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia, presieduta da Pino Musolino, dove è stata approvata la seconda nota di variazione e assestamento del bilancio di previsione 2023. La variazione è consistita nell'aumento delle entrate correnti per 425 mila euro di maggiore gettito delle tasse d'ancoraggio nel primo semestre 2023 rispetto alle previsioni e per 66 mila euro di maggiori proventi da canoni di autorizzazione per operazioni portuali (art.16 della legge 84/94) e per diritti di sosta nel porto di Gaeta. Altri 30 mila euro di maggiori entrate derivano dalle convenzioni stipulate con le società che svolgono servizi di raccolta rifiuti nei porti di Gaeta e Fiumicino e dai rendiconti delle SIEG (società di Servizi di Interesse Economico Generale) e circa 17,500 euro da recupero di spese legali a seguito di sentenze favorevoli. È stato invece ridotto di 625 mila euro il capitolo di bilancio degli altri proventi patrimoniali, per la mancata cessione a seguito di avviso pubblico andato deserto di gru di proprietà dell'autorità di sistema portuale. In conto capitale è stata registrata l'assegnazione da parte del ministero dell'ambiente di risorse per un primo lotto di progetti del finanziamento Green Ports, per circa 10,7 milioni di euro. Sul fronte delle uscite sono state pagate imposte in più, a seguito della Legge 118/2022, che stabilisce che le autorità di sistema portuale sono soggetti passivi Ires, per 254,747 euro, prelevati dall'avanzo di amministrazione, sono stati recuperati 104 mila euro dalla previsione sui costi dell'energia ed è stato appostato, sempre con prelievo dall'avanzo vincolato, circa un milione di euro in più sulle spese per liti ed arbitrati, derivanti da sentenze o accordi transattivi. Sono stati approvati all'unanimità tutti gli altri punti all'ordine del giorno discussi, che prevedevano tra l'altro l'avvio del procedimento di conferma degli strumenti urbanistici delle aree portuali e retroportuali, con l'adozione delle

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione

Civitavecchia, 31 luglio 2023 - Si è tenuta venerdì pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. (CP) Michele Castaldo. E' stata approvata all'unanimità la II nota di variazione e assestamento del bilancio di previsione 2023. La variazione è consistita nell'aumento delle entrate correnti per 425.000 euro di maggiore gettito delle tasse d'ancoraggio nel primo semestre 2023 rispetto alle previsioni e per 66.000 euro di maggiori proventi da canoni di autorizzazione per operazioni portuali art.16 e per diritti di sosta nel porto di Gaeta. Altri 30.000 euro di maggiori entrate derivano dalle convenzioni stipulate con le società che svolgono servizi di raccolta rifiuti nei porti di Gaeta e Fiumicino e dai rendiconti delle SIEG (società di Servizi di Interesse Economico Generale) e circa 17.500 da recupero di spese legali a seguito di sentenze favorevoli. E' stato invece ridotto di 625.000 euro il capitolo di bilancio degli altri proventi patrimoniali, per la mancata cessione a seguito di avviso pubblico andato deserto di gru di proprietà dell'AdSP. In conto capitale è stata registrata l'assegnazione da parte del Mi.TE di risorse per un primo lotto di progetti del finanziamento Green Ports, per circa 10,7 milioni di euro. Sul fronte delle uscite, sono state pagate imposte in più, a seguito della Legge 118/2022, che stabilisce che le Adsp sono soggetti passivi Ires, per euro 254.747, prelevati dall'avanzo di amministrazione, sono stati recuperati 104.000 euro dalla previsione sui costi dell'energia, ed è stato appostato, sempre con prelievo dall'avanzo vincolato, circa 1 milione di euro in più sulle spese per liti ed arbitrati, derivanti da sentenze o accordi transattivi. Sono stati approvati all'unanimità tutti gli altri punti all'ordine del giorno discussi, che prevedevano tra l'altro l'avvio del procedimento di conferma degli strumenti urbanistici delle aree portuali e retroportuali, con l'adozione delle modifiche ai PRP di Civitavecchia e Gaeta, a seguito degli adeguamenti tecnico funzionali introdotti dal 2012 ad oggi, l'aggiornamento delle tariffe dei servizi all'utenza portuale affidati alla Port Utilities, il rinnovo della concessione in favore della MYMATT srl a Fiumicino, il rinnovo della concessione nel porto di Gaeta a favore del Comune di Gaeta per la realizzazione di un parcheggio in località "Annunziata" e infine l'atto suppletivo con il cambio di destinazione d'uso della concessione rilasciata alla società Giuma s.r.l. per occupare un manufatto di difficile rimozione, per la lavorazione e vendita di prodotti ittici in località "Calegna".



Civitavecchia, 31 luglio 2023 - Si è tenuta venerdì pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. (CP) Michele Castaldo. E' stata approvata all'unanimità la II nota di variazione e assestamento del bilancio di previsione 2023. La variazione è consistita nell'aumento delle entrate correnti per 425.000 euro di maggiore gettito delle tasse d'ancoraggio nel primo semestre 2023 rispetto alle previsioni e per 66.000 euro di maggiori proventi da canoni di autorizzazione per operazioni portuali art.16 e per diritti di sosta nel porto di Gaeta. Altri 30.000 euro di maggiori entrate derivano dalle convenzioni stipulate con le società che svolgono servizi di raccolta rifiuti nei porti di Gaeta e Fiumicino e dai rendiconti delle SIEG (società di Servizi di Interesse Economico Generale) e circa 17.500 da recupero di spese legali a seguito di sentenze favorevoli. E' stato invece ridotto di 625.000 euro il capitolo di bilancio degli altri proventi patrimoniali, per la mancata cessione a seguito di avviso pubblico andato deserto di gru di proprietà dell'AdSP. In conto capitale è stata registrata l'assegnazione da parte del Mi.TE di risorse per un primo lotto di progetti del finanziamento Green Ports, per circa 10,7 milioni di euro. Sul fronte delle uscite, sono state pagate imposte in più, a seguito della Legge 118/2022, che stabilisce che le Adsp sono soggetti passivi Ires, per euro 254.747, prelevati dall'avanzo di amministrazione, sono stati recuperati 104.000 euro dalla previsione sui costi dell'energia, ed è stato appostato, sempre con prelievo dall'avanzo vincolato, circa 1 milione di euro in più sulle spese per liti ed arbitrati, derivanti da sentenze o accordi transattivi. Sono stati approvati all'unanimità tutti

Il Nautilus

Napoli

Porto di Napoli: una vita salvata grazie ai corsi di primo soccorso

Consegnata al dipendente eroe (non per caso) dalla CO.NA.TE.CO. una targa al merito per aver salvato la vita di un collega colto da malore. **Napoli** - E' stata consegnata presso il **porto** commerciale di **Napoli**, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers, il più grande Terminal nel **porto** di **Napoli** e il quarto in Italia) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del **porto** partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO.. I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLS (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società. Un episodio che evidenzia una volta di più la rilevanza vitale della promozione di una cultura della sicurezza e della salute del lavoro all'interno dei porti e di come questa attenzione possa contribuire concretamente a salvare vite umane.



Turismo, sos a Sorrento: crollo delle prenotazioni ad agosto. Mario Colonna: Mai così male da 40 anni

Allarme da Sorrento, poche prenotazioni ad agosto Nei mesi scorsi c'è stato il pieno delle presenze. Ma ora, paradossalmente, proprio ad agosto, parte un grido d'allarme degli operatori del settore: "per il settore alberghiero e, probabilmente per tutto il comparto dell'ospitalità peninsulare, questo mese sarà il più povero di presenze che si ricordi da quarant'anni a questa parte". Parole di Mario Colonna proprietario di due hotel tra Sant'Agnello e Massa Lubrense, in Costiera sorrentina. Il motivo? Colonna dice di non voler entrare nel merito "perché le cause sono note a tutti. Anche sui correttivi che andrebbero adottati da parte degli imprenditori da un lato e degli amministratori Pubblici dall'altro" dice, ma poi "chiede di dotarsi, come hanno già fatto **Napoli**, Roma e altre città, di una struttura pubblico-privato che fissi la strategia di "Politica Turistica" per tutto il territorio e di un team al capo del quale ci sia un "Destination Manager". "Altrimenti - sostiene Colonna - continueremo a ballare allegramente nel Salone delle Feste del Titanic finché non affonderemo". Dal canto suo un politico sorrentino degli scorsi decenni, Raffaele Attardi allarga lo sguardo alla regione Campania "Si prevede che il **porto** di **Napoli** nei prossimi anni passerà da 10 milioni ai 20 milioni di transiti. "Dove saranno accolti i passeggeri in arrivo e dove andranno in escursione? E come cambierà la qualità della vita e quella ambientale dentro e fuori il **porto**? Chi pensa ancora che le vie del mare possano essere un' alternativa per migliorare i flussi e sgomberare le strade si illude. Le comunicazioni sono un sistema, non si risolve la confusione aprendo continuamente nuove vie, di qualsiasi tipo siano: bisogna pianificare lo sviluppo e per farlo crescere in maniera ordinata puntando alla qualità e non solo ai numeri, al rispetto dell'ambiente e delle persone", conclude Attardi.



Informatore Navale

Napoli

Porto di Napoli: una vita salvata grazie ai corsi di primo soccorso - Consegnata una targa al merito al dipendente eroe dalla CO.NA.TE.CO.

E' stata consegnata presso il **porto** commerciale di **Napoli**, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del **porto** partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO. **Napoli**, 1 agosto 2023 - I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLS (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società. Un episodio che evidenzia una volta di più la rilevanza vitale della promozione di una cultura della sicurezza e della salute del lavoro all'interno dei porti e di come questa attenzione possa contribuire concretamente a salvare vite umane.



E' stata consegnata presso il porto commerciale di Napoli, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del porto partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO. Napoli, 1 agosto 2023 - I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLS (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società. Un episodio che evidenzia una volta di più la rilevanza vitale della promozione di una cultura della sicurezza e della salute del lavoro all'interno dei

La Gazzetta Marittima

Napoli

Riconosciuto l'istruttore del mare

NAPOLI - IAM, Istruttori Associati Marittimi, taglia il traguardo del secondo anno con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere. «Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione il presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi: 1) Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.); 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento; 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro; 4) L'11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un "Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento"); «Ho ricevuto - continua il comandante Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in quei tavoli di discussione aperti fino ad oggi solo a pochi». 5) Il 9 giugno 2023, a seguito di un incontro da noi richiesto, è stata presentata una "Interrogazione a risposta scritta" al ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare 4-01144. Temi cruciali come Salario minimo, lavoro usurante e deducibilità dei costi per la formazione sono work in progress e attendiamo risposte concrete e lungimiranti per migliorare e lasciare un aiuto concreto alle future generazioni; Stiamo portando avanti altri progetti importanti quali: Rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione; Sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime; Abolire gli Attestati di Addestramento (Allegato I e Allegato II); Salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare; Soluzioni didattiche innovative nel settore



08/02/2023 00:21

NAPOLI - IAM, Istruttori Associati Marittimi, taglia il traguardo del secondo anno con risultati concreti e nuove sfide da raggiungere. «Abbiamo fatto importanti passi in avanti siamo cresciuti affermandoci come una realtà nazionale ma vogliamo farlo ancora e meglio, guardando al futuro con fiducia e spirito costruttivo» - dichiara con soddisfazione il presidente Gennaro Arma. Nata nel luglio 2021, prima e unica Associazione Internazionale in Italia aperta a tutti i professionisti del mare, ha raggiunto importanti obiettivi: 1) Il Riconoscimento dell'Istruttore del mare (sentenza N. 01327/2022 REG.RIC.); 2) Stipulato e consolidato importanti collaborazioni con Partner strategici del settore, offrendo agevolazioni sui corsi di formazione marittima, e scontistiche per i nostri soci, in aggiunta ad un supporto utile per orientarsi in un settore in continuo cambiamento; 3) Creato una Divisione Comunicazione Strategica con un team di professionisti della comunicazione supportato dalle competenze ultratrentennali marittime del Direttivo per aggiornare costantemente i soci, e non solo, sulle attività e sulla normativa, attraverso il sito web e piattaforme quali Facebook, LinkedIn, Instagram e Whatsapp, integrate da una rubrica mensile con Rassegna Stampa inviata tramite mailing list. I nostri soci sono sempre al centro degli interessi associativi, con il confronto diretto con le Istituzioni nei nostri Tavoli tecnici di Lavoro; 4) L'11 maggio 2023 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, con Decreto Dirigenziale n. 565/2023, ha istituito un "Gruppo di lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento"); «Ho ricevuto - continua il comandante Arma - l'invito ufficiale a rappresentare la nostra Associazione insieme ad altri Enti e ciò dimostra quanto di buono è stato fatto. Insieme, in così poco tempo, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del CGCP e crediamo nella volontà di tutti di intraprendere un lavoro proficuo per i professionisti del mare. Questa iniziativa ci darà la possibilità di portare finalmente la voce dei nostri soci in

La Gazzetta Marittima

Napoli

dello shipping; Riconoscimento del "Lavoro Usurante" ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo.

Armatori del golfo di Napoli con la UE

Nella foto: L'incontro ad Ischia. ISCHIA - Salvaguardare e promuovere il ruolo strategico del trasporto marittimo quale infrastruttura essenziale per garantire la continuità territoriale, l'approvvigionamento delle merci, il turismo, la coesione economica e sociale delle isole tenendo conto delle specificità geografiche di ogni singolo territorio. Questa la richiesta degli armatori del golfo di **Napoli** alla Commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo, guidata dalla presidente Karima Delli, in occasione di un incontro predisposto da Assarmatori a Ischia nell'ambito della visita della stessa Commissione nell'isola, organizzata su iniziativa dell'Europarlamentare Giuseppe Ferrandino. A portare la voce dell'armamento, nel panel andato in scena a bordo della motonave Medmar Giulia, erano presenti Maurizio Aponte, direttore generale di Navigazione Libera del Golfo, Giuseppe Langella, amministratore delegato di SNAV e Salvatore Lauro, presidente di Volaviamare, tutti membri della Commissione Corto Raggio e TPL di Assarmatori, gruppo di lavoro che comprende la quasi totalità degli armatori attivi nel segmento in Italia. Tra i relatori anche Giulia d'Abundo, componente del Consiglio di Amministrazione di Medmar e Umberto Buono, amministratore delegato di Medmar, tutti accompagnati da Dario Bazargan, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Associazione. L'incontro ha favorito un confronto sulle problematiche, i punti di forza e le prospettive del trasporto marittimo di corto raggio anche nell'ottica della decarbonizzazione, dello sviluppo infrastrutturale e dell'intermodalità, alla luce degli obiettivi delle politiche europee. "Con la Commissione TRAN abbiamo intessuto da tempo un dialogo costante e produttivo - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - confermatosi particolarmente utile, ad esempio, quando si è trattato di inserire misure specifiche proprio per i collegamenti con le isole minori nelle proposte del pacchetto Fit For 55. Non ultimo nel Regolamento Fuel EU Maritime, approvato proprio ieri in via definitiva anche dal Consiglio dell'UE, dove è riconosciuta la peculiarità di questi territori. Le sfide per il mondo armatoriale riguardano, nell'immediato, lo sviluppo infrastrutturale e portuale nonché il percorso verso la decarbonizzazione: momenti di confronto, come quello di Ischia, sono fondamentali per potere affrontare tali sfide con piena consapevolezza sia da parte delle Istituzioni, sia da parte degli operatori economici". Sul tema della sostenibilità ambientale, gli armatori del Golfo hanno illustrato agli Europarlamentari gli investimenti già effettuati e quelli che sono programmati a breve per gli anni a venire. "Ischia ci ha fornito l'occasione - conclude Dario Bazargan - per ribadire l'impegno del comparto per lo sviluppo di un trasporto marittimo sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, ma al tempo stesso competitivo, ricordando l'esigenza di coniugare sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Proprio il Parlamento europeo, in una recente risoluzione, ha invitato la Commissione



08/02/2023 00:27

Nella foto: L'incontro ad Ischia. ISCHIA - Salvaguardare e promuovere il ruolo strategico del trasporto marittimo quale infrastruttura essenziale per garantire la continuità territoriale, l'approvvigionamento delle merci, il turismo, la coesione economica e sociale delle isole tenendo conto delle specificità geografiche di ogni singolo territorio. Questa la richiesta degli armatori del golfo di Napoli alla Commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo, guidata dalla presidente Karima Delli, in occasione di un incontro predisposto da Assarmatori a Ischia nell'ambito della visita della stessa Commissione nell'isola, organizzata su iniziativa dell'Europarlamentare Giuseppe Ferrandino. A portare la voce dell'armamento, nel panel andato in scena a bordo della motonave Medmar Giulia, erano presenti Maurizio Aponte, direttore generale di Navigazione Libera del Golfo, Giuseppe Langella, amministratore delegato di SNAV e Salvatore Lauro, presidente di Volaviamare, tutti membri della Commissione Corto Raggio e TPL di Assarmatori, gruppo di lavoro che comprende la quasi totalità degli armatori attivi nel segmento in Italia. Tra i relatori anche Giulia d'Abundo, componente del Consiglio di Amministrazione di Medmar e Umberto Buono, amministratore delegato di Medmar, tutti accompagnati da Dario Bazargan, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Associazione. L'incontro ha favorito un confronto sulle problematiche, i punti di forza e le prospettive del trasporto marittimo di corto raggio anche nell'ottica della decarbonizzazione, dello sviluppo infrastrutturale e dell'intermodalità, alla luce degli obiettivi delle politiche europee. "Con la Commissione TRAN abbiamo intessuto da tempo un dialogo costante e produttivo - commenta il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - confermatosi particolarmente utile, ad esempio, quando si è trattato di inserire misure specifiche proprio per i collegamenti con le isole minori nelle proposte del pacchetto Fit For 55. Non ultimo nel Regolamento Fuel EU Maritime, approvato proprio ieri in via definitiva anche dal Consiglio dell'UE, dove è

La Gazzetta Marittima

Napoli

e il Consiglio a prestare particolare attenzione alle specificità delle isole e dei relativi collegamenti marittimi nell'elaborazione delle politiche nazionali ed europee: ci aspettiamo, dunque, che queste specificità continuino ad essere tenute in debita considerazione, a tutela della coesione economica, sociale e territoriale, sancita come valore fondante dai Trattati europei".

Sea Reporter

Napoli

Porto di Napoli: una vita salvata, grazie ai corsi di primo soccorso

Consegnata al dipendente eroe Vincenzo Riccio (non per caso) dalla CO.NA.TE.CO. una targa al merito per aver salvato la vita di un collega colto da malore. **Napoli**, 1 agosto 2023 - È stata consegnata presso il **porto** commerciale di **Napoli**, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers, il più grande Terminal nel **porto** di **Napoli** e il quarto in Italia) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del **porto** partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO. I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLSD (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società. Un episodio che evidenzia una volta di più la rilevanza vitale della promozione di una cultura della sicurezza e della salute del lavoro all'interno dei porti e di come questa attenzione possa contribuire concretamente a salvare vite umane.



08/01/2023 13:26 Redazione Seareporter

Consegnata al dipendente eroe Vincenzo Riccio (non per caso) dalla CO.NA.TE.CO. una targa al merito per aver salvato la vita di un collega colto da malore. Napoli, 1 agosto 2023 - È stata consegnata presso il porto commerciale di Napoli, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers, il più grande Terminal nel porto di Napoli e il quarto in Italia) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del porto partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO. I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLSD (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società. Un episodio che evidenzia una volta di più la rilevanza vitale della promozione di una cultura della sicurezza e della salute del lavoro

Ship Mag

Napoli

Porto di Napoli, premiato un dipendente di CO.NA.TE.CO: ha salvato la vita ad un collega

L'autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers dello scalo era stato colto da un malessere **Napoli** - E' stata consegnata presso il **porto** commerciale di **Napoli**, nel corso di una cerimonia di premiazione, una targa al merito consegnata dall'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers, il più grande Terminal nel **porto** di **Napoli** e il quarto in Italia) al proprio dipendente Vincenzo Riccio che, con prontezza di spirito e grazie alla formazione ricevuta in ambito aziendale, ha salvato la vita di un suo collega colto da malore. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta al trasporto all'interno dei terminal containers del **porto** partenopeo è stato colto da un malessere, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO.. "I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Vincenzo Riccio, componente delle squadre di primo soccorso della CO.NA.TE.CO., che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra salvavita fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLSD (Basic Life Support Defibrillation), funzionale all'utilizzo dei defibrillatori installati presso la sede della società", spiega l'azienda in una nota.



Agenparl

Bari

Comunicato stampa OICE: Si ferma la progettazione: -73,5% in numero e -85,8% in valore rispetto a giugno; solo 6 gare con il nuovo codice. Lupoi: "era fisiologico ora aiutare le Amministrazioni"

(AGENPARL) - mar 01 agosto 2023 Associazione delle organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica Roma, 1° agosto 2023 COMUNICATO STAMPA Crollo gare per servizi tecnici: 189 gare per 292,6 mln, -67,4% in numero e -74,4% in valore su giugno; si arriva a 336 milioni con la progettazione esecutiva degli appalti integrati Si ferma la progettazione: -73,5% in numero e -85,8% in valore rispetto a giugno; solo 6 gare con il nuovo codice (per 629.000 euro), le altre inviate alla gazzetta prima di luglio In calo su giugno anche gli appalti integrati: 1.564,9 milioni di lavori (-74,3%) e 43,8 milioni di servizi (-90,9%) Primi sette mesi 2023 valore a 2.818,7 mln, -1,1% in valore sul 2022 Lupoi, OICE: "La frenata di luglio era fisiologica; adesso al lavoro per dare supporto alle stazioni appaltanti e fare riprendere la domanda di ingegneria e architettura" Le modifiche normative provocano una brusca frenata nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura di luglio dopo i record di giugno. A luglio pubblicati 189 bandi per 292,6 milioni, -77,5% in numero e -74,5% in valore su luglio 2022; dati in crollo anche sul precedente mese di giugno, infatti il numero cala del 67,4% e il valore del 74,4%. Il totale dei servizi tecnici immessi nel mercato pubblico a luglio, comprendendo i 292,6 milioni derivati dai bandi di architettura e ingegneria e i 43,8 milioni di servizi tecnici compresi negli appalti integrati, è a 336,3 milioni. Dopo il crollo di luglio vanno in campo negativo i primi sette mesi del 2023, infatti sono stati pubblicati 2.339 bandi con un valore di 2.818,7 milioni di euro, -25,3% in numero e -1,1% in valore sui primi sette mesi del 2022. Nei sette mesi il valore totale messo in gara per servizi tecnici, sommando i bandi di architettura e ingegneria e i servizi tecnici compresi nei bandi per appalti integrati, raggiungiamo i 3.715 milioni di servizi tecnici. L'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti a luglio provoca il tracollo delle gare di sola progettazione: nel mese le gare sono state solo 73 con un valore di 39,9 milioni, di queste solo 6 secondo il nuovo codice dei contratti (decreto 36/2023) per un valore di circa 630.000 euro. A giugno le gare di progettazione erano state 296 per un valore di 281,4 milioni, il calo su giugno arriva al 75,3% del numero e all'85,8% del valore. Su luglio 2022 il calo è ancora più pesante -87,7% in numero e -90,4% in valore. Per la sola progettazione i primi sette mesi del 2023 si chiudono con 1.349 bandi per 977,7 milioni, il confronto con i primi sette mesi del 2022 vede il numero calare del 28,8% e il valore del 15,0%. "L'entrata in vigore nel mese di luglio del nuovo codice degli appalti ha prodotto una pausa nel mercato - ha dichiarato Giorgio Lupoi, a commento dei dati dell'osservatorio - attesa ma forse non in queste dimensioni. Certamente ha pesato il blocco dei CIG per le stazioni appaltanti non qualificate, ma anche la corsa di giugno a fare uscire bandi in coincidenza delle scadenze della programmazione di ogni stazioni appaltante ha



Agenparl

Bari

fatto sì che si svuotassero i cassetti prima della piena efficacia del nuovo codice. Sarà molto indicativo vedere questo mese e settembre come andranno: capiremo fra un mese se esiste davvero - 2 - qualche difficoltà applicativa, soprattutto nelle gare di progettazione pura, o se si è in presenza di un normale momento di transizione. Certamente il cambio di approccio del nuovo codice non più centrato sul Progetto, ma sul risultato, così come l'assenza di linee guida ANAC per i servizi tecnici, non riprodotte nel codice, possono avere inciso sul pessimo andamento del mese di luglio. Era fisiologico, lo temevamo e lo avevamo anche segnalato. Adesso occorre, anche con un rapido adeguamento del bando-tipo 3, mettere in condizione le stazioni appaltanti di non frenare la domanda pubblica. Le scadenze del Pnrr sono sempre lì. Rallenta la marcia dei bandi per appalti integrati: nel mese di luglio rilevati 209 bandi, con valore complessivo dei lavori di 1.578,5 milioni e con un importo di progettazione stimato in 43,8 milioni, negativo il confronto con giugno, -21,1% nel numero e -74,0% nel valore dei lavori e -82,5% nel valore dei servizi. Rispetto al mese di luglio 2022 il numero cresce del 62,0% mentre il valore dei lavori cala del 73,4% e quello della progettazione compresa nei bandi cala del 90,9%. La gara principale di luglio è stata pubblicata dall'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale** (FG) per lavori di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali nel porto Isola di Manfredonia con un valore di 113,3 milioni. Nei primi sette mesi del 2023 le gare rilevate per appalti integrati sono state 1.345 (+230,5% sui primi sette mesi del 2022), con un valore di 22.490,5 milioni di lavori (+80,8% sul 2022) e 896,2 milioni di servizi (+23,7% sul 2022). Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Agenparl

Brindisi

COMUNICATO STAMPA PORTO DI BRINDISI: INTENSIFICATI I CONTROLLI DOGANALI NEL PERIODO ESTIVO SEQUESTRATE 24.700 PAIA DI SCARPE CONTRAFFATTE E UNA PISTOLA CON MUNIZIONI

(AGENPARL) - mar 01 agosto 2023 Buongiorno. Si invia il testo del comunicato stampa in oggetto Ufficio Rapporti con la stampa COMUNICATO STAMPA porto di brindisi: intensificati i controlli doganali nel periodo estivo sequestrate 24.700 paia di scarpe contraffatte e una pistola con munizioni Brindisi, 1° agosto 2023 - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Brindisi e i finanziari del Gruppo di Brindisi hanno intensificato i controlli in funzione dell'aumento dei traffici merci e passeggeri per il periodo estivo i in arrivo e partenza presso lo scalo portuale. Nel corso di tali sinergici controlli è stato intercettato un autoarticolato, sbarcato da una motonave di linea proveniente dalla Grecia, contenente 24.700 paia di calzature riconducibili ad una nota griffe. I prodotti sono stati sottoposti a sequestro con segnalazione all'Autorità Giudiziaria in quanto riproducti colori e forme di calzature riconducibili ad un marchio registrato, condizione idonea a trarre in inganno il consumatore. Nel prosieguo, durante i controlli operati nei confronti dei passeggeri in partenza dallo scalo portuale brindisino, eseguiti in collaborazione con la Polizia di Frontiera, è stato individuato un passeggero che occultava sulla persona una pistola scaccia cani, provvista del relativo munizionamento. L'arma, illegalmente detenuta, veniva sequestrata ed il responsabile deferito alla locale Autorità Giudiziaria. Si conferma il continuo impegno istituzionale di Agenzia Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza nella vigilanza dei confini doganali, a salvaguardia della sicurezza dei consumatori. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



La Gazzetta Marittima

Brindisi

A Brindisi torna la nautica

BRINDISI - Torna ad ottobre SNIM - Salone Nautico di Puglia, patrocinato da Confindustria Nautica, dopo aver acquisito il riconoscimento di evento internazionale. La rassegna, nel marina della città, si attesta come evento di riferimento per il mezzogiorno d'Italia e punto di riferimento per tutto il versante adriatico. Il Porto turistico Marina di **Brindisi** si conferma palcoscenico ideale per accogliere il meglio della cantieristica, a vela e motore, offrendo l'opportunità delle prove in mare, in condizioni meteo marine ottimali e favorevoli. Una significativa importanza avrà lo spazio dedicato al mondo della vela, che in Puglia registra un sempre crescente interesse e dei fisherman che, grazie alla diffusa pratica della pesca sportiva in Adriatico raccoglie nuovi favori. Presenza importante prevista anche per l'accessorista e i motori. Per accogliere il meglio della cantieristica, a vela e motore, il salone offrirà l'opportunità delle prove in mare, in condizioni meteo marine ottimali. Lo Snim offrirà infine tante possibilità per approfondire temi legati agli sport del mare, al turismo nautico, alla sicurezza in mare, ed ai percorsi formativi per nuove professioni nell'Economia del Mare.



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Il Tar ha deciso: riapre il distributore di carburante del porto di Corigliano

Il Tar Calabria - Catanzaro con decreto presidenziale n. 411 del 1° agosto 2023, accogliendo l'istanza degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha sospeso il provvedimento di revoca, adottato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, della licenza alla società cooperativa concessionaria del deposito e distribuzione di carburante nel **porto** di **Corigliano**. La revoca della licenza era fondata su una sentenza penale irrevocabile nei confronti del legale rappresentante della società. "Nel ricorso gli avvocati Morcavallo e Belvedere hanno contestato il provvedimento che non tiene conto della sospensione della pena e della modesta entità del reato. Inoltre è stato evidenziato il gravissimo danno per l'intera attività portuale, sia per la pesca che per la sicurezza dei natanti, considerando che è l'unico distributore di carburante del **porto** e che questo è uno dei più importanti porti per la pesca d'Italia, con 40 pescherecci. Siamo particolarmente soddisfatti - hanno commentato, con una nota, gli avvocati Morcavallo e Belvedere - perché viene ripristinato un servizio essenziale per l'economia e per la sicurezza dei natanti e per la sensibilità ed immediatezza della decisione".

CoriglianoCalabro

Il Tar ha deciso: riapre il distributore di carburante del porto di Corigliano



08/01/2023 12:49 Fabio Pistoia

Il Tar Calabria - Catanzaro con decreto presidenziale n. 411 del 1° agosto 2023, accogliendo l'istanza degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha sospeso il provvedimento di revoca, adottato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, della licenza alla società cooperativa concessionaria del deposito e distribuzione di carburante nel porto di Corigliano. La revoca della licenza era fondata su una sentenza penale irrevocabile nei confronti del legale rappresentante della società. "Nel ricorso gli avvocati Morcavallo e Belvedere hanno contestato il provvedimento che non tiene conto della sospensione della pena e della modesta entità del reato. Inoltre è stato evidenziato il gravissimo danno per l'intera attività portuale, sia per la pesca che per la sicurezza dei natanti, considerando che è l'unico distributore di carburante del porto e che questo è uno dei più importanti porti per la pesca d'Italia, con 40 pescherecci. Siamo particolarmente soddisfatti - hanno commentato, con una nota, gli avvocati Morcavallo e Belvedere - perché viene ripristinato un servizio essenziale per l'economia e per la sicurezza dei natanti e per la sensibilità ed immediatezza della decisione".

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Corigliano Rossano, Rapani: «La burocrazia penalizza lo scalo marittimo»

«Un servizio fondamentale come la fornitura di carburante nel **porto** di **Corigliano** Rossano non può essere sospeso. Troppa burocrazia o tanta incompetenza? Saranno solo queste le motivazioni o ce ne sono altre dietro al provvedimento dell'Autorità delle dogane e dei monopoli che ha revocato la licenza all'unico distributore?». Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia e componente della commissione Giustizia, Ernesto Rapani. «Esprimo, per questo, vivo apprezzamento per la sospensiva del Tar Calabria nei confronti della misura adottata dall'Adm. L'unico rifornimento di carburante che insiste nell'area portuale serve la flotta peschereccia di Schiavonea, tra le più imponenti ed importanti del sud Italia, ma anche tutte le imbarcazioni in servizio alla Capitaneria di **porto**. Privando lo scalo di questo servizio alla comunità si andrebbe a creare un disagio enorme a centinaia di pescatori ed al contempo un danno economico di non poco conto a tutto il comparto - sottolinea Rapani - già gravato da tante altre problematiche, per di più nei mesi estivi in cui il mare è ancora più frequentato. La questione si aggrava notevolmente se si valutano anche le difficoltà che si potrebbero creare alla Guardia costiera, spesso in allerta a tutte le ore per le tante operazioni di soccorso». «Il Tar - conclude il senatore Rapani - tra le motivazioni della sospensiva ha comunque considerato che si tratta dell'unico distributore di carburante del **porto** e che le conseguenze dell'interruzione del servizio sarebbero gravissime».

CoriglianoCalabro

Porto di Corigliano Rossano, Rapani: «La burocrazia penalizza lo scalo marittimo»



08/01/2023 17:12 Comunicato Stampa

«Un servizio fondamentale come la fornitura di carburante nel porto di Corigliano Rossano non può essere sospeso. Troppa burocrazia o tanta incompetenza? Saranno solo queste le motivazioni o ce ne sono altre dietro al provvedimento dell'Autorità delle dogane e dei monopoli che ha revocato la licenza all'unico distributore?». Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia e componente della commissione Giustizia, Ernesto Rapani. «Esprimo, per questo, vivo apprezzamento per la sospensiva del Tar Calabria nei confronti della misura adottata dall'Adm. L'unico rifornimento di carburante che insiste nell'area portuale serve la flotta peschereccia di Schiavonea, tra le più imponenti ed importanti del sud Italia, ma anche tutte le imbarcazioni in servizio alla Capitaneria di porto. Privando lo scalo di questo servizio alla comunità si andrebbe a creare un disagio enorme a centinaia di pescatori ed al contempo un danno economico di non poco conto a tutto il comparto - sottolinea Rapani - già gravato da tante altre problematiche, per di più nei mesi estivi in cui il mare è ancora più frequentato. La questione si aggrava notevolmente se si valutano anche le difficoltà che si potrebbero creare alla Guardia costiera, spesso in allerta a tutte le ore per le tante operazioni di soccorso». «Il Tar - conclude il senatore Rapani - tra le motivazioni della sospensiva ha comunque considerato che si tratta dell'unico distributore di carburante del porto e che le conseguenze dell'interruzione del servizio sarebbero gravissime».

Il Tar ha deciso, riapre il distributore di carburante del porto di Corigliano

I giudici amministrativi sospendono il provvedimento di revoca accogliendo l'istanza degli avvocati Morcavallo e Belvedere **CORIGLIANO** "Il Tar Calabria - Catanzaro con decreto presidenziale n. 411 del 1° agosto 2023, accogliendo l'istanza degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha sospeso il provvedimento di revoca, adottato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, della licenza alla società cooperativa concessionaria del deposito e distribuzione di carburante nel **porto** di **Corigliano**. La revoca della licenza era fondata su una sentenza penale irrevocabile nei confronti del legale rappresentante della società. Nel ricorso gli avvocati Morcavallo e Belvedere hanno contestato il provvedimento che non tiene conto della sospensione della pena e della modesta entità del reato. Inoltre è stato evidenziato il gravissimo danno per l'intera attività portuale, sia per la pesca che per la sicurezza dei natanti, considerando che è l'unico distributore di carburante del **porto** e che questo è uno dei più importanti porti per la pesca d'Italia, con 40 pescherecci". Lo riferisce una nota. "Siamo particolarmente soddisfatti - hanno commentato gli avvocati Morcavallo e Belvedere - perché viene ripristinato un servizio essenziale per l'economia e per la sicurezza dei natanti e per la sensibilità ed immediatezza della decisione".



I giudici amministrativi sospendono il provvedimento di revoca accogliendo l'istanza degli avvocati Morcavallo e Belvedere **CORIGLIANO** "Il Tar Calabria - Catanzaro con decreto presidenziale n. 411 del 1° agosto 2023, accogliendo l'istanza degli avvocati Oreste Morcavallo e Vincenzo Belvedere, ha sospeso il provvedimento di revoca, adottato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, della licenza alla società cooperativa concessionaria del deposito e distribuzione di carburante nel porto di Corigliano. La revoca della licenza era fondata su una sentenza penale irrevocabile nei confronti del legale rappresentante della società. Nel ricorso gli avvocati Morcavallo e Belvedere hanno contestato il provvedimento che non tiene conto della sospensione della pena e della modesta entità del reato. Inoltre è stato evidenziato il gravissimo danno per l'intera attività portuale, sia per la pesca che per la sicurezza dei natanti, considerando che è l'unico distributore di carburante del porto e che questo è uno dei più importanti porti per la pesca d'Italia, con 40 pescherecci". Lo riferisce una nota. "Siamo particolarmente soddisfatti - hanno commentato gli avvocati Morcavallo e Belvedere - perché viene ripristinato un servizio essenziale per l'economia e per la sicurezza dei natanti e per la sensibilità ed immediatezza della decisione".

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro.

Ieri sera, nell'ambito del Festival "Visioni Collettive - Magnifica San Ferdinando" in programma a San Ferdinando dal 29 luglio al 2 agosto, organizzato dall'associazione Disio con il Patrocinio del Comune di San Ferdinando, è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di **Gioia Tauro**. Tra i relatori presenti, Maria Vittoria Marini Clarelli del MIC, l'artista Paola Grossi Gondi, che ha donato l'opera Filo Rosso per San Ferdinando, Pietro Sacchetti, Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, con il professore Francesco Scialò, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha sottolineato quanto sia importante l'ulteriore crescita del **porto** di **Gioia Tauro** per lo sviluppo socioculturale del territorio, in quanto attraverso l'offerta di nuovi posti di lavoro si offre alla collettività un'alternativa alla malavita e un'occasione di visione del proprio futuro in Calabria. Al centro dell'intervento dell'Autorità di Sistema portuale, il dirigente dell'area Tecnica dell'Ente, Maria Carmela De Maria, ha illustrato i lavori di riqualificazione dell'asse attrezzato, l'arteria che da San Ferdinando costeggia il **porto** e giunge a **Gioia Tauro**. I lavori sono stati affidati e l'avvio effettivo avrà inizio nel prossimo mese di settembre, per un complessivo valore di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni ottenuti tramite la Finanziaria 2019 e altri 6 mln di euro attraverso il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di opere di riqualificazione nell'ambito del decoro urbano dell'area industriale retroportuale, come la realizzazione della pista ciclabile, con annessa area per attività sportive, la nuova illuminazione a luci led, aree verdi, percorso pedonale, parcheggi e riammodernamento delle corsie dell'intero asse attrezzato. Elemento distintivo del progetto è l'attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e quindi alla sostenibilità degli interventi, per cui il dirigente De Maria ha evidenziato il pieno rispetto dei criteri minimi ambientali nell'uso dei materiali che saranno completamene riciclabili.



08/01/2023 16:11

Ieri sera, nell'ambito del Festival "Visioni Collettive - Magnifica San Ferdinando" in programma a San Ferdinando dal 29 luglio al 2 agosto, organizzato dall'associazione Disio con il Patrocinio del Comune di San Ferdinando, è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro. Tra i relatori presenti, Maria Vittoria Marini Clarelli del MIC, l'artista Paola Grossi Gondi, che ha donato l'opera Filo Rosso per San Ferdinando, Pietro Sacchetti, Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, con il professore Francesco Scialò, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha sottolineato quanto sia importante l'ulteriore crescita del porto di Gioia Tauro per lo sviluppo socioculturale del territorio, in quanto attraverso l'offerta di nuovi posti di lavoro si offre alla collettività un'alternativa alla malavita e un'occasione di visione del proprio futuro in Calabria. Al centro dell'intervento dell'Autorità di Sistema portuale, il dirigente dell'area Tecnica dell'Ente, Maria Carmela De Maria, ha illustrato i lavori di riqualificazione dell'asse attrezzato, l'arteria che da San Ferdinando costeggia il porto e giunge a Gioia Tauro. I lavori sono stati affidati e l'avvio effettivo avrà inizio nel prossimo mese di settembre, per un complessivo valore di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni ottenuti tramite la Finanziaria 2019 e altri 6 mln di euro attraverso il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di opere di riqualificazione nell'ambito del decoro urbano dell'area industriale retroportuale, come la realizzazione della pista ciclabile, con annessa area per attività sportive, la nuova illuminazione a luci led, aree verdi, percorso pedonale, parcheggi e riammodernamento delle corsie dell'intero asse attrezzato. Elemento distintivo del progetto è l'attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e quindi alla sostenibilità degli interventi, per cui il dirigente De Maria ha evidenziato il pieno rispetto dei criteri

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - APPROVATO "PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2023/2025"

Approvati variazione e assestamento di bilancio e variazione del Piano Operativo Triennale Si è riunito stamattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2023, redatti dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2023-2025, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l'attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2023-2025. Considerata strategica ed essenziale all'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro, tra le misure in variazione, l'acquisizione del finanziamento di 18.370.000 euro, ottenuto dallo Stato tramite fondi PNRR, per l'elettificazione del primo lotto della banchina di levante. Nel contempo, a seguito della rimodulazione del progetto dei lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio dell'Ente, necessaria in conseguenza all'aggiornamento del nuovo prezzario regionale e del caro prezzi, sono stati destinati all'opera ulteriori di 1,1 milioni di euro. È stata, inoltre, definita la dotazione di 1.000.000 di euro, ad incremento di 2 milioni già stanziati, per interventi di manutenzione straordinaria di un immobile da destinare ad ulteriori uffici dell'Autorità di Sistema portuale, necessari a seguito dell'aumento del personale dell'Ente a conclusione delle procedure concorsuali in corso. A sostegno dello sviluppo del porto di Crotone sono stati destinati 500.000 euro per i lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13 e del rifacimento dell'asfalto dello scalo portuale crotone. Complessivamente, l'assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2023 hanno determinato un aumento delle Entrate di oltre 19 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 21 milioni di euro, e un rispettivo assestamento di 122 milioni di euro per le Entrate e di 161 milioni per le Uscite, con un disavanzo di circa 39 milioni di euro, coperto mediante l'utilizzo di un avanzo di amministrazione di oltre 136 milioni di euro. A conclusione della riunione del Comitato di Gestione, il presidente Andrea Agostinelli ha voluto aggiornare i presenti sulla questione relativa all'investimento di dieci milioni di euro del PNRR, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, di cui è proprietario il Corap a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato, per le quali i lavori dovranno essere aggiudicati entro il 31 dicembre prossimo, pena la perdita del finanziamento. A tale proposito, Agostinelli ha illustrato la conclusione positiva



08/01/2023 11:22

Approvati variazione e assestamento di bilancio e variazione del Piano Operativo Triennale Si è riunito stamattina il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2023, redatti dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2023-2025, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l'attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2023-2025. Considerata strategica ed essenziale all'ulteriore sviluppo del porto di Gioia Tauro, tra le misure in variazione, l'acquisizione del finanziamento di 18.370.000 euro, ottenuto dallo Stato tramite fondi PNRR, per l'elettificazione del primo lotto della banchina di levante. Nel contempo, a seguito della rimodulazione del progetto dei lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio dell'Ente, necessaria in conseguenza all'aggiornamento del nuovo prezzario regionale e del caro prezzi, sono stati destinati all'opera ulteriori di 1,1 milioni di euro. È stata, inoltre, definita la dotazione di 1.000.000 di euro, ad incremento di 2 milioni già stanziati, per interventi di manutenzione straordinaria di un immobile da destinare ad ulteriori uffici dell'Autorità di Sistema portuale, necessari a seguito dell'aumento del personale dell'Ente a conclusione delle procedure concorsuali in corso. A sostegno dello sviluppo del porto di Crotone sono stati destinati 500.000 euro per i lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13 e del rifacimento dell'asfalto dello scalo portuale

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

di una recente riunione con la Regione Calabria nel corso della quale si è raggiunto l'accordo che vede l'Autorità di Sistema portuale disponibile ad essere Ente Attuatore dell'opera, avendone già definito e approvato il progetto, e la Regione Calabria disponibile a coprire i costi dell'Iva ed eventualmente gli extra costi che si determineranno dal caro prezzi. Un accordo che dovrà - ha concluso il presidente Agostinelli - essere perfezionato attraverso il relativo aggiornamento del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Regione Calabria, ADSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Commissario Zes Calabria e Corap.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Incontro Agostinelli-Stanganelli

Nella foto: **Agostinelli** e Stanganelli. GIOIA TAURO - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, e il Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, si sono incontrati, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, per discutere del Protocollo d'Intesa che, a breve, sarà firmato tra i due Enti al fine di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative condivise. L'obiettivo è quello di sviluppare la cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di attività congiunte per la prevenzione di eventi infortunistici e malattie professionali connesse alle operazioni e ai servizi portuali. Al fine di rendere più efficace l'azione di prevenzione e il raggiungimento degli obiettivi, il presidente **Agostinelli** e il Garante Stanganelli hanno deciso estendere il Protocollo anche alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di categoria delle imprese portuali in un'ottica di partecipazione e condivisione. A tale proposito, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare gli strumenti e le metodologie semplificati per una rilevazione degli incidenti sul lavoro, per ridurre il rischio che si verifichino, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Tra le iniziative che verranno poste in essere sarà dato risalto alla formazione, l'informazione e la sensibilizzazione sugli interventi di prevenzione nelle imprese. Saranno, altresì, sostenute iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e promosse campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle tematiche oggetto dell'intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in raccordo con le Autorità nazionali, regionali e comunali. Il Protocollo avrà una durata di tre anni, nel corso dei quali si potranno apportare modifiche, in base alle esigenze in corso, e sarà automaticamente rinnovabile. Con l'obiettivo di garantire una costante attenzione e un'opportuna operatività della collaborazione tra i due Enti, almeno una volta all'anno, si riunirà un "tavolo di lavoro" che avrà il compito di programmare e definire attività, interventi, convegni e incontri formativi, coinvolgendo, laddove necessario, le Organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori del settore e le Associazioni di categoria delle imprese portuali stipulanti il CCNL "Lavoratori dei Port" e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sarà inoltre istituzionalizzata la presenza del Garante della Salute della Regione Calabria ai Comitati di Igiene e Sicurezza nell'ambito portuale.



Nella foto: Agostinelli e Stanganelli. GIOIA TAURO - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e il Garante della Salute della Regione Calabria, Anna Maria Stanganelli, si sono incontrati, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, per discutere del Protocollo d'Intesa che, a breve, sarà firmato tra i due Enti al fine di avviare una collaborazione strutturata in merito allo sviluppo di iniziative in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro, anche con l'istituzione di un tavolo tecnico per il coordinamento e lo sviluppo di iniziative condivise. L'obiettivo è quello di sviluppare la cultura della sicurezza sul lavoro e la realizzazione di attività congiunte per la prevenzione di eventi infortunistici e malattie professionali connesse alle operazioni e ai servizi portuali. Al fine di rendere più efficace l'azione di prevenzione e il raggiungimento degli obiettivi, il presidente Agostinelli e il Garante Stanganelli hanno deciso estendere il Protocollo anche alle organizzazioni sindacali dei lavoratori e alle associazioni di categoria delle imprese portuali in un'ottica di partecipazione e condivisione. A tale proposito, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si impegna a implementare gli strumenti e le metodologie semplificati per una rilevazione degli incidenti sul lavoro, per ridurre il rischio che si verifichino, garantendo così una maggiore sicurezza sui luoghi di svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali. Tra le iniziative che verranno poste in essere sarà dato risalto alla formazione, l'informazione e la sensibilizzazione sugli interventi di prevenzione nelle imprese. Saranno, altresì, sostenute iniziative congiunte di comunicazione e promozione della cultura della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e promosse campagne di prevenzione, su diverse patologie oncologiche, per i lavoratori e i loro familiari nonché attività di ricerca, studio e approfondimento sulle tematiche oggetto dell'intesa, nel rispetto delle eventuali indicazioni e raccomandazioni degli Organismi sovranazionali, in

Gioia Tauro, presentata la riqualificazione dell'area retroportuale

GIOIA TAURO Nell'ambito del Festival Visioni Collettive Magnifica San Ferdinando in programma a San Ferdinando dal 29 luglio al 2 agosto, organizzato dall'associazione Disio con il Patrocinio del Comune di San Ferdinando, è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro. Tra i relatori presenti, Maria Vittoria Marini Clarelli del MIC, l'artista Paola Grossi Gondi, che ha donato l'opera Filo Rosso per San Ferdinando, Pietro Sacchetti, Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, con il professore Francesco Scialò, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha sottolineato quanto sia importante l'ulteriore crescita del porto di Gioia Tauro per lo sviluppo socioculturale del territorio, in quanto attraverso l'offerta di nuovi posti di lavoro si offre alla collettività un'alternativa alla malavita e un'occasione di visione del proprio futuro in Calabria. Al centro dell'intervento dell'Autorità di Sistema portuale, il dirigente dell'area Tecnica dell'Ente, Maria Carmela De Maria, ha illustrato i lavori di riqualificazione dell'asse attrezzato, l'arteria che da San Ferdinando costeggia il porto e giunge a Gioia Tauro. I lavori sono stati affidati e l'avvio effettivo avrà inizio nel prossimo mese di settembre, per un complessivo valore di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni ottenuti tramite la Finanziaria 2019 e altri 6 mln di euro attraverso il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di opere di riqualificazione nell'ambito del decoro urbano dell'area industriale retroportuale, come la realizzazione della pista ciclabile, con annessa area per attività sportive, la nuova illuminazione a luci led, aree verdi, percorso pedonale, parcheggi e riammodernamento delle corsie dell'intero asse attrezzato. Elemento distintivo del progetto è l'attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e quindi alla sostenibilità degli interventi, per cui il dirigente De Maria ha evidenziato il pieno rispetto dei criteri minimi ambientali nell'uso dei materiali che saranno completatamene riciclabili.



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI, variazione e assestamento del piano operativo triennale 2023/2025

1 agosto 2023 - Si è riunito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti sono stati approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2023, redatti dal dirigente Luigi Ventrici, e la collegata variazione al Piano Operativo Triennale 2023-2025, relativo alla programmazione infrastrutturale dell'Ente, redatta dal dirigente Maria Carmela De Maria. Nel corso della seduta, l'attenzione è stata concentrata sulle specifiche variazioni di Bilancio ritenute indispensabili per dare risposte alla politica dell'Ente, finalizzata a determinare lo sviluppo dei porti interni alla propria circoscrizione, e per definire, così, la copertura finanziaria per la rimodulazione del Piano triennale delle opere 2023-2025. Considerata strategica ed essenziale all'ulteriore sviluppo del **porto di Gioia Tauro**, tra le misure in variazione, l'acquisizione del finanziamento di 18.370.000 euro, ottenuto dallo Stato tramite fondi PNRR, per l'elettrificazione del primo lotto della banchina di levante. Nel contempo, a seguito della rimodulazione del progetto dei lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio dell'Ente, necessaria in conseguenza all'aggiornamento del nuovo prezzario regionale e del caro prezzi, sono stati destinati all'opera ulteriori di 1,1 milioni di euro. È stata, inoltre, definita la dotazione di 1.000.000 di euro, ad incremento di 2 milioni già stanziati, per interventi di manutenzione straordinaria di un immobile da destinare ad ulteriori uffici dell'Autorità di Sistema portuale, necessari a seguito dell'aumento del personale dell'Ente a conclusione delle procedure concorsuali in corso. A sostegno dello sviluppo del **porto** di Crotona sono stati destinati 500.000 euro per i lavori di adeguamento strutturale della via di corsa dei binari della banchina 13 e del rifacimento dell'asfalto dello scalo portuale crotonese. Complessivamente, l'assestamento e la variazione inseriti nel Bilancio 2023 hanno determinato un aumento delle Entrate di oltre 19 milioni di euro, mentre le Uscite si attestano a circa 21 milioni di euro, e un rispettivo assestamento di 122 milioni di euro per le Entrate e di 161 milioni per le Uscite, con un disavanzo di circa 39 milioni di euro, coperto mediante l'utilizzo di un avanzo di amministrazione di oltre 136 milioni di euro. A conclusione della riunione del Comitato di Gestione, il presidente Andrea Agostinelli ha voluto aggiornare i presenti sulla questione relativa all'investimento di dieci milioni di euro del PNRR, destinato alla realizzazione di opere di viabilità nell'area ex Enel, di cui è proprietario il Corap a seguito della recente sentenza del Consiglio di Stato, per le quali i lavori dovranno essere aggiudicati entro il 31 dicembre prossimo, pena la perdita del finanziamento. A tale proposito, Agostinelli ha illustrato la conclusione positiva di una recente riunione con la Regione Calabria nel corso della



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

quale si è raggiunto l'accordo che vede l'Autorità di Sistema portuale disponibile ad essere Ente Attuatore dell'opera, avendone già definito e approvato il progetto, e la Regione Calabria disponibile a coprire i costi dell'Iva ed eventualmente gli extra costi che si determineranno dai cari prezzi. Un accordo che dovrà - ha concluso il presidente Agostinelli - essere perfezionato attraverso il relativo aggiornamento del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Regione Calabria, ADSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Commissario Zes Calabria e Corap.

A San Ferdinando è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro

Gioia Tauro 1 agosto 2023 - Ieri sera, nell'ambito del Festival "Visioni Collettive - Magnifica San Ferdinando" in programma a San Ferdinando dal 29 luglio al 2 agosto, organizzato dall'associazione Disio con il Patrocinio del Comune di San Ferdinando, è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di **Gioia** Tauro. Tra i relatori presenti, Maria Vittoria Marini Clarelli del MIC, l'artista Paola Grossi Gondi, che ha donato l'opera Filo Rosso per San Ferdinando, Pietro Sacchetti, Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, con il professore Francesco Scialò, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha sottolineato quanto sia importante l'ulteriore crescita del **porto** di **Gioia** Tauro per lo sviluppo socioculturale del territorio, in quanto attraverso l'offerta di nuovi posti di lavoro si offre alla collettività un'alternativa alla malavita e un'occasione di visione del proprio futuro in Calabria. Al centro dell'intervento dell'Autorità di Sistema portuale, il dirigente dell'area Tecnica dell'Ente, Maria Carmela De Maria, ha illustrato i lavori di riqualificazione dell'asse attrezzato, l'arteria che da San Ferdinando costeggia il **porto** e giunge a **Gioia** Tauro. I lavori sono stati affidati e l'avvio effettivo avrà inizio nel prossimo mese di settembre, per un complessivo valore di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni ottenuti tramite la Finanziaria 2019 e altri 6 mln di euro attraverso il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di opere di riqualificazione nell'ambito del decoro urbano dell'area industriale retroportuale, come la realizzazione della pista ciclabile, con annessa area per attività sportive, la nuova illuminazione a luci led, aree verdi, percorso pedonale, parcheggi e riassetto delle corsie dell'intero asse attrezzato. Elemento distintivo del progetto è l'attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e quindi alla sostenibilità degli interventi, per cui il dirigente De Maria ha evidenziato il pieno rispetto dei criteri minimi ambientali nell'uso dei materiali che saranno completamente riciclabili.



Sea Reporter
A San Ferdinando è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro

08/01/2023 20:16 Redazione Seareporter

Gioia Tauro 1 agosto 2023 - Ieri sera, nell'ambito del Festival "Visioni Collettive - Magnifica San Ferdinando" in programma a San Ferdinando dal 29 luglio al 2 agosto, organizzato dall'associazione Disio con il Patrocinio del Comune di San Ferdinando, è stato presentato il progetto di riqualificazione dell'area retroportuale di Gioia Tauro. Tra i relatori presenti, Maria Vittoria Marini Clarelli del MIC, l'artista Paola Grossi Gondi, che ha donato l'opera Filo Rosso per San Ferdinando, Pietro Sacchetti, Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria, con il professore Francesco Scialò, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha sottolineato quanto sia importante l'ulteriore crescita del porto di Gioia Tauro per lo sviluppo socioculturale del territorio, in quanto attraverso l'offerta di nuovi posti di lavoro si offre alla collettività un'alternativa alla malavita e un'occasione di visione del proprio futuro in Calabria. Al centro dell'intervento dell'Autorità di Sistema portuale, il dirigente dell'area Tecnica dell'Ente, Maria Carmela De Maria, ha illustrato i lavori di riqualificazione dell'asse attrezzato, l'arteria che da San Ferdinando costeggia il porto e giunge a Gioia Tauro. I lavori sono stati affidati e l'avvio effettivo avrà inizio nel prossimo mese di settembre, per un complessivo valore di 12 milioni di euro, di cui 6 milioni ottenuti tramite la Finanziaria 2019 e altri 6 mln di euro attraverso il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020. Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di opere di riqualificazione nell'ambito del decoro urbano dell'area industriale retroportuale, come la realizzazione della pista ciclabile, con annessa area per attività sportive, la nuova illuminazione a luci led, aree verdi, percorso pedonale, parcheggi e riassetto delle corsie dell'intero asse attrezzato. Elemento distintivo del progetto è l'attenzione rivolta alla tutela dell'ambiente e quindi alla sostenibilità degli interventi, per cui il dirigente De Maria ha evidenziato il

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nave scuola Palinuro sarà in sosta a Messina | TUTTE LE INFO

Il prossimo 3 agosto, la nave Scuola Palinuro, impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in porto a Messina con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: giovedì 03 e venerdì 04 agosto: dalle 16.00 alle 20.00; sabato 05 agosto: dalle 18.00 alle 22.00 (al rientro dalla rievocazione storica); domenica 06 agosto: dalle 09.00 alle 12.00. La nave e le sue vele Il Palinuro è una "Nave Goletta". Il termine indica che la nave è armata con tre alberi di cui quello prodiero, detto trinchetto, è armato con vele quadre, mentre gli alberi di maestra e di mezzana sono armati con vele di taglio (rande, frecce e vele di strallo). A questi alberi si aggiunge il bompresso, un quarto albero che sporge quasi orizzontalmente dall'estremità prodiera, anch'esso armato con vele di taglio (fiocchi). La superficie velica complessiva è di circa 1.000 mq, distribuiti su quindici vele. L'altezza degli alberi sul livello del mare è di 35 metri per il trinchetto, 34,5 metri per la maestra e di 30 metri per l'albero di mezzana. Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell'equipaggio e degli Allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiere. Sul cassero, all'estrema poppa, è situata la Plancia di Comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli Ufficiali e dei Sottufficiali, la cucina e il forno. Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli Allievi Sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare. Il primo obiettivo si realizza durante le campagne d'istruzione annuali, quando a bordo della nave imbarcano, in aggiunta all'equipaggio, gli Allievi della Scuola Sottufficiali di Taranto (Mariscuola Taranto). In questa occasione gli Allievi Marescialli affrontano diverse settimane di navigazione, per molti di loro si tratta della prima esperienza d'imbarco durante la quale sono sottoposti ad un intenso programma di formazione nel settore marinaresco, della sicurezza, condotta della navigazione e nell'ambito etico-militare. Il motto di Nave Palinuro è "Faventibus Ventis", "Con il favore dei venti". Il suo porto di assegnazione è La Maddalena.



Il prossimo 3 agosto, la nave Scuola Palinuro, impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in porto a Messina con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: giovedì 03 e venerdì 04 agosto: dalle 16.00 alle 20.00; sabato 05 agosto: dalle 18.00 alle 22.00 (al rientro dalla rievocazione storica); domenica 06 agosto: dalle 09.00 alle 12.00. La nave e le sue vele Il Palinuro è una "Nave Goletta". Il termine indica che la nave è armata con tre alberi di cui quello prodiero, detto trinchetto, è armato con vele quadre, mentre gli alberi di maestra e di mezzana sono armati con vele di taglio (rande, frecce e vele di strallo). A questi alberi si aggiunge il bompresso, un quarto albero che sporge quasi orizzontalmente dall'estremità prodiera, anch'esso armato con vele di taglio (fiocchi). La superficie velica complessiva è di circa 1.000 mq, distribuiti su quindici vele. L'altezza degli alberi sul livello del mare è di 35 metri per il trinchetto, 34,5 metri per la maestra e di 30 metri per l'albero di mezzana. Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell'equipaggio e degli Allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiere. Sul cassero, all'estrema poppa, è situata la Plancia di Comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli Ufficiali e dei Sottufficiali, la cucina e il forno.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nave scuola Palinuro al Porto di Messina, prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" e sarà aperta alle visite

La nave Scuola Palinuro, impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in porto a Messina il 3 agosto con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: giovedì 3 e venerdì 4 agosto dalle 16 alle 20; sabato 5 agosto dalle 18 alle 22 (al rientro dalla rievocazione storica) e domenica 6 agosto dalle 9 alle 12. Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell'equipaggio e degli Allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiero. Sul cassero, all'estrema poppa, è situata la Plancia di Comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli Ufficiali e dei Sottufficiali, la cucina e il forno. Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli Allievi Sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare. Il primo obiettivo si realizza durante le campagne d'istruzione annuali, quando a bordo della nave imbarcano, in aggiunta all'equipaggio, gli Allievi della Scuola Sottufficiali di Taranto (Mariscuola Taranto). In questa occasione gli Allievi Marescialli affrontano diverse settimane di navigazione, per molti di loro si tratta della prima esperienza d'imbarco durante la quale sono sottoposti ad un intenso programma di formazione nel settore marinaresco, della sicurezza, condotta della navigazione e nell'ambito etico-militare.



08/01/2023 10:09

La nave Scuola Palinuro, impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in porto a Messina il 3 agosto con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: giovedì 3 e venerdì 4 agosto dalle 16 alle 20; sabato 5 agosto dalle 18 alle 22 (al rientro dalla rievocazione storica) e domenica 6 agosto dalle 9 alle 12. Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell'equipaggio e degli Allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiero. Sul cassero, all'estrema poppa, è situata la Plancia di Comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli Ufficiali e dei Sottufficiali, la cucina e il forno. Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli Allievi Sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare. Il primo obiettivo si realizza durante le campagne d'istruzione annuali, quando a bordo della nave imbarcano, in aggiunta all'equipaggio, gli Allievi della Scuola Sottufficiali di Taranto (Mariscuola Taranto). In questa occasione gli Allievi Marescialli affrontano diverse settimane di navigazione, per molti di loro si tratta della prima esperienza d'imbarco durante la quale sono sottoposti ad un intenso

Marina Militare: la nave scuola Palinuro in sosta a Messina e sarà aperta al pubblico

Parteciperà alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a **Messina**, avvenuto nel 1571 Il prossimo 3 agosto, la nave Scuola Palinuro , impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in **porto** a **Messina** con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "**Messina** in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a **Messina**, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: - giovedì 03 e venerdì 04 agosto: dalle 16.00 alle 20.00; - sabato 05 agosto: dalle 18.00 alle 22.00 (al rientro dalla rievocazione storica); - domenica 06 agosto: dalle 09.00 alle 12.00. In questo articolo: LEGGI ANCHE.

ilcittadinodimessina.it

Marina Militare: la nave scuola Palinuro in sosta a Messina e sarà aperta al pubblico



08/01/2023 10:07

Parteciperà alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571 Il prossimo 3 agosto, la nave Scuola Palinuro , impegnata nella 59ª Campagna d'istruzione, arriverà in porto a Messina con a bordo 15 allievi nocchieri del corso normale marescialli di Mariscuola Taranto e 20 giovani di Associazione Nazionale Marinai d'Italia (A.N.M.I.) e della Lega Navale Italiana (L.N.I.), e ripartirà il giorno 7 agosto. Durante la sosta, la nave goletta della Marina Militare prenderà parte alla "Messina in Festa sul Mare" partecipando alla XV edizione della Rievocazione storica dello sbarco di don Giovanni d'Austria a Messina, avvenuto nel 1571. La nave sarà aperta alle visite nei seguenti giorni: - giovedì 03 e venerdì 04 agosto: dalle 16.00 alle 20.00; - sabato 05 agosto: dalle 18.00 alle 22.00 (al rientro dalla rievocazione storica); - domenica 06 agosto: dalle 09.00 alle 12.00. In questo articolo: LEGGI ANCHE.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Wi-Fi, il Porto di Milazzo scelto come uno dei Punti di Interesse dal Ministero del Turismo

Il Ministero del Turismo ha selezionato il **porto di Milazzo** come uno dei Punti di Interesse (Point Of Interest) che beneficeranno dell'intervento Wi-Fi by Italia.it. Si tratta di un'iniziativa finanziata interamente dal Ministero mediante le risorse del Piano per lo Sviluppo e la Coesione del turismo (PSC) 2014-2020, che riguarda l'installazione di nuovi punti di accesso Wi-Fi per migliorare l'infrastruttura digitale della Nazione e creare reti pubbliche gratuite per i turisti, rivolta a 23 porti turistici su tutto il territorio nazionale. L'individuazione delle destinazioni prescelte da parte degli uffici ministeriali tiene conto di alcuni parametri, quali l'elevata rilevanza strategica, l'attrattività turistica del contesto geografico e i volumi generati a livello di flussi turistici. Wi-Fi by Italia.it si inserisce all'interno del progetto Tourism Digital Hub (TDH), dedicato a innovare e connettere digitalmente l'offerta e la promozione turistica della Nazione. Il portale www.italia.it rappresenterà il punto di accesso a una connessione pubblica e gratuita, grazie alla quale il turista avrà l'opportunità di fruire di contenuti relativi alle località e agli itinerari da visitare.



Il Nautilus

Focus

La Croazia apre i suoi porti all'esportazione del grano ucraino

(Foto courtesy Minister of Infrastructure of Ukraine) L'Ucraina e la Croazia concordano sull'uso dei porti croati per le esportazioni di grano Kiev. La Turchia, che è stata fondamentale per le esportazioni di grano attraverso il Mar Nero nell'ultimo anno, sembra che stia lavorando a nuovi modi per garantire che parte del cibo esca dal paese dilaniato dalla guerra. Il mese scorso la Russia ha deciso di abbandonare un patto marittimo con l'Ucraina, un accordo che era stato promosso con l'aiuto della Turchia e delle Nazioni Unite. Da allora la Russia ha preso di mira i porti ucraini e le infrastrutture per l'esportazione di grano lungo la costa del Mar Nero e sul Danubio, senza navi che osano fare scalo nei porti ucraini. Gli attacchi aerei russi hanno distrutto circa 180.000 tonnellate di raccolti di grano nell'arco di nove giorni il mese scorso, ha detto ieri il Ministero degli Esteri ucraino. Sia l'Ucraina sia la Russia hanno dichiarato nei giorni scorsi che tratteranno le navi mercantili dirette ai porti nemici come potenziali obiettivi militari. Ora, tuttavia, sei navi gestite dalla Turchia sono state in grado di fare scalo nei porti ucraini sul Danubio negli ultimi giorni, secondo l'OSINT, citando dati dettagliati sul tracciamento delle navi. Altri osservatori del Mar Nero suggeriscono che il numero di navi che effettuano il pericoloso viaggio è più alto. "Queste navi sembrano navigare liberamente sul Mar Nero, nonostante la presunta minaccia che la Russia tratterà qualsiasi nave, civile o meno, diretta in Ucraina come potenziale bersaglio", si legge in un post OSINT. Tre aerei della NATO e un drone sono stati schierati per garantire un transito sicuro. La Open Source I N Telligence, acronimo OSINT, è una disciplina dell'intelligence che si occupa della ricerca, raccolta ed analisi di dati e di notizie d'interesse pubblico tratte da fonti aperte. OSINT, introdotta durante la seconda guerra mondiale. "Le forze russe sembrano non essere disposte o incapaci di fermare con la forza e perquisire navi neutrali dirette in Ucraina attraverso il Mar Nero, nonostante le condizioni apparentemente stabilite per farlo", ha osservato l'Istituto Study of War a Washington DC. Durante la scorsa notte tre navi civili sembrano aver sfidato con successo le minacce russe alla navigazione nel Mar Nero. Ams1, Sahin 2 e Yilmaz Kaptan hanno navigato su rotte dirette, dichiarando apertamente la destinazione Ucraina su AIS. Le loro origini: Israele, Grecia e Turchia/Georgia. Nel frattempo, Ucraina e Croazia hanno concordato la possibilità di utilizzare i porti croati sul Danubio e sul Mare Adriatico per l'esportazione di grano ucraino. Tale accordo garantirà le rotte più efficienti verso i porti croati e sfruttare al meglio tale opportunità. I due Ministeri degli Esteri - Croazia e Ucraina - sono convinti che l'accordo contribuirà allo sblocco delle esportazioni, e ogni porto aperto è un contributo reale ed efficace alla sicurezza alimentare mondiale. L'Ucraina attualmente fa affidamento sulle rotte di esportazione via terra attraverso l'Unione europea e su una



(Foto courtesy Minister of Infrastructure of Ukraine) L'Ucraina e la Croazia concordano sull'uso dei porti croati per le esportazioni di grano Kiev. La Turchia, che è stata fondamentale per le esportazioni di grano attraverso il Mar Nero nell'ultimo anno, sembra che stia lavorando a nuovi modi per garantire che parte del cibo esca dal paese dilaniato dalla guerra. Il mese scorso la Russia ha deciso di abbandonare un patto marittimo con l'Ucraina, un accordo che era stato promosso con l'aiuto della Turchia e delle Nazioni Unite. Da allora la Russia ha preso di mira i porti ucraini e le infrastrutture per l'esportazione di grano lungo la costa del Mar Nero e sul Danubio, senza navi che osano fare scalo nei porti ucraini. Gli attacchi aerei russi hanno distrutto circa 180.000 tonnellate di raccolti di grano nell'arco di nove giorni il mese scorso, ha detto ieri il Ministero degli Esteri ucraino. Sia l'Ucraina sia la Russia hanno dichiarato nei giorni scorsi che tratteranno le navi mercantili dirette ai porti nemici come potenziali obiettivi militari. Ora, tuttavia, sei navi gestite dalla Turchia sono state in grado di fare scalo nei porti ucraini sul Danubio negli ultimi giorni, secondo l'OSINT, citando dati dettagliati sul tracciamento delle navi. Altri osservatori del Mar Nero suggeriscono che il numero di navi che effettuano il pericoloso viaggio è più alto. "Queste navi sembrano navigare liberamente sul Mar Nero, nonostante la presunta minaccia che la Russia tratterà qualsiasi nave, civile o meno, diretta in Ucraina come potenziale bersaglio", si legge in un post OSINT. Tre aerei della NATO e un drone sono stati schierati per garantire un transito sicuro. La Open Source I N Telligence, acronimo OSINT, è una disciplina dell'intelligence che si occupa della ricerca, raccolta ed analisi di dati e di notizie d'interesse pubblico tratte da fonti aperte. OSINT, introdotta durante la seconda guerra mondiale. "Le forze russe sembrano non essere disposte o incapaci di fermare con la forza e perquisire navi neutrali dirette in Ucraina attraverso il Mar Nero, nonostante le condizioni apparentemente stabilite per farlo", ha osservato l'Istituto Study of War a Washington DC.

Il Nautilus

Focus

rotta alternativa attraverso il fiume Danubio. La Russia ha attaccato le infrastrutture lungo quest'ultima rotta all'inizio di questo mese. Abele Carruezzo.

Informare

Focus

Orizzonte Sistemi Navali, contratto per i nuovi OPV della Marina Militare Italiana

Commessa per l'ammodernamento di mezza vita delle fregate di classe "Horizon" Nell'ambito del programma della Marina Militare Italiana di acquisizione di Offshore Patrol Vessel (OPV), Orizzonte Sistemi Navali, la joint venture partecipata al 51% da Fincantieri e al 49% da Leonardo, ha firmato con la direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Intanto OCCAR (Organisation for Joint Armament Cooperation) ha assegnato a Naviris ed eurosam un contratto per l'ammodernamento di mezza vita (mid-life upgrade - MLU) delle fregate classe "Horizon" italiane e francesi. I due co-contractor, Naviris ed eurosam, lavoreranno in stretta collaborazione con i loro azionisti, Fincantieri e Naval Group per la fregata, MBDA Italia, MBDA Francia e Thales per la nuova generazione del sistema Principal Anti-Air Missile System & Long-Range Radar (PAAMS & LRR). Il valore del contratto per Naviris ed eurosam è di 1,5 miliardi di euro. Più in dettaglio, nei prossimi giorni Naviris finalizzerà i contratti di subappalto, tra cui quello con Fincantieri, che avrà un valore di 211 milioni di euro. Le fregate di classe "Horizon" sono state costruite tra il 2000 e il 2010 come parte di un programma congiunto tra Fincantieri e Naval Group, dotando la Marina Militare italiana e quella francese di fregate innovative con capacità antiaeree.



08/01/2023 17:18

Commessa per l'ammodernamento di mezza vita delle fregate di classe "Horizon" Nell'ambito del programma della Marina Militare Italiana di acquisizione di Offshore Patrol Vessel (OPV), Orizzonte Sistemi Navali, la joint venture partecipata al 51% da Fincantieri e al 49% da Leonardo, ha firmato con la direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Intanto OCCAR (Organisation for Joint Armament Cooperation) ha assegnato a Naviris ed eurosam un contratto per l'ammodernamento di mezza vita (mid-life upgrade - MLU) delle fregate classe "Horizon" italiane e francesi. I due co-contractor, Naviris ed eurosam, lavoreranno in stretta collaborazione con i loro azionisti, Fincantieri e Naval Group per la fregata.

Informare

Focus

Hapag-Lloyd porta a termine l'acquisizione dei terminal portuali della SAAM

Oggi, a seguito del via libera da parte delle autorità antitrust dei Paesi coinvolti dall'operazione, la compagnia di navigazione containerizzata tedesca Hapag-Lloyd ha portato a termine l'acquisizione dei terminal portuali della cilena SAAM e dei relativi servizi logistici sulla base dell'accordo sottoscritto lo scorso autunno (del 4 ottobre 2022). L'acquisizione include interessi nei terminal dei porti americani di Iquique, Antofagasta, San Antonio, San Vicente e Corral (Cile), Port Everglades (Stati Uniti), Mazatlán (Messico), Buenavista (Colombia), Guayaquil (Ecuador) e Caldera (Costa Rica). Con il successo della transazione Hapag-Lloyd prosegue nella strategia di incremento della propria presenza sulle banchine mondiali che sinora la vedeva detenere partecipazioni nel Container Terminal Wilhelmshaven del porto di Wilhelmshaven, nel Container Terminal Altenwerder del porto Amburgo, nel gruppo italiano Spinelli, nell'indiana JM Baxi Ports & Logistics, nel Container Terminal 3 del porto di Tanger Med e nel Terminal 2 del porto di Damietta.

Informare

Hapag-Lloyd porta a termine l'acquisizione dei terminal portuali della SAAM



08/01/2023 18:55

Oggi, a seguito del via libera da parte delle autorità antitrust dei Paesi coinvolti dall'operazione, la compagnia di navigazione containerizzata tedesca Hapag-Lloyd ha portato a termine l'acquisizione dei terminal portuali della cilena SAAM e dei relativi servizi logistici sulla base dell'accordo sottoscritto lo scorso autunno (del 4 ottobre 2022). L'acquisizione include interessi nei terminal dei porti americani di Iquique, Antofagasta, San Antonio, San Vicente e Corral (Cile), Port Everglades (Stati Uniti), Mazatlán (Messico), Buenavista (Colombia), Guayaquil (Ecuador) e Caldera (Costa Rica). Con il successo della transazione Hapag-Lloyd prosegue nella strategia di incremento della propria presenza sulle banchine mondiali che sinora la vedeva detenere partecipazioni nel Container Terminal Wilhelmshaven del porto di Wilhelmshaven, nel Container Terminal Altenwerder del porto Amburgo, nel gruppo italiano Spinelli, nell'indiana JM Baxi Ports & Logistics, nel Container Terminal 3 del porto di Tanger Med e nel Terminal 2 del porto di Damietta.

LA PARTNERSHIP TRA FORMULA 1 E MSC CROCIERE PORTA INEDITE INIZIATIVE NEL MONDO VIAGGI

Navi come hotel in coincidenza dei gran premi ospiteranno anche proposte a tema mettendo a disposizione dei tifosi opportunità esclusive, come pacchetti "Nave - Gran Prix" e accesso ad aree private MSC Crociere è Official Cruise Partner della Formula 1 fino alla fine del Campionato del Mondo FIA 2026. Nel fine settimana appena trascorso MSC Crociere e la Formula 1 hanno raggiunto insieme un nuovo traguardo. Si è svolto, infatti, il FORMULA 1 MSC CRUISES BELGIAN GRAND PRIX 2023 che ha visto MSC Crociere title sponsor per la prima volta, nell'ambito dell'accordo più generale che vede la terza compagnia di crociera al mondo ricoprire il ruolo di Official Cruise Partner della Formula 1 fino alla fine del Campionato del Mondo FIA di Formula 1 del 2026. La prestigiosa partnership globale porta con sé anche tante iniziative in crociera per gli appassionati di F1, MSC Crociere posizionerà le sue navi nelle città vicine alle gare in occasione di alcuni weekend del Grand Prix, per offrire un'esperienza di ospitalità unica dalla nave alla pista. Il primo di questi weekend di eventi si svolgerà a novembre ad Abu Dhabi, per l'ultima gara della stagione 2023, mentre altre gare si svolgeranno nel 2024. MSC Virtuosa trascorrerà il weekend del Grand Prix in banchina, offrendo agli appassionati una combinazione unica di alloggio e ospitalità senza pari, oltre a pacchetti VIP per garantire che il weekend di gara sia un'esperienza davvero memorabile. I fan della Formula 1 possono già prenotare una cabina a bordo di MSC Virtuosa in occasione del Gran Premio di Formula 1 Etihad Abu Dhabi del 2023, per vivere un'esperienza di ospitalità integrata. Sono disponibili diversi pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e F1 Experiences: accesso esclusivo agli spazi privati del circuito per rendere il weekend di gara davvero indimenticabile. I pacchetti offrono l'opzione di sola cabina per coloro che sono già in possesso dei biglietti per la gara o l'opzione cabina combinata al biglietto per assistere alla gara di Formula 1 Grandstand. Tra le altre opzioni quella con cabina combinata alla F1 Experience, che comprende attività esclusive a bordo pista, oppure all'ospitalità premium all-inclusive (Turn 1 Suite, Paddock Club e Legend), che include l'accesso esclusivo alla zona degli addetti ai lavori con la Pit Lane Walk, il tour guidato della pista su un camioncino, la possibilità di incontrare il personale di Formula 1 e altro ancora. Sono disponibili diversi livelli di sistemazione, tutti con la mezza pensione (colazione e cena), Wi-Fi gratuito e trasferimenti da e per il circuito. Il terminal crociere di Abu Dhabi, dove MSC Virtuosa sarà attraccata, si trova vicino al circuito e consente agli ospiti di spostarsi con facilità. MSC Virtuosa rimarrà in porto dal 23 al 27 novembre, dando agli ospiti l'opportunità di prolungare il loro soggiorno per il weekend di gara.



08/01/2023 12:22 Msc Virtuosa

Navi come hotel in coincidenza dei gran premi ospiteranno anche proposte a tema mettendo a disposizione dei tifosi opportunità esclusive, come pacchetti "Nave - Gran Prix" e accesso ad aree private MSC Crociere è Official Cruise Partner della Formula 1 fino alla fine del Campionato del Mondo FIA 2026. Nel fine settimana appena trascorso MSC Crociere e la Formula 1 hanno raggiunto insieme un nuovo traguardo. Si è svolto, infatti, il FORMULA 1 MSC CRUISES BELGIAN GRAND PRIX 2023 che ha visto MSC Crociere title sponsor per la prima volta, nell'ambito dell'accordo più generale che vede la terza compagnia di crociera al mondo ricoprire il ruolo di Official Cruise Partner della Formula 1 fino alla fine del Campionato del Mondo FIA di Formula 1 del 2026. La prestigiosa partnership globale porta con sé anche tante iniziative in crociera per gli appassionati di F1, MSC Crociere posizionerà le sue navi nelle città vicine alle gare in occasione di alcuni weekend del Grand Prix, per offrire un'esperienza di ospitalità unica dalla nave alla pista. Il primo di questi weekend di eventi si svolgerà a novembre ad Abu Dhabi, per l'ultima gara della stagione 2023, mentre altre gare si svolgeranno nel 2024. MSC Virtuosa trascorrerà il weekend del Grand Prix in banchina, offrendo agli appassionati una combinazione unica di alloggio e ospitalità senza pari, oltre a pacchetti VIP per garantire che il weekend di gara sia un'esperienza davvero memorabile. I fan della Formula 1 possono già prenotare una cabina a bordo di MSC Virtuosa in occasione del Gran Premio di Formula 1 Etihad Abu Dhabi del 2023, per vivere un'esperienza di ospitalità integrata. Sono disponibili diversi pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e F1 Experiences: accesso esclusivo agli spazi privati del circuito per rendere il weekend di gara davvero indimenticabile. I pacchetti offrono l'opzione di sola cabina per coloro che sono già in possesso dei biglietti per la gara o l'opzione cabina combinata al biglietto per assistere alla gara di Formula 1 Grandstand. Tra le altre opzioni quella con cabina combinata alla F1 Experience, che comprende attività esclusive a bordo pista, oppure all'ospitalità premium all-inclusive (Turn 1 Suite, Paddock Club e Legend), che include l'accesso esclusivo alla zona degli addetti ai lavori con la Pit Lane Walk, il tour guidato della pista su un camioncino, la possibilità di incontrare il personale di Formula 1 e altro ancora. Sono disponibili diversi livelli di sistemazione, tutti con la mezza pensione (colazione e cena), Wi-Fi gratuito e trasferimenti da e per il circuito. Il terminal crociere di Abu Dhabi, dove MSC Virtuosa sarà attraccata, si trova vicino al circuito e consente agli ospiti di spostarsi con facilità. MSC Virtuosa rimarrà in porto dal 23 al 27 novembre, dando agli ospiti l'opportunità di prolungare il loro soggiorno per il weekend di gara.

ORIZZONTE SISTEMI NAVALI FIRMA IL CONTRATTO PER I NUOVI OPV DELLA MARINA MILITARE

Tre pattugliatori di nuova generazione per la joint venture tra Fincantieri e Leonardo Nell'ambito del programma di acquisizione OPV (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana (MM), Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e OSN, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Tra le caratteristiche più innovative vi è il cockpit navale, sviluppato per i Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) della MM sulla base di un requisito realmente rivoluzionario: una postazione integrata, co-prodotta da Leonardo e Fincantieri NexTech, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereonaviganti da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, che hanno inglobato le figure dell'ufficiale di guardia in plancia e del comandante. Da questa postazione, ubicata nella plancia comando, è infatti possibile gestire sia le macchine, i timoni e gli impianti di piattaforma sia alcune funzioni del sistema di combattimento. Roberto Cingolani, Amministratore delegato di Leonardo, ha dichiarato: "Questo contratto premia e mette insieme il meglio



08/01/2023 14:48

Tre pattugliatori di nuova generazione per la joint venture tra Fincantieri e Leonardo Nell'ambito del programma di acquisizione OPV (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana (MM), Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e OSN, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Tra le caratteristiche più innovative vi è il cockpit navale, sviluppato per i Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) della MM sulla base di un requisito realmente rivoluzionario: una postazione integrata, co-prodotta da Leonardo e Fincantieri NexTech, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereonaviganti da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, che hanno inglobato le figure dell'ufficiale di guardia in plancia e del comandante. Da questa postazione, ubicata nella plancia comando, è infatti possibile gestire sia le macchine, i timoni e gli impianti di piattaforma sia alcune funzioni del sistema di combattimento. Roberto Cingolani, Amministratore delegato di Leonardo, ha dichiarato: "Questo contratto premia e mette insieme il meglio

Informatore Navale

Focus

della tecnologia italiana. Leonardo e Fincantieri, attraverso OSN, sono in grado di offrire soluzioni "stato dell'arte" per la sicurezza nazionale. Questo il frutto di una sinergia solida e prospettica. La Marina Militare ha la garanzia del presidio di una capacità di lungo periodo". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Questa firma rappresenta un notevole successo sul piano commerciale, perché gli OPV appartengono alla famiglia FCX, l'architrave della nuova offerta di Fincantieri nell'ambito della Difesa su scala globale. È inoltre la conferma della capacità gestionale del Gruppo di ricoprire il ruolo di partner strategico della nostra Marina, una delle più avanzate al mondo. Non ultimo, il programma, attraverso il rilancio di Orizzonte Sistemi Navali, consolida ulteriormente la collaborazione con Leonardo, permettendoci di concentrare le competenze di integrazione del sistema nave e, in senso più ampio, ribadisce la valenza del nostro Sistema-Paese".

Informazioni Marittime

Focus

L'export di cereali ucraino ripartirà dalla Croazia

A Kiev i due Paesi hanno raggiunto un accordo per riprendere il trasporto via mare di un alimento fondamentale. "Ora al lavoro per stabilire le rotte più efficienti" Nella serata di ieri Ucraina e Croazia hanno raggiunto un accordo per utilizzare i porti della Croazia per esportare il grano coltivato nel Paese in guerra, fortemente ridotte da diverse settimane dopo il ritiro della Russia dalla Black Sea Grain Initiative, attivo da luglio del 2022. Il vertice tra i due Paesi, tenutosi a Kiev, e il successivo accordo è stato annunciato dal ministro degli esteri dell'Ucraina, Dmytro Kuleba. L'Ucraina è uno dei principali produttori di grano in Europa, per cui la ripresa delle esportazioni è molto importante non soltanto per le economie in via di sviluppo che dipendono da questo export ma anche in generale per tenere bassi i prezzi di mercato dei cereali e di tutti i suoi derivati. «Abbiamo concordato la possibilità di utilizzare i porti croati sul Danubio e sul Mare Adriatico per il trasporto del grano ucraino. Ora lavoreremo per stabilire le rotte più efficienti verso questi porti e sfruttare al meglio questa opportunità», ha detto Kuleba dopo aver incontrato il suo omologo croato, Gordan Grlić-Radman. «Ogni contributo allo sblocco delle esportazioni, ogni porta aperta è un contributo reale ed efficace alla sicurezza alimentare mondiale». Intanto l'export di cereali e grano dall'Ucraina non si è del tutto interrotto, potendo essere trasportato via terra all'interno del continente europeo e via fiume soprattutto tramite il Danubio. Ma si tratta di quote di trasporto decisamente inferiori rispetto al trasporto effettuato via mare. Condividi Tag ucraina economia Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Egitto, via ai lavori per il nuovo terminal container sul Mar Rosso

Il porto di Ain Sokhna si trova all'imboccatura meridionale del Canale di Suez. Il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el-Wazir, ha ufficialmente consegnato l'area per la realizzazione del terminal container del porto di Ain Sokhna, che sarà realizzato sulle rive del Mar Rosso all'imboccatura meridionale del Canale di Suez. Il consorzio che gestirà la struttura, riferisce il sito China.org, è formato dalla società terminalista cinese Hutchison Ports, dalla compagnia marittima cinese Cosco Shipping e da quella francese Cma Cgm. Questo è uno dei nuovi due terminal affidati a questo consorzio: il secondo sorgerà a nord del Canale di Suez, nel porto di Dekheila, vicino ad Alessandria d'Egitto. "Dopo lo sviluppo, il terminal del porto di Ain Sokhna sarà il più grande terminal per container in Egitto, con una lunghezza di 2.600 metri, un'area totale di 1,6 milioni di metri quadrati e una capacità di 3,5 milioni di unità equivalenti a venti piedi (teu)", ha detto el-Wazir durante la cerimonia. Ha aggiunto che il terminal consentirà di ricevere navi giganti con una lunghezza di 400 metri. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Egitto, via ai lavori per il nuovo terminal container sul Mar Rosso



08/01/2023 15:37

Il porto di Ain Sokhna si trova all'imboccatura meridionale del Canale di Suez. Il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el-Wazir, ha ufficialmente consegnato l'area per la realizzazione del terminal container del porto di Ain Sokhna, che sarà realizzato sulle rive del Mar Rosso all'imboccatura meridionale del Canale di Suez. Il consorzio che gestirà la struttura, riferisce il sito China.org, è formato dalla società terminalista cinese Hutchison Ports, dalla compagnia marittima cinese Cosco Shipping e da quella francese Cma Cgm. Questo è uno dei nuovi due terminal affidati a questo consorzio: il secondo sorgerà a nord del Canale di Suez, nel porto di Dekheila, vicino ad Alessandria d'Egitto. "Dopo lo sviluppo, il terminal del porto di Ain Sokhna sarà il più grande terminal per container in Egitto, con una lunghezza di 2.600 metri, un'area totale di 1,6 milioni di metri quadrati e una capacità di 3,5 milioni di unità equivalenti a venti piedi (teu)", ha detto el-Wazir durante la cerimonia. Ha aggiunto che il terminal consentirà di ricevere navi giganti con una lunghezza di 400 metri. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

La crociera "dei sensi"

GENOVA - Costa Crociere lancia "Marocco e Tunisia: il viaggio dei sensi", la seconda crociera del 2023 che prevede esperienze esclusive dedicate ai soci del C|Club, il programma fedeltà della compagnia italiana. Una crociera imperdibile già dall'itinerario, di due settimane, che è un vero e proprio viaggio tra colori, sapori e profumi di destinazioni indimenticabili, come Marocco, Tunisia, Italia, Francia, Spagna. La partenza dall'Italia sarà il 23 settembre 2023, da Savona, a bordo di Costa Favolosa, per poi fare rotta a Civitavecchia/Roma, Palermo, Tunisi (Tunisia), Cartagena (Spagna), Tangeri (Marocco), Casablanca (Marocco) con sosta di un giorno e mezzo per permettere fantastiche escursioni a Marrakech, Cadice (Spagna), Malaga (Spagna), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), e rientro a Savona il 7 ottobre. Per questa seconda vacanza-evento è stato ideato un ricco programma riservato ai soci del C|Club, che comprende esperienze gastronomiche d'eccellenza, feste a tema, spettacoli unici ed escursioni organizzate appositamente per questo appuntamento. Super ospite d'eccezione sarà Tony Hadley. L'ex leader degli Spandau Ballet si esibirà a bordo per i soci del C|Club, proponendo le hit più famose della sua carriera, per un tuffo negli anni Ottanta, e anche i suoi nuovi singoli. Non mancheranno i momenti dedicati alle foto e agli autografi con i fan. Ma non è tutto! La chef 6 stelle Michelin Hélène Darroze, che insieme a Bruno Barbieri e Ángel León firma l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere, sarà a bordo per proporre alcuni Destination Dish mai provati prima, che racconteranno attraverso il gusto le destinazioni visitate. Inoltre, sarà protagonista di show cooking spettacolari insieme ai soci C|Club, che sotto la sua guida potranno cimentarsi, attraverso ricette facili e con ingredienti locali, nella creazione di piatti tipici marocchini e tunisini. Sempre in tema di gusto, durante la crociera i soci C|Club troveranno un'altra firma eccellente: Riccardo Bellaera, corporate pastry & bakery chef di Costa, collaboratore del maestro dei maestri della pasticceria internazionale, Iginio Massari. Riccardo Bellaera delizierà i soci C|Club con le sue creazioni, realizzate appositamente per celebrare le destinazioni dell'itinerario, coinvolgendoli in divertenti cooking and pastry shows. Per un'immersione nella cultura locale, da non perdere i Destination Moments, una serie di eventi e conferenze sulla storia e l'uso delle spezie che rendono il Marocco e la Tunisia così speciali. Oltre al Welcome party e alle divertenti attività ludiche e artistiche, che prevedono anche lezioni di pittura e decorazione tradizionali del luogo, l'equipaggio di Costa Favolosa intratterrà gli ospiti con un Birthday Party dedicato al 75° compleanno di Costa. Non mancheranno le feste a tema: la "Desert Night", un viaggio sensoriale attraverso i profumi, i sapori e le tradizioni di Marocco e Tunisia, con esperienze fantastiche come la cerimonia del tè, e i disegni rituali con henné, e "Mediterraneo in festa", per celebrare le tradizioni e street food del Mare Nostrum.



La Gazzetta Marittima

Focus

Tra gli ospiti speciali a bordo ci sarà anche la cantante sudafricana Talia Alexis, che si esibirà in uno spettacolo di musica internazionale e in un tributo a Tina Turner, coinvolgendo inoltre i soci C|Club in una divertente sfida canora. Infine, per questa crociera sono state create appositamente anche delle nuove escursioni, con esperienze gastronomiche tipiche, momenti di puro benessere, scorci e attrattive inaspettate. Ad esempio, sarà possibile rilassarsi con bagni di vapore nella Cadice araba; gustarsi il panorama di Casablanca dal più alto minareto del mondo, sperimentare un'autentica esperienza culinaria a Tunisi e ammirare i colori di Rabat e Fez. Per rimanere sempre aggiornati sulle crociere C|Club 2023 basta consultare il sito web di Costa Crociere <https://www.costacrociere.it/offerte/le-crociere-c-club.html> Le prenotazioni sono disponibili in agenzia di viaggio o tramite il sito web www.costacrociere.it. Per partecipare al programma riservato ai soci basta iscriversi al C|Club prima di effettuare la prenotazione, attraverso un'apposita sezione del sito web di Costa Crociere: <https://www.costacrociere.it/c-club.html>. Per i soci C|Club che prenotano entro il 31 luglio è inoltre attiva una promozione, cumulabile con gli sconti C|Club fino al 20% e 1000 punti extra per crescere più velocemente nel Club.

Piano del mare: ok del Cipom, ora passerà al Governo e Parlamento

ROMA Con un post su Facebook, il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci annuncia l'approvazione da parte del Cipom, il Comitato interministeriale per le politiche del mare, del Piano del mare. Strumento di programmazione di cui si dotano governo e parlamento per avviare una politica marittima unitaria e strategica, è stato redatto dopo mesi di confronto e audizioni con i rappresentanti delle varie realtà pubbliche e private che operano nel sistema mare. Pronto a metà Luglio, come previsto, per consolidare e sviluppare la posizione di primaria importanza dell'Italia in diverse filiere della blue economy, soprattutto nel Mediterraneo, il Piano del mare passerà all'approvazione del Governo e Parlamento e poi ogni tre anni, sarà aggiornato. Il primo importante passo è stato fatto ha detto Musumeci. L'Italia secondo gli obiettivi del governo intende guardare al mare oltre l'orizzonte con occhi nuovi, sempre più attenti alla sua salvaguardia e valorizzazione. Desidero ringraziare i colleghi di governo del Cipom, il Comitato degli esperti coordinato da Luca Salamone, e tutti i soggetti associativi e singoli, pubblici e privati che hanno fornito il loro essenziale contributo di idee e proposte. Confitarma e la Federazione del mare hanno subito commentato la notizia ritenendo necessario dare una regia unica del mare. Il gruppo degli esperti -ha detto il presidente di entrambe Mario Mattioli tra cui è presente anche il direttore generale di Confitarma Luca Sisto, insieme alla struttura di missione del ministro Musumeci, sono riusciti nella difficile impresa di unire in un unico documento le linee guida di sviluppo strategico di tutte le filiere che compongono l'Economia del Mare italiana. Ringraziamo, il ministro per le politiche del mare Musumeci, Luca Salamone, Coordinatore della Struttura di missione per le politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il governo raccolto intorno al Cipom per l'impegno fin qui portato avanti, auspicando fortemente che possiamo continuare a lavorare, tutti insieme, per sostenere la marittimità nazionale. Ancora una volta si conferma il fatto che, quando Istituzioni, Associazioni e operatori lavorano insieme si raggiungono importanti risultati: sono state poste le basi per restituire centralità al mare, componente determinante della nostra economia, della nostra società e della nostra cultura. Last but not the least -ha concluso Mattioli- desidero ringraziare il presidente del consiglio Giorgia Meloni per aver creduto sin dall'insediamento del Governo nell'importanza dell'economia del mare per il bene di tutto il nostro Paese. Il Piano del mare è un importante tassello lungo il percorso, da sempre invocato da Confitarma, di dare al nostro Paese una regia unica del mare: questo il commento del presidente Mario Mattioli, in seguito alla sua approvazione odierna al CIPOM #pianodelmare @Nello_Musumeci pic.twitter.com/KuJbXikBbr Confitarma (@Confitarma1) July 31, 2023



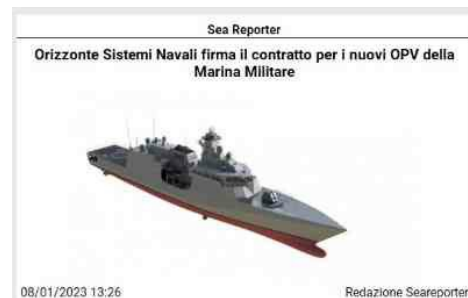
Salva il collega grazie ai corsi tenuti dall'azienda CO.NA.TE.CO.

NAPOLI L'azienda CO.NA.TE.CO. (Consorzio Napoletano Terminal Containers, il più grande Terminal nel porto di Napoli e il quarto in Italia) ha deciso di premiare Vincenzo Riccio, dipendente della società con una targa al merito. Motivo? Aver salvato la vita di un collega colto da malore, grazie alla prontezza di spirito e alla formazione ricevuta in ambito aziendale. Tutto è accaduto nel pomeriggio di qualche giorno fa, quando un autista di una ditta di trasporto all'interno dei terminal containers del porto partenopeo si è sentito male, mentre si trovava all'interno del terminal CO.NA.TE.CO.. I dipendenti dell'azienda hanno prontamente avvisato il coordinatore Riccio, componente delle squadre di primo soccorso, che dopo aver visto che l'autista non riusciva quasi più a muoversi e stava perdendo lucidità, lo ha soccorso mettendo in pratica quanto appreso nelle varie sessioni formative periodiche tenute in azienda, praticando un massaggio cardiaco. Nonostante le condizioni della vittima del malore apparissero da subito gravemente compromesse, Riccio ha praticato la manovra fino all'arrivo degli operatori del 118, salvandogli la vita. Tutto è finito bene grazie alla tenacia e presenza del coordinatore, che aveva preso parte ai corsi promossi da CO.NA.TE.CO. in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, fortemente voluti dai vertici aziendali e dal medico competente Giuseppe Cascone; corsi finalizzati a formare un gran numero di dipendenti nelle usuali pratiche di primo soccorso che hanno fatto conseguire ai dipendenti anche l'abilitazione BLS (Basic Life Support).



Orizzonte Sistemi Navali firma il contratto per i nuovi OPV della Marina Militare

Tre pattugliatori di nuova generazione per la joint venture tra Fincantieri e Leonardo Roma, 31 luglio 2023 - Nell'ambito del programma di acquisizione OPV (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana (MM), Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e OSN, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Tra le caratteristiche più innovative vi è il cockpit navale, sviluppato per i Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) della MM sulla base di un requisito realmente rivoluzionario: una postazione integrata, co-prodotta da Leonardo e Fincantieri NexTech, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereonavali da parte di soli due operatori, il pilota e il copilota, che hanno inglobato le figure dell'ufficiale di guardia in plancia e del comandante. Da questa postazione, ubicata nella plancia comando, è infatti possibile gestire sia le macchine, i timoni e gli impianti di piattaforma sia alcune funzioni del sistema di combattimento. Roberto Cingolani, Amministratore delegato di Leonardo ha dichiarato: "Questo contratto



Tre pattugliatori di nuova generazione per la joint venture tra Fincantieri e Leonardo Roma, 31 luglio 2023 - Nell'ambito del programma di acquisizione OPV (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana (MM), Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa/DNA, il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni OSN concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e OSN, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma OPV risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri

Sea Reporter

Focus

premia e mette insieme il meglio della tecnologia italiana. Leonardo e Fincantieri, attraverso OSN, sono in grado di offrire soluzioni "stato dell'arte" per la sicurezza nazionale. Questo il frutto di una sinergia solida e prospettica. La Marina Militare ha la garanzia del presidio di una capacità di lungo periodo". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Questa firma rappresenta un notevole successo sul piano commerciale, perché gli OPV appartengono alla famiglia FCX, l'architrave della nuova offerta di Fincantieri nell'ambito della Difesa su scala globale. È inoltre la conferma della capacità gestionale del Gruppo di ricoprire il ruolo di partner strategico della nostra Marina, una delle più avanzate al mondo. Non ultimo, il programma, attraverso il rilancio di Orizzonte Sistemi Navali, consolida ulteriormente la collaborazione con Leonardo, permettendoci di concentrare le competenze di integrazione del sistema nave e, in senso più ampio, ribadisce la valenza del nostro Sistema-Paese".

Sea Reporter

Focus

T. Mariotti consegna Seabourn Pursuit, la seconda nave expedition ultra lusso di Seabourn

Consegnata da T. Mariotti, la nave sorella di Seabourn Venture è destinata alle crociere antartiche Genova, 31 Luglio 2023 Seabourn, la compagnia leader nelle crociere oceaniche ed expedition ultra-luxury, ha preso in consegna oggi la sua seconda nave expedition, Seabourn Pursuit, durante una cerimonia ufficiale di consegna avvenuta a Genova, presso il cantiere T. Mariotti. Seabourn Pursuit è la seconda nave da spedizione extralusso della compagnia e la più moderna del settore. "Sono onorata di condividere questo incredibile momento con tutta la famiglia Seabourn, dando il benvenuto nella nostra flotta a Seabourn Pursuit, la nostra seconda nave expedition ultra lusso, così tanto attesa, - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn - Con la straordinaria maestria del team Mariotti, l'abbondanza di spazio e lo stile mozzafiato di Tihany Design, Seabourn Pursuit alza il livello dei viaggi expedition ultra-lusso. Siamo grati a T. Mariotti e Tihany Design per aver dato forma e realizzato con la loro esperienza il nostro sogno per i nostri ospiti". Leahy ha aggiunto che la modernissima Seabourn Pursuit offrirà la perfetta combinazione di lusso e avventura. "Seabourn Pursuit offre il meglio dei due mondi: il lusso e l'eleganza che ci contraddistinguono e il mondo dell'esplorazione e dell'avventura. La nave è stata progettata magistralmente per i nostri ospiti, che sono persone straordinarie alla ricerca di esperienze fuori dal comune. I nostri ospiti si abbandoneranno allo stile ultra-lusso di Seabourn e godranno del nostro servizio intuitivo e personalizzato, mentre la nave li condurrà in destinazioni meravigliose in tutto il mondo che solo pochi visiteranno nella vita." "Oggi, un anno dopo la consegna di Seabourn Venture, siamo felici di aver completato e consegnato la sorella Seabourn Pursuit. Siamo davvero orgogliosi di aver costruito l'ultra luxury expedition ship più straordinaria per Seabourn, compagnia armatoriale d'eccellenza nel mercato del lusso - afferma Marco Ghiglione, amministratore delegato di T. Mariotti - Un ulteriore capolavoro prestigioso per la cantieristica italiana firmato da T. Mariotti, che dimostra, ancora una volta, la nostra leadership in questo segmento, ormai consolidata. Grazie a Seabourn, a tutte le persone coinvolte in questa avventura, a Lloyds Register e alla matita di Adam Tihany, ecco il nuovo gioiello per le crociere expedition." Seabourn Pursuit offre la stessa lussuosa esperienza "da yacht" che i viaggiatori si aspettano da Seabourn, arricchita da un hardware e da attrezzature uniche che consentono alla compagnia di offrire la più ampia gamma di attività "expedition" guidate da un esperto team di 24 persone tra scienziati, studiosi, e naturalisti. La Seabourn Pursuit è stata progettata e costruita per ambienti diversi secondo gli standard PC6 Polar Class ed è dotata di hardware e tecnologie all'avanguardia per poter navigare in ogni angolo del mondo. Seabourn Pursuit ha quasi 2.800 metri quadrati di spazio sui ponti e di rifiniture speciali in ogni suo angolo: tra queste, aree



Consegnata da T. Mariotti, la nave sorella di Seabourn Venture è destinata alle crociere antartiche Genova, 31 Luglio 2023 Seabourn, la compagnia leader nelle crociere oceaniche ed expedition ultra-luxury, ha preso in consegna oggi la sua seconda nave expedition, Seabourn Pursuit, durante una cerimonia ufficiale di consegna avvenuta a Genova, presso il cantiere T. Mariotti. Seabourn Pursuit è la seconda nave da spedizione extralusso della compagnia e la più moderna del settore. "Sono onorata di condividere questo incredibile momento con tutta la famiglia Seabourn, dando il benvenuto nella nostra flotta a Seabourn Pursuit, la nostra seconda nave expedition ultra lusso, così tanto attesa, - ha dichiarato Natalya Leahy, presidente di Seabourn - Con la straordinaria maestria del team Mariotti, l'abbondanza di spazio e lo stile mozzafiato di Tihany Design, Seabourn Pursuit alza il livello dei viaggi expedition ultra-lusso. Siamo grati a T. Mariotti e Tihany Design per aver dato forma e realizzato con la loro esperienza il nostro sogno per i nostri ospiti". Leahy ha aggiunto che la modernissima Seabourn Pursuit offrirà la perfetta combinazione di lusso e avventura. "Seabourn Pursuit offre il meglio dei due mondi: il lusso e l'eleganza che ci contraddistinguono e il mondo dell'esplorazione e dell'avventura. La nave è stata progettata magistralmente per i nostri ospiti, che sono persone straordinarie alla ricerca di esperienze fuori dal comune. I nostri ospiti si abbandoneranno allo stile ultra-lusso di Seabourn e godranno del nostro servizio intuitivo e personalizzato, mentre la nave li condurrà in destinazioni meravigliose in tutto il mondo che solo pochi visiteranno nella vita." "Oggi, un anno dopo la consegna di Seabourn Venture, siamo felici di aver completato e consegnato la sorella Seabourn Pursuit. Siamo davvero orgogliosi di aver costruito l'ultra luxury expedition ship più straordinaria per Seabourn, compagnia armatoriale d'eccellenza nel mercato del lusso - afferma Marco

Sea Reporter

Focus

interne ed esterne per gli ospiti con una vista a quasi 270 gradi e una telecamera GSS Cineflex 4K montata sull'albero del Constellation Lounge in grado di trasmettere immagini fino a 5 miglia di distanza sui monitor situati in tutta la nave. In aggiunta, Seabourn Pursuit, come le altre navi della flotta Seabourn, offre grande abbondanza di spazio ed eleganza, otto punti di ristoro che servono cucina gourmet e lussuose sistemazioni in suite, tra cui una coppia di suite Wintergarden a due livelli. A partire dal 12 agosto 2023, Seabourn Pursuit effettuerà cinque crociere nel Mediterraneo prima di intraprendere due viaggi attraverso l'Atlantico e i Caraibi. Il 10 ottobre 2023, la nave arriverà alle Barbados da dove inizierà i suoi viaggi "expedition", portando gli ospiti negli angoli più remoti del mondo, dirigendosi verso sud per esplorare le coste del Sud America, l'Amazzonia e l'Antartide fino alla fine di marzo 2024. Dopo la stagione inaugurale in Antartide, la nave si dirigerà verso le isole del Pacifico meridionale e infine verso l'Australia, dove inizierà la prima esplorazione della regione del Kimberley nel Territorio del Nord e nell'Australia Occidentale tra giugno e agosto 2024. L'iconico Kimberley, con le sue gole di arenaria rossa, i fiumi, le cascate, la fauna selvatica, la vita e la storia degli aborigeni, è l'ambiente ideale per un'esperienza di spedizione davvero di livello mondiale. Oltre al Kimberley, la Seabourn Pursuit visiterà Papua Nuova Guinea, Papua Occidentale, Indonesia e navigherà nel Pacifico meridionale tra il Cile e la Melanesia tra marzo e ottobre 2024.

Sea Reporter

Focus

Fiart allo Yachting Festival di Cannes con la gamma Seawalker

Baia, 1 agosto 2023 - Fiart sarà presente allo Yachting Festival di Cannes dal 12 al 17 settembre con uno stand presso il Vieux Port - Pantiero al PAN 218 e gli ormeggi al PONTON PAN2 - PAN 092. Tutta la gamma Seawalker sarà disponibile per visite e prove, con alcune interessanti novità in anteprima per il pubblico di Cannes. Si parte dall'ammiraglia della gamma, il Seawalker 43 in versione Panorama, ultima nata di casa Fiart pensata per rendere i walkaround barche perfette anche per crociere più lunghe. La nuova versione si presenta in anteprima mondiale al pubblico internazionale con tanti plus che la rendono accogliente e confortevole: un ampio parabrezza anteriore in cristallo, che garantisce aerodinamicità e visibilità ottimizzata ed un hard top, che chiude l'ambiente nella zona frontale, consentendo una navigazione asciutta e riparata, aperto però nelle zone laterali per garantire un perfetto passaggio d'aria. Nuovi dettagli e finiture impreziosiscono gli ambienti esterni, che mantengono un design essenziale ma ricercato. Prevedendo un maggiore utilizzo delle cabine, anche le zone notte sono state arricchite con nuove essenze, tessuti e dettagli, per donare all'armatore e ai suoi ospiti il massimo comfort. Ogni Seawalker 43 Panorama sarà unico e speciale grazie anche a un singolare "allestimento" aggiuntivo. Si tratta di un quadro incastonato nel retro della testiera della cabina armatoriale, realizzato come opera unica per ogni imbarcazione, dalla Presidente Fiart Annalaura di Luggo, artista multimediale e pittorica di respiro internazionale, che ha realizzato la serie "Traiettorie: sud, nord, est e ovest". Le opere vengono ricavate su tavole di legno stratificate, realizzate con scarti di legno provenienti dalle macchine a controllo numerico, inchiodate ed incise, martiri di lavorazioni di cantiere in cui Annalaura di Luggo interpreta percorsi che diventano mappe, tragitti orizzontali, verticali, obliqui: sentieri della fantasia dove il colore, ora terroso, ora etereo come nuvole bianche, ci invita al viaggio, alla scoperta, sospesi tra mare e cielo. Un panorama decisamente unico da godere a bordo della propria imbarcazione. Le novità riguardano anche il Seawalker 39, che a Cannes sarà esposto in una delle versioni Bespoke, progetto molto caro a Fiart, che dedica la propria cura artigianale e il suo saper fare ai propri clienti, rendendoli protagonisti. Il progetto prevede che ogni armatore potrà scegliere tra un ampio spettro di colori, abbinamenti, finiture e in parte anche configurazione degli interni, per avere una barca unica, che rappresenti sé stesso ed il suo universo. Si potrà scegliere il layout tra quelli proposti dal cantiere, introducendo elementi del tutto peculiari - come la mono falchetta laterale abbattibile installata sulla barca esposta a Cannes - il colore dello scafo, del T-Top e degli accessori, la tipologia e le colorazioni di teak, le tappezzerie interne ed esterne, i tessuti, le trapuntature, le impunture. Ciò che invece resterà 'di serie' è l'estrema funzionalità di SW39, un modello progettato



Baia, 1 agosto 2023 - Fiart sarà presente allo Yachting Festival di Cannes dal 12 al 17 settembre con uno stand presso il Vieux Port - Pantiero al PAN 218 e gli ormeggi al PONTON PAN2 - PAN 092. Tutta la gamma Seawalker sarà disponibile per visite e prove, con alcune interessanti novità in anteprima per il pubblico di Cannes. Si parte dall'ammiraglia della gamma, il Seawalker 43 in versione Panorama, ultima nata di casa Fiart pensata per rendere i walkaround barche perfette anche per crociere più lunghe. La nuova versione si presenta in anteprima mondiale al pubblico internazionale con tanti plus che la rendono accogliente e confortevole: un ampio parabrezza anteriore in cristallo, che garantisce aerodinamicità e visibilità ottimizzata ed un hard top, che chiude l'ambiente nella zona frontale, consentendo una navigazione asciutta e riparata, aperto però nelle zone laterali per garantire un perfetto passaggio d'aria. Nuovi dettagli e finiture impreziosiscono gli ambienti esterni, che mantengono un design essenziale ma ricercato. Prevedendo un maggiore utilizzo delle cabine, anche le zone notte sono state arricchite con nuove essenze, tessuti e dettagli, per donare all'armatore e ai suoi ospiti il massimo comfort. Ogni Seawalker 43 Panorama sarà unico e speciale grazie anche a un singolare "allestimento" aggiuntivo. Si tratta di un quadro incastonato nel retro della testiera della cabina armatoriale, realizzato come opera unica per ogni imbarcazione, dalla Presidente Fiart Annalaura di Luggo, artista multimediale e pittorica di respiro internazionale, che ha realizzato la serie "Traiettorie: sud, nord, est e ovest". Le opere vengono ricavate su tavole di legno stratificate, realizzate con scarti di legno provenienti dalle macchine a controllo numerico, inchiodate ed incise, martiri di lavorazioni di cantiere in cui Annalaura di Luggo interpreta percorsi che diventano mappe, tragitti orizzontali, verticali, obliqui: sentieri della fantasia dove il colore, ora terroso, ora etereo come nuvole bianche, ci invita al viaggio, alla scoperta, sospesi tra mare e cielo. Un panorama decisamente

Sea Reporter

Focus

nei minimi dettagli per una perfetta divisione degli spazi in 12,60 mt fuori tutto, che può ospitare 12 persone in navigazione e 4 per la notte. Lungo le banchine del Vieux Port non mancherà anche la più piccola della gamma, il Seawalker 35 bestseller nei mercati mediterranei, barca divertente, veloce, maneggevole e dinamica, pensata come daily cruiser ma con i plus che rendono unica la gamma dei walkaround Fiat. In soli 9,99 metri (11,52 metri fuori tutto), che fanno di SW35 un natante, possono trovare posto comodamente fino a 10 persone in navigazione e ben 4 per la notte, senza che gli spazi siano sacrificati o venga meno la sensazione di privacy, con una comoda cabina armatoriale, bagno con doccia, ulteriore spazio per due letti. Il salone di Cannes sarà anche l'occasione per incontrare la stampa internazionale e presentare in anteprima nuovi modelli e progetti, frutto dei recenti sforzi ed investimenti aziendali. L'appuntamento è fissato per mercoledì 13 settembre alle ore 17.30 presso lo Stand Fiat per un incontro con il Ceo Giancarlo di Luggo e l'architetto Stefano Pastrovich, che presenteranno le novità della Linea P destinata a diventare, sia con il P54 che con i modelli più piccoli e più grandi, un progetto custom in cui ogni yacht sarà unico ed esclusivo. Un secondo appuntamento, sia per la stampa, che per dealer e clienti, è quello serale di apertura straordinaria del Salone: venerdì 15 settembre lo stand al PAN 218 ospiterà un "Aperitivo con la famiglia Fiat" a partire dalle ore 19.00. Per il mercato italiano invece l'appuntamento per vedere da vicino e provare gli yacht di casa Fiat è naturalmente a Genova, in occasione del Salone Nautico dal 21 al 26 settembre, presso Banchina E, stand YE45.

Shipping Italy

Focus

Tre pattugliatori commissionati dalla Difesa a Orizzonte Sistemi Navali

L'ordine alla joint venture fra Fincantieri e Leonardo vale oltre 900 milioni di euro di Redazione SHIPPING ITALY 1 Agosto 2023 Nell'ambito del programma di acquisizione Opv (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana, Orizzonte Sistemi Navali, la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni Osn concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e Osn, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma Opv risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri dell'equipaggio, i nuovi pattugliatori si distingueranno per la concentrazione di soluzioni tecnologiche, nonché per standard di eccellenza in termini di automazione e manovrabilità, che li renderanno adatti a operare in un ampio ventaglio di scenari tattici e condizioni atmosferiche. Roberto Cingolani, Amministratore delegato di Leonardo, ha dichiarato: "Questo contratto premia e mette insieme il meglio della tecnologia italiana. Leonardo e Fincantieri, attraverso Osn, sono in grado di offrire soluzioni 'stato dell'arte' per la sicurezza nazionale. Questo il frutto di una sinergia solida e prospettica. La Marina Militare ha la garanzia del presidio di una capacità di lungo periodo". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha dichiarato: "Questa firma rappresenta un notevole successo sul piano commerciale, perché gli Opv appartengono alla famiglia Fcx, l'architrave della nuova offerta di Fincantieri nell'ambito della Difesa su scala globale. È inoltre la conferma



Shipping Italy
Tre pattugliatori commissionati dalla Difesa a Orizzonte Sistemi Navali

08/01/2023 18:25

L'ordine alla joint venture fra Fincantieri e Leonardo vale oltre 900 milioni di euro di Redazione SHIPPING ITALY 1 Agosto 2023 Nell'ambito del programma di acquisizione Opv (Offshore Patrol Vessel) della Marina Militare italiana, Orizzonte Sistemi Navali, la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo con quote rispettivamente del 51% e del 49%, ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa il contratto per la costruzione di tre pattugliatori di nuova generazione, con opzioni relative ad ulteriori tre unità e agli adeguamenti infrastrutturali necessari per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Il valore complessivo del contratto per le prime tre unità è pari a 925 milioni di euro, comprensivo dei relativi servizi di supporto logistico. Nei prossimi giorni Osn concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore pari a circa 540 e 255 milioni di euro. Quello con Fincantieri costituisce un'operazione tra parti correlate di maggiore rilevanza definita nel rispetto della relativa normativa applicabile. Per Leonardo, il previsto contratto di sub-fornitura, da concludersi tra Leonardo e Osn, rappresenta un'operazione con parte correlata di minore rilevanza, in virtù del valore del contratto e degli indici di rilevanza applicabili alla fattispecie. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le operazioni con società controllate (anche congiuntamente), ai sensi della vigente disciplina e delle rispettive procedure adottate. Il programma Opv risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce derivate dall'inquinamento marino, quali lo sversamento di liquidi tossici. Con una lunghezza di circa 95 metri, un dislocamento di 2.300 tonnellate e la capacità di ospitare a bordo 97 membri

Shipping Italy

Focus

della capacità gestionale del Gruppo di ricoprire il ruolo di partner strategico della nostra Marina, una delle più avanzate al mondo. Non ultimo, il programma, attraverso il rilancio di Orizzonte Sistemi Navali, consolida ulteriormente la collaborazione con Leonardo, permettendoci di concentrare le competenze di integrazione del sistema nave e, in senso più ampio, ribadisce la valenza del nostro Sistema-Paese".

TempoStretto

Focus

Fincantieri e Leonardo costruiscono tre nuovi pattugliatori per Messina, Augusta e Cagliari

Firmato contratto da 925 milioni di euro, compresi adeguamenti infrastrutturali per le basi navali delle tre città Nell'ambito del programma di acquisizione Opv (Offshore patrol vessel) della Marina Militare italiana (Mm), Orizzonte Sistemi Navali (Osn), la joint venture Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), ha firmato con la Direzione Armamenti Navali del Segretariato Generale Difesa/Dna, il contratto per costruire 3 pattugliatori di nuova generazione per un valore di 925 milioni di euro. Il contratto prevede anche opzioni per ulteriori 3 unità e adeguamenti infrastrutturali per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Nei prossimi giorni Osn concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore di 540 e 255 milioni di euro. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le società controllate (anche congiuntamente). Il programma Opv intende garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce da inquinamento marino, come lo sversamento di liquidi tossici. I pattugliatori saranno lunghi 95 metri, avranno un dislocamento di 2.300 tonnellate e potranno ospitare 97 membri dell'equipaggio; avranno standard di eccellenza per automazione e manovrabilità. Tra le caratteristiche più innovative vi è il cockpit navale, sviluppato per i Pattugliatori Polivalenti d'Altura (Ppa) della Marina Militare: una postazione integrata, co-prodotta da Leonardo e Fincantieri NexTech, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereonavali da parte di soli due operatori, pilota e copilota. (Ansa.



Firmato contratto da 925 milioni di euro, compresi adeguamenti infrastrutturali per le basi navali delle tre città Nell'ambito del programma di acquisizione Opv (Offshore patrol vessel) della Marina Militare italiana (Mm), Orizzonte Sistemi Navali (Osn), la joint venture Fincantieri (51%) e Leonardo (49%), ha firmato con la Direzione Armamenti Navali del Segretariato Generale Difesa/Dna, il contratto per costruire 3 pattugliatori di nuova generazione per un valore di 925 milioni di euro. Il contratto prevede anche opzioni per ulteriori 3 unità e adeguamenti infrastrutturali per le basi navali di Augusta, Cagliari e Messina, dove avranno sede le navi. Nei prossimi giorni Osn concluderà i contratti di sub-fornitura con Fincantieri e Leonardo, che avranno rispettivamente un valore di 540 e 255 milioni di euro. Le operazioni beneficiano dell'esclusione dal regime procedurale prevista per le società controllate (anche congiuntamente). Il programma Opv intende garantire adeguate capacità di presenza e sorveglianza, vigilanza marittima, controllo del traffico mercantile, protezione delle linee di comunicazione e della zona economica esclusiva, oltre ad attività di tutela dalle minacce da inquinamento marino, come lo sversamento di liquidi tossici. I pattugliatori saranno lunghi 95 metri, avranno un dislocamento di 2.300 tonnellate e potranno ospitare 97 membri dell'equipaggio; avranno standard di eccellenza per automazione e manovrabilità. Tra le caratteristiche più innovative vi è il cockpit navale, sviluppato per i Pattugliatori Polivalenti d'Altura (Ppa) della Marina Militare: una postazione integrata, co-prodotta da Leonardo e Fincantieri NexTech, che permette la condotta della nave e delle operazioni aereonavali da parte di soli due operatori, pilota e copilota. (Ansa.